



Decreto Dirigenziale n. 369 del 22/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 105-2023 - APPROVAZIONE STANDARD MINIMI DEI LABORATORI RELATIVI ALLE FIGURE PROFESSIONALI DI QUALIFICA PER LO SVOLGIMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - SISTEMA DUALE - DA REALIZZARE A CURA DELLE AGENZIE FORMATIVE CON DECORRENZA ANNO FORMATIVO 2023-2024.

IL DIRETTORE GENERALE**PREMESSO che**

- a. il Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 reca modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, sono state definite le tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- b. il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, reca istituzione del Fondo per una transizione giusta;
- c. il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 reca abrogazione del regolamento (UE) n. 1296/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio ed istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- d. il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, detta disposizioni in merito al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- e. il Regolamento (UE) n. 1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, reca adozione delle disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- f. la Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 della Commissione europea recante approvazione del testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021- 2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- g. la Legge 17 maggio 1999, n. 144, reca "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali";
- h. la Legge 28 marzo 2003, n. 53, reca "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- i. il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, reca "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- j. il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, reca il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- k. il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, reca "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53" e ss.mm.ii.;
- l. il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, reca "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53" e ss.mm.ii.;
- m. la Legge 26 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), reca "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'art. 1 comma 622, come novellato dall'art. 64, comma 4 bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, che sancisce l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- n. il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, reca "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";

- o. il Decreto Interministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 novembre 2007, reca *“Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell’articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296”*;
- p. la Legge 13 agosto 2010, n. 136, reca disposizioni in merito al *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* e ss.mm.ii.;
- q. la Legge 13 luglio 2015, n.107, reca la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- r. il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, reca la *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;
- s. il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, reca le *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183”*;
- t. l’Accordo del 24 settembre 2015 – Repertorio Atti n. 158/CSR - in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell’art. 4 del D.lgs. 281/1997, approva il progetto sperimentale recante *“Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione professionale”*;
- u. il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, reca attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- v. il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, reca la *“Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- w. il Decreto del Ministro dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca del 24 maggio 2018, n.92, reca il *“Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- x. l’Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019 reca integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- y. l’Accordo del 27 luglio 2022 - Rep. Atti n. 143/CSR - tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano – reca le *“Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale”*. PNRR: Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 *“Sistema Duale”*;
- z. il Decreto 2 agosto 2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali – pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 19/09/2022 - Serie Generale n. 219 - reca l’approvazione del sopra indicato Accordo Rep. Atti n. 143/CSR del 27/07/2022 e del Piano di Riparto delle risorse per l’anno finanziario 2021;

PREMESSO ALTRESÌ che

- a. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 735 del 16/12/2015 reca l'approvazione dello "*Schema di protocollo di intesa tra Regione Campania e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del progetto sperimentale denominato azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della istruzione e formazione professionale*";
- b. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 617 dell'8/11/2016 reca la programmazione della sperimentazione del sistema duale in Campania: Progetto sperimentale "*azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale*" Linea 2 – sostegno percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale";
- c. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 694 del 30/10/2018 reca la presa d'atto del Decreto Ministeriale del 17 maggio 2018 pubblicato sulla G.U. n. 216 del 17 settembre 2018 recante i "*criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale*" e dell'accordo, in conferenza stato-regioni, ai sensi dell'articolo 8";
- d. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 15-06-2020 reca la presa d'atto dell'Accordo 1° agosto 2019 – n. 155/CSR - in sede di Conferenza Stato- Regioni, nonché dell'Accordo in sede di Conferenza delle Regioni n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019 relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale";
- e. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 455 del 3/8/2020 reca la programmazione della sperimentazione del sistema duale in Campania - Progetto sperimentale "*Rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e Formazione Professionale*" - Sostegno di percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale - per l'attivazione di ulteriori percorsi triennali e sperimentazione IV annualità percorsi IeFP;
- f. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 reca il "*Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo di programmazione 2021/2027*";
- g. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 ha approvato le nuove "*Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative*", in sostituzione del precedente "*Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 617 del 22/11/2022 reca "PNRR - (M5C1) - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale» - Presa atto del Decreto 2 agosto 2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e Approvazione del Piano Attuativo Regionale offerta formativa - Sistema Duale;
- i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29/11/2022 reca l'istituzione del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- j. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 reca "*Approvazione linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive*";
- k. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 119 del 14/03/2023 reca "*PR Campania FSE+ 2021-2027 - Programmazione risorse - Obiettivo Specifico ESO 4.6 - Potenziamento offerta formativa del Sistema-Duale - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)*";
- l. il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023 reca la presa d'atto della "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*" nell'ambito del "PR Campania FSE+ 2021/2027 - approvati dal Comitato di Sorveglianza (CDS) del 24/01/2023;
- m. il Decreto Dirigenziale n. 346 del 15/05/2023 reca la ricognizione dell'offerta formativa di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - presenti su Scuola in Chiaro, di cui ai sopra indicati DD.DD. nn. 443/2021 e n. 416/2022;

CONSIDERATO che

- a. risulta opportuno - in esecuzione delle *“Linee guida per la programmazione e l’attuazione dei percorsi formativi - Sistema-Duale - per le annualità 2023 - 2026 e successive”* approvate a mezzo della D.G.R. n. 105/2023 - procedere con la definizione di standard minimi dei laboratori specialistici relativi alle figure professionali di qualifica per lo svolgimento di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - da realizzare a cura delle Agenzie Formative a partire dall’anno formativo 2023/2024, al fine di:
- contribuire al successo formativo e alla riduzione della dispersione scolastica e formativa a beneficio della popolazione giovanile rientrante nella fascia di età dell’obbligo di istruzione (6 - 16 anni) e del diritto-dovere all’istruzione e formazione, in linea con le disposizioni normative vigenti;
 - determinare il radicamento di una offerta formativa potenziale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema-Duale - nell’ambito dei territori di riferimento in modalità stabile e continua nel tempo;
 - innalzare la qualità dell’offerta formativa riferita ai percorsi di IeFP al fine di favorire l’incrocio con i fabbisogni formativi rilevati nell’ambito dell’Osservatorio regionale sul mercato del lavoro o di altre fonti di indagine, al fine di affiancare agli obiettivi educativi e formativi attesi anche adeguati obiettivi di inserimento lavorativo che favoriscano la coesione sociale e territoriale;

RITENUTO pertanto di dover disporre l’approvazione di *“Standard minimi dei laboratori relativi alle figure professionali di qualifica per lo svolgimento dei percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - da realizzare a cura delle Agenzie Formative con decorrenza anno formativo 2023-2024”*, ex **Allegato A** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI gli atti e i documenti richiamati in premessa.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l’approvazione di *“Standard minimi dei laboratori relativi alle figure professionali di qualifica per lo svolgimento dei percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - da realizzare a cura delle Agenzie Formative con decorrenza anno formativo 2023-2024”*, ex **Allegato A** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di inviare il presente provvedimento:
 - 2.1 all’Assessore alla Formazione Professionale;
 - 2.2 all’Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
 - 2.3 alla Direzione Generale Grandi Opere - Codice 60-06-00;

2.4 alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza;

2.5 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e a Regione Casa di Vetro per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso



Regione Campania

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – Codice 50-11-00

PEC: dg.501100@pec.regione.campania.it

Allegato A

Sommario

Premessa	2
Standard minimi laboratori relativi alle figure professionali di qualifica IeFP – Sistema Duale	4
Tabella 1 - Standard minimi dei laboratori relativi alle figure professionali di qualifica (IeFP) – Sistema Duale.....	4



Standard minimi dei laboratori relativi alle figure professionali di qualifica per lo svolgimento dei percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale

Premessa

Le presenti disposizioni sono adottate in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 - Allegato A recante le “Linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive” - Paragrafo 9.1 (Struttura regionale competente per l’adozione dei dispositivi attuativi), lettera b.

Il laboratorio rappresenta il luogo centrale della formazione, nel quale gli allievi/e possono esperire le competenze gradualmente acquisite. Il laboratorio deve essere coerente e collegato alle competenze ricorsive e professionalizzanti del percorso (e alle relative declinazioni in conoscenze - articolate in “saperi” - e in abilità di tipo pratico) per consentire l’apprendimento e lo svolgimento delle esercitazioni. Il laboratorio, quindi, è elemento qualificante del percorso formativo e deve avere caratteristiche quanto più possibile simili a quelle della realtà lavorativa in termini di strumenti e attrezzature professionali.

Si precisa che la denominazione del laboratorio costituisce esclusivamente un’etichetta logica, non rappresenta la necessità fisica di un ambiente destinato univocamente al profilo individuato: in questo senso un laboratorio informatico, per esempio, può essere utilizzato da più percorsi formativi, nel rispetto sia degli standard minimi definiti per ogni profilo dell’obbligo formativo - come individuati nel presente documento che del rapporto tra numero di strumenti /attrezzature e numero complessivo di allievi/e frequentanti.

In riferimento alla normativa sulla sicurezza, i dispositivi di protezione individuale (DPI) e dispositivi di protezione collettiva, devono essere forniti conformemente a quanto previsto dal Testo Unico Sicurezza D.lgs. 81/2008 e s.m.i. a cura dei Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione delle Agenzie Formative. Si evidenzia, inoltre, l’importanza di fornire agli/le allievi/e una formazione relativa alla sicurezza sul lavoro anche per l’utilizzo dei laboratori.

A tal proposito, si precisa che: *“ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera a), del D.lgs. 81/200, il partecipante a corsi di formazione professionale, nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videotermini, è a tutti gli effetti equiparato ad un lavoratore, indipendentemente dall’effettuazione o meno di un periodo di stage in azienda. Pertanto, è certamente in capo a chiunque operi nell’ambito della formazione utilizzando laboratori, attrezzature di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici o videotermini, comprese le agenzie formative accreditate, l’obbligo di formazione generale e specifica dei propri allievi, con le modalità definite dall’Accordo in sede di Conferenza Stato – Regioni del 21 dicembre 2011”.*

La definizione di standard minimi di laboratorio rappresenta un aspetto di garanzia relativamente alle attrezzature e agli strumenti di cui gli operatori devono disporre di minima per poter erogare un percorso formativo qualitativamente efficace. Al fine di garantire tale elemento, la Regione Campania a mezzo del presente atto definisce gli standard minimi per la realizzazione dei percorsi triennali di qualifica di cui all’Accordo in Conferenza Stato - Regioni del 1° agosto 2019 che possono costituire riferimento anche per altri percorsi di formazione professionale, laddove previsto.

Gli standard minimi dei laboratori sono definiti facendo riferimento ad un numero medio di 15 allievi /e frequentanti il percorso.

Si evidenzia, inoltre, come tutte le attrezzature da prevedersi nel laboratorio (non solo quelle esplicitate negli standard) devono essere di tipo professionale, ovvero presentare caratteristiche analoghe alle strumentazioni utilizzate sui luoghi di lavoro.

Il laboratorio è da considerarsi un elemento di qualità, pertanto, è auspicabile l’utilizzo di attrezzature, strumentazioni, software di livello maggiore rispetto a quello indicato dagli standard minimi. In relazione alla



qualità dell'allestimento del laboratorio, per la parte eccedente agli standard minimi o a parziale sostituzione di essi, può essere previsto un diverso rapporto tra numero di attrezzature e/o strumenti e numero degli allievi/e. Nel presente documento vengono descritti i laboratori richiesti dalla Regione Campania per la realizzazione dei percorsi triennali di qualifica nazionale adottati a seguito del recepimento dell'Accordo Stato - Regioni e Province Autonome del 1° agosto 2019.

I laboratori elencati rappresentano la definizione degli standard minimi regionali per quanto riguarda la tipologia e il numero di attrezzature e/o strumentazioni necessari per ogni laboratorio.

Gli standard minimi dei laboratori sono relativi alla qualifica professionale di riferimento e adeguati alle caratteristiche tematiche e didattiche del corso.

I laboratori, definiti come standard minimi regionali, possono essere utilizzati da più percorsi formativi, nel rispetto di un adeguato rapporto tra numero di strumenti/attrezzature e numero complessivo allievi frequentanti. Gli standard minimi del Laboratorio Informatico definito per le competenze di base (assi culturali) rappresentano il riferimento per tutte le qualifiche in obbligo d'istruzione che non prevedano attrezzature informatiche di livello superiore.

Si reputa opportuno non definire alcuni standard minimi di attrezzature, non essendo presenti sul territorio regionale e/o nazionale pregresse esperienze formative sulle base delle quali individuare gli elementi necessari per la valutazione.

In particolare, non sono presenti nel seguente elenco i laboratori riferiti alle figure professionali di qualifica di cui all'Accordo del 1° agosto 2019 di seguito indicati:

- 12. OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE
- 22. OPERATORE GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE
- 26. OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DELLE IMBARCAZIONI DI DIPORTO.

Non sono, inoltre, descritti i laboratori relativi agli indirizzi di seguito indicati:

- Gestione di aree boscate e forestali (1. OPERATORE AGRICOLO);
- Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali (16. OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI);
- Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne (16. OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI);
- Lavorazione e produzione di prodotti ittici (16. OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI);
- Produzione di bevande (16. OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI);
- Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato (21. OPERATORE ELETTRICO);
- Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione (25. OPERATORE MECCANICO);
- Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici (25. OPERATORE MECCANICO);
- Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti (25. OPERATORE MECCANICO).

In riferimento alle figure professionali di qualifica / indirizzi sopra indicati, pertanto, nel caso in cui debba essere presentata la relativa proposta progettuale le Agenzie Formative propongono autonomamente la dotazione dei sopra indicati laboratori in termini di attrezzature e/o strumentazioni ritenute necessarie e congrue per consentire l'acquisizione da parte degli/le allievi/e di tutte le "Unità di Competenza" previste nell'ambito del profilo professionale di riferimento, mediante trasmissione di preventiva richiesta parere alla competente Struttura regionale - **STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo (Codice 50-11-92) – PEC: staff.501192@pec.regione.campania.it** ed allegazione di perizia asseverata da parte di tecnico abilitato.

La Unità Operativa Dirigenziale (UOD) Formazione Professionale - competente *ratione materiae* nell'ambito della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (50-11-00) - si riserva di verificare ed integrare i propri standard di laboratorio sulla base delle esperienze didattiche e laboratoriali maturate dalle medesime Agenzie.

Standard minimi laboratori relativi alle figure professionali di qualifica IeFP – Sistema Duale

È necessario disporre di laboratorio specialistico coerente con la tipologia di offerta erogata e provvisto di dotazioni adeguate (attrezzature, macchinari, impianti, materiali di consumo, utensili, ecc.) alla tipologia di formazione pratico-laboratoriale utile al conseguimento delle “Unità di Competenza” previste per la figura/indirizzo di riferimento, in linea con le tecnologie in uso nelle realtà produttive e con le indicazioni specifiche emanate da Regione Campania. Le attrezzature devono essere di tipo professionale, rispondere ai requisiti di legge (certificazione CE) e conformi alla normativa di settore. (si veda Tabella 1 - Standard minimi dei laboratori relativi alle figure professionali di qualifica IeFP – Sistema Duale).

L'Agenzia Formativa al fine della presentazione di proposta progettuale per lo svolgimento di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale, in riferimento al ciclo triennale 2023/2026, nelle more della messa a regime del sistema di accreditamento, può accreditare una sede da destinare a laboratorio specialistico occasionale, facendone richiesta nella sezione "Sede Occasionale" della piattaforma Accreditamento (in tal caso, i documenti da allegare sono: Dichiarazione attività formativa; Parere igienico-sanitario; Planimetria locali; Perizia tecnica dei locali; Certificato Prevenzione Incendi o Perizia tecnica requisiti minimi antincendio; Dichiarazione spazio non accreditato).

È consentito il ricorso a laboratorio esterno, purché raggiungibile in modo agevole e sicuro rispetto alla sede accreditata di erogazione del percorso. Tale laboratorio deve essere ad uso esclusivo per il periodo interessato o per le singole giornate /fasce orarie dedicate all'erogazione dell'attività laboratoriale e deve possedere i requisiti previsti dalle normative vigenti in tema di igiene e sicurezza sul lavoro e di accessibilità.

Tabella 1 - Standard minimi dei laboratori relativi alle figure professionali di qualifica (IeFP) – Sistema Duale

FIGURE	INDIRIZZI	LABORATORIO	
		Solo interno/ Interno o esterno/ Non previsto	Tipologia di laboratorio e dotazione minima
1. OPERATORE AGRICOLO (Il profilo professionale prevede anche l'utilizzo di strumenti e attrezzature specifiche per le diverse trasformazioni dei prodotti primari dell'azienda agricola (es. macchinari dedicati ad ogni tipologia di lavorazione) anche in presenza di specializzazioni produttive del territorio: ortofrutticola, vino, carne, olio, lattiero	Gestione di allevamenti	Interno o esterno	LABORATORIO ALLEVAMENTI sala di mungitura della tipologia a spina di pesce/tandem etc. a numero di poste variabili in dipendenza del numero medio di capi in lattazione (l'impianto, oltre a rispondere alle principali norme di sicurezza, deve essere corredato della componentistica ordinaria: pompa del vuoto, pulsatori, vasi misuratori, gruppi prendi-capezzoli, apparecchiature di controllo elettronico della quantità di latte prodotto/capo/giorno e dei soggetti in mungitura, tubazioni etc.); macchine e attrezzature specifiche utilizzate per la gestione dell'alimentazione quali: macchine dessilatrici, carro miscelatore, benne e forche montate su trattori agricoli per il prelievo di fieni e mangimi, macchine operatrici per la distribuzione di mangimi; materiale monouso: guanti, camici, stivali in gomma, detergenti e disinfettanti per la pulizia dell'impianto e della mammella degli animali;
	Coltivazione di piante erbacee, orticole e	Interno o esterno	LABORATORIO CAMPO APERTO Aree verdi per le attività di coltivazione e manutenzione 1 rasaerba semovente professionale 2 decespugliatori professionale spalleggiato o a tracolla a filo e lama in teflon

FIGURE	INDIRIZZI	LABORATORIO	
		Solo interno/ Interno o esterno/ Non previsto	Tipologia di laboratorio e dotazione minima
caseario, cerealicole, ecc. Non si richiede come dotazione minima di laboratorio il possesso di tali attrezzature ma si ritiene indispensabile il loro utilizzo ai fini di acquisire le competenze professionali; sarà necessario, pertanto, prevedere modalità di utilizzo attraverso accordi e convenzioni con aziende del settore. Si sottolinea la necessità di prevedere lo studio dei manuali d'uso di tali strumenti.)	legnose in pieno campo e in serra		3 strumenti di misurazione del terreno (rotella metrica) 2 tagliasiepi lama 40-50 cm. – motore scoppio 40 cc 1 atomizzatore da spalla 3 forbicioni da siepe professionali 3 sveltatoi a corda professionali 4-5 m. Lunghezza - Cesoie da potatura professionali 15 seghetti da potatura 1 motosega da abbattimento 50-70 cm 1 motosega da potatura 20-30 ccmax 1-2 kg di peso (utilizzo dell'attrezzo con supervisione del docente) - Attrezzi manuali (badili, zappe, vanghe, rastrelli, scope, annaffiatori) 3 per tipologia - Tunnel a freddo 3 grembiuli per decespugliatori
	Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio	Interno o esterno	LABORATORIO SERRA - Struttura serra 6 bancali 1 impianto di irrigazione - Cesoie - Trapiantatori
	Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	Interno o esterno	Vedi LABORATORIO CAMPO APERTO
	Gestione di aree boscate e forestali	Interno o esterno	Laboratorio congruamente attrezzato come da perizia asseverata da parte di tecnico abilitato - previa richiesta parere alla competente Struttura regionale - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo (Codice 50-11-92).
2. OPERATORE AI SERVIVI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA		Solo interno	AULA INFORMATICA attrezzata come da normativa regionale su accreditamento a cui vanno aggiunte le seguenti dotazioni: 1 Spazio front-office costituito da: - Scrivania, sedia - Telefono, fax - Pc con collegamento a internet e stampante - Software gestione agenda e prenotazioni - Espositore materiale informativo - Materiale informativo - Book informazione - Kit multimediale
3. OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA		Solo interno	AULA INFORMATICA attrezzata come da normativa regionale accreditamento a cui vanno aggiunte le seguenti dotazioni: - Software applicativo per la gestione della contabilità, della fatturazione e del magazzino - Scanner e sistemi di backup - Web Application

FIGURE	INDIRIZZI	LABORATORIO	
		Solo interno/ Interno o esterno/ Non previsto	Tipologia di laboratorio e dotazione minima
4. OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA		Non previsto	Dotazione minima di attrezzature: Spazi espositivi e allestimenti 1 Bilancia elettronica 1 Lettore codice a barre 1 Registratore di cassa 1 Etichettatrice 1 Prezzatrice Strumenti per imballaggio e confezionamento
5. OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	Interno o esterno	LABORATORIO RIPARAZIONE VEICOLI A MOTORE 1 ponte sollevatore autoveicoli 1 sollevatore idraulico carrellato 1 sollevatore da ponte 4 cavalletti sostegno veicoli 4 banchi da lavoro con morsa 4 cavalletti rotativi per revisione motore 1 trapano a colonna con corredo e utensileria 1 trapano portatile 1 tornio parallelo con corredo 1 rettificazione/spianatrice per motori 1 rettificazione sedi valvole 1 rettificazione valvole 1 vasca di lavaggio automatica 1 pressa idraulica 1 gru idraulica manuale 1 compressore con corredo 1 saldatrice ad arco 1 saldatore a stagno 1 mola/pulitrice da banco 1 smonta gomme 1 equilibratrice per ruote 1 caricabatteria 1 aspiratori fumi 1 pompa introduzione olio cambio 1 piano di riscontro/tracciatura 1 analizzatore gas di scarico 1 apparecchio stroboscopico 1 multimetro digitale 1 pinza amperometrica 1 oscilloscopio 1 apparecchio diagnostico elettronico 1 apparecchio prova iniettori diesel 1 centra fari 1 attrezzatura assetto ruote 1 apparecchio prova compressione 4 chiavi dinamometriche 4 alesametri 1 assortimento micrometri 2 carrelli con assortimento di chiavi per officina 1 serie estrattori 2 motori diesel per autoveicolo con cambio 2 motori a benzina per autoveicolo con cambio

FIGURE	INDIRIZZI	LABORATORIO	
		Solo interno/ Interno o esterno/ Non previsto	Tipologia di laboratorio e dotazione minima
	Manutenzione e riparazione della carrozzeria	Interno o esterno	LABORATORIO RIPARAZIONI DI CARROZZERIA Area preparazione fondo: 15 cavalletti di appoggio per i supporti 15 set per carteggiare e stuccare 6 levigatrici pneumatiche 1 compressore con corredo 1 pistola per sabbia 3 lampada a infrarossi 3 aspiratori Area riparazione meccanica: 2 carrelli con assortimento di chiavi per officina 1 kit per vetri 2 serie utensile per raddrizzare 1 gru idraulica manuale 1 saldatrice ad arco 1 smerigliatrice angolare 3 trapani portatili 1 sollevatori idraulici carrellati 8 cavalletti sostegno veicoli 3 banchi di lavoro con morsa Area verniciatura: 1 tintometro per miscelazione vernici 2 bilance per pesatura vernici 1 lavatrice 1 postazione per la preparazione vernice 5 aerografi 15 airpen 1 carrello per mascheratura auto 1 carrello per lucidare 3 lucidatrici elettriche 1 cabina forno verniciatura attrezzata (secondo norme vigenti)
	Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia	Interno o esterno	LABORATORIO MACCHINE AGRICOLE E PER L'EDILIZIA Crick/Sollevatore di dimensioni adeguate Cavalletto Motore di dimensioni adeguate Almeno un gruppo Motore Almeno un gruppo Trasmissione Chiavi meccaniche dimensionate Manometri e Chiavi a pollici La dotazione minima sopra indicata va opportunamente integrata mediante quota parte delle attrezzature descritte nell'ambito dell'indirizzo "Riparazione e Sostituzione parti meccaniche ed elettromeccaniche".
	Riparazione e sostituzione di pneumatici	Interno o esterno	LABORATORIO GOMMISTA 10 Smonta gomme 2 Equilibratrice 5 Crick e/o sollevatori 5 Attrezzatura per lo smontaggio e la riparazione 2 Banco Assetto + Ponte (Non strettamente necessario) Materiale per la riparazione di forature ed equilibratura
6. OPERATORE ALLE			LABORATORIO MATERIALI LAPIDEI 1 parete aspirante

FIGURE	INDIRIZZI	LABORATORIO	
		Solo interno/ Interno o esterno/ Non previsto	Tipologia di laboratorio e dotazione minima
LAVORAZIONI DEI MATERIALI LAPIDEI			1 banco lavoro aspirante 20 banchetti lavoro regolabili 3 gru a bandiera 2 frese a ponte Controllo Numerico (CN) 1 fresa a bandiera 1 lucidatrice a colonna manuale 1 smerigliatrice angolare 20 postazioni lavoro individuali 40 modelli gesso 1 banco aspirante 10 banchi lavoro individuali 1 compressore 1 martello pneumatico 5 scalpelli 5 raspe di vario tipo 5 trapani In fase di svolgimento delle attività di formazione pratica è necessario dotare gli allievi di tutti i dispositivi di protezione individuale idonei: mascherine, cuffie di protezione dai rumori, scarpe anti-infortunistiche, etc. Il locale deve essere dotato di dispositivo salva-vita con due differenti livelli di amperage.
7. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO, DEI METALLI PREZIOSI O AFFINI		Interno	LABORATORIO DI OREFICERIA 15 Postazioni di lavoro individuali Banco per orafo con sgabello ergonomico e cannello a gas con doppio regolatore attrezzato con trapano elettrico a frusta con reostato a pedale. Strumenti di lavoro: Set utensili e strumenti minimi necessari per la lavorazione orafa Set utensili e strumenti minimi necessari per la cesellatura Set utensili e strumenti minimi necessari per la lavorazione della cera Set utensili e strumenti minimi necessari per l'incassatura Attrezzature/apparecchiature ad uso collettivo: Generatore "Piel" che fornisce i gas alle postazioni individuali Trapano di precisione Laminatoio a trazione elettrica Laminatoio a trazione manuale Banco da trafila Smerigliatrice elettrica e/o manuale Morsa da banco Bottoniere Imbutitori Cantoniere Scampanatori Spine coniche per anelli Micrometri di precisione Calibri Serie completa imbottitori sferici di acciaio e in legno Tassello Formella in piombo Pietra smeriglio grezza Taglierina per metallo Mola abrasiva elettrica Cannello per gas metano (salomone) con soffietto a pedale

FIGURE	INDIRIZZI	LABORATORIO	
		Solo interno/ Interno o esterno/ Non previsto	Tipologia di laboratorio e dotazione minima
8. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI DI PELLETERIA		Interno	LABORATORIO DI PELLETERIA 5 Tavoli da lavoro 5 Macchine per cucire 5 Macchine Scarnitrici - Attrezzature per tagliare, assottigliare, incollare ed effettuare il finissaggio Materiale in dotazione individuale e collettiva: - Piano olfa, Cutter 300 più lame, metrino da calzolaio, Riga in metallo 30 cm e 50 cm, 1 m, Compasso tecnico, Punteruolo, Martelli per pelletteria, Martelli normali, Torchietto con ricambi, Rivetti; - prendianello, forbici tessuto e pelli, calamite, vasetti di vetro varie misure, tubo per manici, tubino per piping, piedini, marmo per piegare, penne da segno, lissatore, pennelli di varie misure, gomma in para, spugne con carta abrasiva; Materiale di consumo per laboratorio: - Matita b2; Gomma; temperino; Cartoncini, Foglio trasparente da ricalco; Lame ; Penna indelebile, Occhielli; Zip con cursori; Fodere; Rinforzi vari; Salpe; Pellame e tessuti; Nastri antisfilo; Nastro biadesivo diverse misure; Colla forte; Colla para; Solvente; Aghi; Fili; Talco;
9. OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI		Interno	AULA INFORMATICA Attrezzata come da normativa regionale accreditamento a cui vanno aggiunte le seguenti dotazioni: - Software gestionale comprendente moduli per fatturazione, anagrafica di magazzino e carico/scarico merci (anche prodotti open source come, ad esempio, invoicex) - Dispositivi di protezione individuale (scarpe antinfortunistiche e guanti) Dotazione collettiva: - Rete locale - Stampante di rete - Rete Internet veloce N. 1 transpallet manuale N. 1 area di 10 x 10 metri possibilmente con pavimentazione liscia (adibita alle esercitazioni con il transpallet a mano) N. 10 bancali vuoti in legno di cui almeno 4 europallets N. 20 scatoloni vuoti (adibiti all'esercitazione di confezionamento dei pallet) N. 2 nastratrice manuale corredata di nastro adesivo N. 1 cellophanatrice manuale corredata di rotolo di plastica trasparente estensibile - Q.b. Etichette adesive bianche (per codifica dei bancali e dei prodotti) - Materiale per l'imballaggio di varia tipologia
10. OPERATORE DEL BENESSERE (Il profilo professionale - indirizzo: servizi di trattamento estetico - prevede l'utilizzo di strumenti e attrezzature specifiche per trattamenti)	Erogazione di trattamenti di acconciatura	Interno	LABORATORIO ACCONCIATURA 7 posti lavoro con banco, specchio, sedia 2 postazioni lavaggio (lavabo e poltrona) 2 carrelli/mobili porta attrezzi 1 casco e/o lampada computerizzata per ogni sede operativa (non per ogni laboratorio) 15 Set asciugamani 15 testa-modello 15 phon professionali 8 diffusori per phon

FIGURE	INDIRIZZI	LABORATORIO	
		Solo interno/ Interno o esterno/ Non previsto	Tipologia di laboratorio e dotazione minima
estetici: apparecchi per massaggi elettrici e meccanici, lampade abbronzanti UVA, strumenti per depilazione definitiva, ecc. Non si richiede come dotazione minima di laboratorio il possesso di tali attrezzature ma si ritiene indispensabile il loro utilizzo ai fini di acquisire le competenze professionali; sarà necessario prevedere, pertanto, modalità di utilizzo attraverso convenzioni con aziende del settore. Si sottolinea la necessità di prevedere lo studio dei manuali d'uso di tali strumenti. L'impianto elettrico di laboratorio dovrà essere di tipo IP55, secondo le normative vigenti. Inoltre, si consiglia la redazione di un regolamento di utilizzo del laboratorio a salvaguardia della sicurezza e dell'igiene.			15 set di spazzole 15 set di pettini 4 set di bigodi per la piega 4 set di bigodi per la permanente 10 ferri per ondulazione/babyliss di diverse misure 4 set di piastre varie 15 set di forbici (da taglio e per sfoltire) 2 set di strumenti per il taglio (rasoi vari e tondeuse) 8 set di forcine, mollette con goccia, becchi in plastica e metallo 4 set per la preparazione della tintura (shaker graduato, ciotola, pennellesse) 8 set per manicure (tronchesine per unghie e cuticole, spingipelle, lime varie, ciotole per manicure) 8 set per maquillage (pennelli, pinze per sopracciglia) 1 sterilizzatore 1 cappa aspirante secondo normative vigenti per ogni sede operativa (non per ogni laboratorio)
	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Interno	LABORATORIO ESTETICA 7 lettini di cui 2 riconducibili a poltrona podologica 7 sgabelli regolabili in altezza con ruote 7 scaldacera per epilazione 7 lampada con lente d'ingrandimento 7 carrelli porta attrezzi 5 vaporizzatori 2 frese per unghie 1 autoclave 1 germicida / sterilizzatore al quarzo 1 punto acqua con lavabo - Dotazioni personali: - Set di strumenti per manicure e pedicure - Divisa e calzature idonee
11. OPERATORE DEL LEGNO		Interno	LABORATORIO DI FALEGNAMERIA Dotazione individuale - Banco di lavoro con morsa e piano di lavoro - Set di cacciaviti piatti e a croce - Set di scalpelli di varie misure - Pialletto - Squadretta - Segaccio - Graffietto (truschino per legno) - Raspa - Lima - Martello - Metro - Falsa squadra - Tenaglie - Pinze - Set di verniciatura (pennelli, guanti, ecc.) Dotazione collettiva 1 sega a nastro (diametro volano 600 mm) con aspiratore

FIGURE	INDIRIZZI	LABORATORIO	
		Solo interno/ Interno o esterno/ Non previsto	Tipologia di laboratorio e dotazione minima
			1 squadratrice professionale con aspiratore 1 fresatrice da banco TOUPIE professionale con aspiratore 1 pialla a spessore (larghezza di lavoro 500mm) con aspiratore 1 pialla a filo (larghezza di lavoro 400 mm) con aspiratore 1 mortasatrice 1 troncatrice 1 seghetto alternativo 1 trapano a colonna e set di punte a forare 2 elettrofresatrici con set di frese 2 levigatrici a nastro 2 levigatrici orbitali e rotorbitali 1 banco aspirante 1 mola per utensili 5 avvitatori 1 kit di frese per giunzioni e cornici 1 kit di frese per giunzioni ad angolo con e senza canale 1 sega circolare manuale 60 strettoie
12. OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE		Interno o esterno	Laboratorio congruamente attrezzato come da perizia asseverata da parte di tecnico abilitato - previa richiesta parere alla competente Struttura regionale - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo (Codice 50-11-92).
13. OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA		Interno	LABORATORIO DI ABBIGLIAMENTO E TESSILE 12 postazioni di lavoro Dotazione: Tavolo da lavoro Forbici da modello Scatola spilli Nastro centimetrato Squadretta Riga da 80 cm Curvilinea Scalimetro Manichini 2 pinze intaccatrici 1 specchio 8 postazioni di lavoro con macchina da cucire lineare Dotazione per ogni postazione: Sedia girevole Navetta Spoletta Pedino premi stoffa Salvadito Portafile da tavolo Dotazione di magazzino: 2 oliatori 7 guide 3 pedini speciali (orlatore, zig-zag) 8 pedini lampo normale 4 pedini lampo invisibili 1 taglia asole

FIGURE	INDIRIZZI	LABORATORIO	
		Solo interno/ Interno o esterno/ Non previsto	Tipologia di laboratorio e dotazione minima
			Set di cacciaviti, viti Set di aghi per cucire a macchina 2 macchine taglia cuci Dotazione per ogni postazione: Sedia girevole Pinzette Portafilo da tavolo Manuale per infilatura Dotazione di magazzino: 1 oliatore 1 taglia asole 3 pennelli per pulizia Aghi Coltelli Cacciavite, viti 2 postazioni da stiro Dotazione per ogni postazione: Ferro da stiro a vapore caldaia incorporata Scarpette in teflon per piastra Scarpette protezione da vapore Regolatore temperatura per ferro Aspiratore Piano riscaldato Appoggia capi incorporato Dotazione di magazzino: 1 impianto per distribuzione acqua 3 bracci per stiro maniche e particolari Pistola vaporizzante e griglia per velluto Teli copri asse e copri braccio 1 postazione con asolatrice 1 postazione con attaccabottoni 1 postazione con macchina orlatrice invisibile 6 postazioni taglio Dotazione: Tavolo per stesura taglio Dotazione di magazzino: 15 forbici 1 dispositivo per applicazione bottoni a pressione 1 dispositivo per bottoni foderati 2 stendini 2 forbici tagliacampioni 2 forbici da tagliatori Gessetti di creta colorati 15 dotazioni individuali: Forbici Scatola spilli, puntaspilli Nastro centimetrato Aghi da cucire a mano Ditale

FIGURE	INDIRIZZI	LABORATORIO	
		Solo interno/ Interno o esterno/ Non previsto	Tipologia di laboratorio e dotazione minima
14. OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Interno	LABORATORIO DI CUCINA 1 Cucina professionale a fuoco diretto 4 fuochi e/o piastra tuttofuoco 1 Forno combinato trivalente oppure 1 forno per tipo di cottura (Forni GN: cotture a convenzione, a vapore, statica; Forno a microonde) 1 Friggitrice, cestelli frazionati con controllo di temperatura 1 Macchina per sottovuoto a campana e/o a sonda 1 Abbattitore rapido di temperatura 1 Griglia e/o fry top 1 Frigorifero con controllo di temperatura (nel rispetto della normativa vigente – per tipologia merceologica) 1 Congelatore con controllo di temperatura 1 Affettatrice elettrica, lama da cm. 25 min. 1 Sterilizzatore coltelli 1 Cutter ad alta velocità 1 Planetaria min.5 litri, Impastatrice, battitrice oppure sbattitrice-impastatrice- combinata 1 Mixer elettrico 1 Bilancia ad ago e/o elettronica professionale - Grattugia elettrica inox e tritacarne con varie piastre 1 Sfogliatrice a rulli inox regolabili 1 Cappa aspirante su tutta la zona cottura - Batteria di pentolame inox e alluminio. - Teglie e recipienti con sistema Gastro-norm 3 Serie complete da 12 pezzi di Coltelleria con varie misure di pezzi per lavorazione carni, pesci, verdure e misti - Banconi e piani di lavoro inox e/o marmo, lavelli, pensili 1 Ceppo - Lavello inox 1 Vascone con doccia 1 Lavastoviglie e/o lava utensili - Attrezzatura minuta per le lavorazioni di cucina adeguata al numero allievi
	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	Interno	LABORATORIO DI SALA E BAR Arredi e macchinari sala bar: 6 tavoli - Prolunghe per i diversi servizi di sala - Gueridon - Panadore - Sedie da interno - Macchina semiautomatica/automatica per espresso - Macinadosatore - Spremiagrumi - Tritaghiaccio - Blender - Lava piatti - Lava bicchieri - Fabbrica ghiaccio - Banco bar refrigerato - Piano da lavoro inox - Lavello inox Attrezzatura sala – si richiede una attrezzatura minima di un servizio completo per 25 persone - Zuppiere

FIGURE	INDIRIZZI	LABORATORIO	
		Solo interno/ Interno o esterno/ Non previsto	Tipologia di laboratorio e dotazione minima
			- Piatti di portata (m.v.) - Vassoi - Pirofile di porcellana - Zuccheriere - Taglieri - Coltelli per pane - Coltelli per tranci - Salsiere - Lampada per cotture di sala e padelle - Padelle - Forchette per fonduta - Forchette per lumache - Mestoli per zuppa - Pinze per aragoste e astici - Secchielli per spumante - Bicchieri copita - Servizio per insalate - Tazzoni a consommè - Sottopiatte - Piatti piani - Fondine - Piatti dessert - Coppe macedonia - Forchette grandi - Coltelli grandi - Cucchiaini grandi - Forchette piccole - Coltelli piccoli - Cucchiaini piccoli - Forchette pesce - Coltelli pesce - Coltelli carne - Palette gelato - Bicchieri acqua - Bicchieri tulipano - Bicchieri rosso giovane - Bicchieri rosso importante - Bicchieri coppa asti - Bicchieri flute - Bicchieri vino bianco - Grattugia - Spargisale e pepe - Formaggere - Tovaglie per buffet - Tovaglie - Mollettoni - Coprimacchia - Canovacci - Tovaglioli per servizio - Attrezzatura bar - Shaker-boston accessori - Dosatore - Mixing glass

FIGURE	INDIRIZZI	LABORATORIO	
		Solo interno/ Interno o esterno/ Non previsto	Tipologia di laboratorio e dotazione minima
			- Tumbler bassi - Tumbler alti - Bicchieri da cocktail - Bicchieri da grappa - Pinze per ghiaccio - Bicchieri da birra - Tazze da cappuccino e sottotazza - Tazze per espresso e sottotazza - Cucchiaini da caffè - Cucchiaini da tè - Teiere - Bricchi per latte - Caraffe per succhi - Poncera e mestolo - Decanter - Tostiera - Affettatrice - Taglieri - Macchina per frappè
15. OPERATORE DELLE CALZATURE		Interno	LABORATORIO DI CALZATURE 5 Tavoli da lavoro 5 Macchina per cucire, 5 Macchina Scarnitrice, - Attrezzature per tagliare, assottigliare, incollare ed effettuare il finissaggio - Forme, tacchi e suole Materiale in dotazione individuale e collettiva: - Piano olfa, Cutter 300 più lame, metrino da calzolaio, Riga in metallo 30 cm e 50 cm, 1m, Compasso tecnico, Squadrette, Punteruolo, Martelli per pelletteria, Martelli normali, Torchietto con ricambi, Rivetti; prendianello, forbici tessuto e pelli, calamite, vasetti di vetro varie misure, tubo per manici, tubino per piping, piedini, marmo per piegare, penne da segno, lissatore, pennelli di varie misure, gomma in para, spugne con carta abrasiva; Materiale di consumo per laboratorio: - Matita b2; Gomma; temperino; Cartoncini, Foglio trasparente da ricalco, Lame, Penna indelebile, Occhielli, Zip con cursori, Fodere, Rinforzi vari, Salpe, Pellame e tessuti, Nastri antisfilo, Nastro biadesivo diverse misure, Colla forte, Colla para, Solvente, Aghi, Fili, Talco;
16. OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	Interno	LABORATORIO DI PANIFICAZIONE, PIZZERIA E PASTICCERIA 1 forno a platea a due camere con annessa cella di lievitazione e umidificatore - e/o forno rotor 1 cella di lievitazione controllata 1 impastatrice (spirale e/o forcina e/o tuffante) 1 formatrice 1 termometro a sonda - Tavoli da lavoro con spazio adeguato allo svolgimento dell'attività 1 sterilizzatore uva 1 lavello inox 1 spezzatrice - Attrezzatura minuta professionale indispensabile per le varie lavorazioni

FIGURE	INDIRIZZI	LABORATORIO	
		Solo interno/ Interno o esterno/ Non previsto	Tipologia di laboratorio e dotazione minima
			1 planetaria o sbattitrice per le masse montate 1 raffinatrice 1 frullatore elettrico 1 bilancia ad ago o elettronica 1 frigorifero 1 sfogliatrice 1 friggitrice 1 piano di cottura
	Lavorazione e produzione lattiero caseario	Interno	LABORATORIO DI PRODUZIONE LATTIERO CASEARIA Caldaia di coagulazione Tini di maturazione Presse per formaggi Tavolo di scola Griglie di scola Tele e fuscelle Bilance Contenitori graduati Termometro PHmetro Densimetro Celle di maturazione Frigorifero Vasche per alimenti di diverse misure Lira Spade ppi Confezionatrice sottovuoto Dotazione individuale: Stivali antiscivolo Grembiuli Cuffie Guanti
	Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali	Interno	Laboratorio congruamente attrezzato come da perizia asseverata da parte di tecnico abilitato - previa richiesta parere alla competente Struttura regionale - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo (Codice 50-11-92).
	Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne	Interno	Laboratorio congruamente attrezzato come da perizia asseverata da parte di tecnico abilitato - previa richiesta parere alla competente Struttura regionale - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo (Codice 50-11-92).
	Lavorazione e produzione di prodotti ittici	Interno	Laboratorio congruamente attrezzato come da perizia asseverata da parte di tecnico abilitato - previa richiesta parere alla competente Struttura regionale - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo (Codice 50-11-92).

FIGURE	INDIRIZZI	LABORATORIO	
		Solo interno/ Interno o esterno/ Non previsto	Tipologia di laboratorio e dotazione minima
	Produzione di bevande	Interno	Laboratorio congruamente attrezzato come da perizia asseverata da parte di tecnico abilitato - previa richiesta parere alla competente Struttura regionale - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo (Codice 50-11-92).
17. OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE		Interno	LABORATORIO PRODUZIONI CHIMICHE - 1 Spettrofotometro UV – VIS - 2 Phmetri - 1 Conduttometro - 1 Polarimetro - 1 Rifrattometro - 2 Bilance analitiche - 3 Bilance tecniche - 1 Forno - 1 Forno a muffola - 2 Essiccatoi - 6 Postazioni con apparecchio elettronico per BOD - 6 Postazioni con apparecchi Kjeldahl - 4 Postazioni con estrattore Soxhlet - 1 Apparecchio per punto di fusione - 2 Picnometri - 1 Ebulliometro di Malligand - 3 Densimetri - 2 Distillatori in vetro - 20 Postazioni con attrezzatura per titolazioni tradizionali - 1 Cappa aspirante - 1 Bancone cappa aspirante - 1 Colonna per cromatografia - 1 Distillatore per acqua deionizzata - 5 Postazioni con attrezzatura per elettrolisi - 1 Centrifuga - 4 Piastre riscaldanti dotate di agitatore magnetico - 4 Apparecchiatura per filtrazione con imbuto Buchner - 12 Microscopi - 2 Autoclave - 2 Incubatori - 1 Cappa a flusso laminare - 1 Stomacher - 1 Pompa a vuoto elettromeccanica
18. OPERATORE DELLE PRODUZIONI TESSILI		Interno	LABORATORIO PRODUZIONI TESSILI - 8 Macchine da cucire rasa filo - 2 Macchine tagli cucì - 3 Macchine speciali per camiceria - 1 Braccio rovescio - 1 Attacca bottoni - 1 Asolatrice - 2 Macchine lineari con coltello - 1 smerigliatrice angolare In fase di svolgimento delle attività di formazione pratica è necessario dotare gli allievi di tutti i dispositivi di protezione individuale idonei (mascherine, cuffie di protezione, etc.).

FIGURE	INDIRIZZI	LABORATORIO	
		Solo interno/ Interno o esterno/ Non previsto	Tipologia di laboratorio e dotazione minima
19. OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI		Interno	LABORATORIO IMPIANTI TERMOIDRAULICI 15 postazioni di lavoro con morsa per tubi (8 banchi di lavoro biposto per idraulica rapporto allievi strumento 2/1 oppure 15 cavalletti rapporto allievi strumento 1/1) 8 filiere manuali da 3/8" a 1" 8 tagliatubi da 3/8" a 2" 8 seghetti 15 chiavi giratubo 1 filiera elettrica 15 pareti attrezzate 2x1 m. con alimentazione idrica e rete di scarico (per esercitazioni impiantistiche e prova d'esame) 5 tagliatubi per rame 4 apparecchi per brasatura (elettrico o a cannello a gas) 5 piegatubi per tubo rame ricotto 2 bicchieratrici per tubo rame ricotto 2 pinze a pressare oppure 2 bicchieratrici per raccordi ad avvitare per tubo multistrato 5 tagliatubi per polietilene AD da 32 a 63 mm 2 tagliatubi per polietilene AD da 75 a 110 mm 3 polifusori per Pe (specchio) 1 saldatrice da banco per polietilene completa di accessori 1 sega per taglio graduato dei raccordi in polietilene (sega ad ugnà) 1 saldatrice per manicotti elettrici in polietilene o saldatrice ad innesto 2 polifusori a bicchiere o tasca per tubo in polipropilene 4 cesoie a forbice per tubo in polipropilene 2 serie di apparecchi per bagno tipo completi di rubinetterie e accessori (un wc con vaschetta, un bidet, un lavabo, un piatto doccia o una vasca) 2 lavelli cucina con rubinetteria e accessori 1 scaldacqua a gas istantaneo, un boiler elettrico ad accumulo 5 dotazioni di utensileria di base (Es: chiavi fisse o regolabili, cacciaviti a taglio e a stella, pinze a pappagallo, pinze universali, ecc.) 3 chiavi snodate 1 chiave per pilette 3 postazioni per saldatura ossigas fissa e/o carrellabile e banco di lavoro 5 banchi da lavoro e/o Cavalletti con morsa per tubi 1 incudine 5 chiavi da termosifone 8 radiatori a elementi completi di tappi valvole detentori e valvole sfogo aria (da aggiungere come specifica) 1 campionatura di apparecchi termici (una caldaia a basamento, una caldaia murale, una caldaia a pellet) 1 set di strumentazioni per gli impianti termici (vaso d'espansione chiuso, circolatori, valvole di sicurezza, manometri, termostati, ecc.) 1 pannello solare (collettore solare) 1 Struttura di sostegno per il posizionamento corretto del collettore solare 1 serbatoio di accumulo completo di sonde di temperatura 1 Pompa di ricircolo 1 Centralina di controllo (completa di termostato e pressostato) 1 Vaso di espansione a membrana

FIGURE	INDIRIZZI	LABORATORIO	
		Solo interno/ Interno o esterno/ Non previsto	Tipologia di laboratorio e dotazione minima
20. OPERATORE EDILE	Lavori generali di scavo e movimentazione	Interno o esterno	LABORATORIO EDILE Attrezzatura individuale set comprendente: - Borsa da carpentiere - Set di martelli - Set di cazzuole - Metro - Set di scalpelli - Matite - Set di tenaglie - Pennelli - Chiodi - Spatola - Fratteggio - Filo a piombo - Livella - Lignole (varia lunghezza) - Tracciolino - Raschietto - Set di mannare - Set di d.p.i. (guanti, casco, scarpe, occhiali, otoprotettori) Attrezzature ad uso collettivo (1 per ogni 4 allievi): - Carriole, pale, picconi - Spazzoloni - Badili - Scope - Secchi - Set di cabassi - Set di talocce - Set di seghe per il legno di varia dimensione - Set di mazze - Cravatte - Cunei - Leverini - Set di squadre - Rigoni - Setaccio - Lampada - Quadretto da cantiere - Rotelle metalliche - Valamber - Tavole da ponte e cavalletti - Puntelli - Pannelli per armature - Stadie Macchinari (n. 1 per laboratorio edile): - Betoniera - Banco da lavoro per ferraio o carpentiere (e/o macchina piegaferri) - Smerigliatrice - Trapano demolitore - Trapano elettrico portatile - Set di strumenti di misura semplici per rilievi e tracciamenti - Macchina tagliapiastrelle

FIGURE	INDIRIZZI	LABORATORIO	
		Solo interno/ Interno o esterno/ Non previsto	Tipologia di laboratorio e dotazione minima
			Sega circolare
	Costruzione di opere in calcestruzzo armato	Interno o esterno	Si veda LABORATORIO EDILE
	Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione	Interno o esterno	Si veda LABORATORIO EDILE
	Lavori di rivestimento e intonaco	Interno o esterno	Si veda LABORATORIO EDILE
	Lavori di tinteggiatura e cartongesso	Interno o esterno	Si veda LABORATORIO EDILE
	Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile	Interno o esterno	Si veda LABORATORIO EDILE
21. OPERATORE ELETTRICO	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	Interno	LABORATORIO IMPIANTI ELETTRICI 15 postazioni di lavoro 1 postazione di collaudo Attrezzatura dotazione di magazzino: - Set attrezzatura per piccole lavorazioni meccaniche - Trapano - Metro - Calibro ventesimale 15 set attrezzatura individuale: - Cacciaviti di diversa tipologia - Forbici con manico isolato - Pinza isolata - Strumenti di misura elettrica: - 3 multimetri - 1 pinza amperometrica Componentistica civile per realizzazione di impianti di base, di illuminazione e segnalazione:

FIGURE	INDIRIZZI	LABORATORIO	
		Solo interno/ Interno o esterno/ Non previsto	Tipologia di laboratorio e dotazione minima
			Componenti per la realizzazione degli impianti civili: - o Illuminazione - o Distribuzione - o Citofonia e/o videocitofonia - o Rilevazione fumi e gas - o Antintrusione Plc/relè intelligenti Componentistica civile per la protezione di impianti di distribuzione civili: - Interruttori magnetotermici - Interruttori differenziali - 1 quadro di distribuzione Componenti per movimentazione cancelli: - 1 simulatore (completo di dotazione di sicurezza) - Centraline e accessori per il comando Componenti per cablaggio strutturato: - 1 tester di rete - 1 centralino telefonico - 1 patch panel, hub, switch di rete, prese di rete - Pinze per crimpatura plug Componentistica per realizzazione di impianti di industriali: - Componenti per la realizzazione di impianti di - o Comando - o Potenza - o Automazione - Accessori atti all'interfacciamento con i vari simulatori operativi (morsetti, connettori, ecc.) e al cablaggio elettrico. - Attuatori: - o Motore asincrono trifase - o Motore asincrono monofase - o Motore corrente continua - o Motore doppia velocità - Plc Componentistica industriale per la protezione di impianti industriali: - Relè termici e portafusibili tripolari o salvamotore
	Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	Interno	Si veda LABORATORIO IMPIANTI ELETTRICI
	Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	Interno	Si veda LABORATORIO IMPIANTI ELETTRICI
	Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il	Interno	Laboratorio congruamente attrezzato come da perizia asseverata da parte di tecnico abilitato - previa richiesta parere alla competente Struttura regionale - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo (Codice 50-11-92).

FIGURE	INDIRIZZI	LABORATORIO	
		Solo interno/ Interno o esterno/ Non previsto	Tipologia di laboratorio e dotazione minima
	cablaggio strutturato		
22. OPERATORE GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE		Interno o esterno	Laboratorio congruamente attrezzato come da perizia asseverata da parte di tecnico abilitato - previa richiesta parere alla competente Struttura regionale - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo (Codice 50-11-92).
23. OPERATORE GRAFICO	Impostazione e realizzazione della stampa	Interno	LABORATORIO STAMPA 15 computer adatti all'installazione delle ultime versioni software di lavorazione grafica - Stampanti multifunzioni di diverso formato 1 densitometro per trasparenza - Scale densitometriche/spettrofotometro 1 tavolo luminoso 15 software per gestione grafica bit map 15 software per gestione grafica vettoriale 15 software per gestione impaginazione 15 software per produzione multimediale/web Attrezzature per la fase di stampa. Scegliere l'attrezzatura in base al sistema di stampa che si intende far sperimentare: - Stampa offset - torchio offset, - Stampa serigrafia: base stampa semiautomatica mono - Stampa tampografica: macchina da stampa semiautomatica mono o bicolore (F.to 10x15) - Stampa digitale: laser formato A4, quadricromia - Piegatrice/punzonatrice/cordonatrice/brossuratrice - Cucitrice punto metallico manuale per rilegatura formato A4 Macchine per il sistema prescelto (almeno una) Stampa offset: - Macchina da stampa offset mono o bicolore (f.to 25x35 35x50) - Densitometro per trasparenza - Scale densitometriche 2 tavoli luminosi - Punzonatrice per acetati e matrici - Barre di registro per montaggio - Espositore - Sviluppatrice lastre - Vasca per sviluppo manuale matrici Stampa serigrafia: - Base stampa semiautomatica mono o bicolore (f.to 35x50) - Torchio pneumatico - Densitometro per trasparenza 2 tavoli luminosi - Sistema per la realizzazione di telai per la stampa Stampa tampografica: - Macchina da stampa semiautomatica mono o bicolore (f.to 10x15) - Densitometro per trasparenza 2 tavoli luminosi - Sistema di realizzazione matrici di stampa

FIGURE	INDIRIZZI	LABORATORIO	
		Solo interno/ Interno o esterno/ Non previsto	Tipologia di laboratorio e dotazione minima
			Stampa digitale: - Macchina da stampa digitale formato minimo a3 con sistema di piegatura e punzonatura - 1 cesoia lineare - 1 pressa - 1 trancia a caldo (stampa a caldo) - 1 pareggiatrice - Tagliacarte In alternativa, è possibile utilizzare l'aula informatica, purché opportunamente integrata con le attrezzature e/o strumentazioni sopra specificate.
	Ipermediale	Interno	LABORATORIO MULTIMEDIA - 15 computer adatti all'installazione delle ultime versioni software di lavorazione grafica - Stampanti multifunzioni di diverso formato - 1 densitometro per trasparenza - Scale densitometriche/spettrofotometro - 1 tavolo luminoso - 15 software per gestione grafica bit map - 15 software per gestione grafica vettoriale - 15 software per gestione impaginazione - 15 software per produzione multimediale/web - 15 Software per realizzazione multimediali - 15 Software per editing HTML - 15 Software per video editing e post-produzione - 15 Software per gestione contributi audio - Telecamera digitale DV interfacciabile con almeno un computer - Sistema di riproduzione audio video - Macchina fotografica digitale Reflex Attrezzature per la fase di stampa. Scegliere l'attrezzatura in base al sistema di stampa che si intende far sperimentare: - Stampa offset - torchio offset, - Stampa serigrafia: base stampa semiautomatica mono - Stampa tampografica: macchina da stampa semiautomatica mono o bicolore (F.to 10x15) - Stampa digitale: laser formato A4, quadricromia - Piegatrice/punzonatrice/cordonatrice/brossatrice - Cucitrice punto metallico manuale per rilegatura formato A4 In alternativa, è possibile utilizzare l'aula informatica, purché opportunamente integrata con le attrezzature e/o strumentazioni sopra specificate.
24. OPERATORE INFORMATICO		Solo interno	AULA INFORMATICA 15 postazioni di lavoro dotate di monitor e personal computer in grado di supportare: - Sistema operativo (es.: Windows, Linux, Mac, etc) - Suite di Office Automation (es.: MS Office, Open Office, Libre Office, etc.) - Browser - Posta Elettronica - Rete locale - Stampante di rete condivisa - Collegamento Internet xDSL condiviso - Video-proiettore o sistema equivalente - Lavagna bianca

FIGURE	INDIRIZZI	LABORATORIO	
		Solo interno/ Interno o esterno/ Non previsto	Tipologia di laboratorio e dotazione minima
25. OPERATORE MECCANICO	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	Interno o esterno	Laboratorio congruamente attrezzato come da perizia asseverata da parte di tecnico abilitato - previa richiesta parere alla competente Struttura regionale - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo (Codice 50-11-92).
	Saldatura e giunzione dei componenti	Interno o esterno	LABORATORIO SALDATURA 15 saldatrici professionali che consentano le diverse tecniche di saldatura (MIG – MAG, TIG, elettrodo rivestito) 13 cabine con banco per saldatura 8 postazione lavoro con morsa 1 impianto fisso di respirazione fumi 1 trapano a colonna con corredo e utensileria 1 trapano portatile 1 cesoia manuale 1 cesoia idraulica 1 piegatrice manuale 1 piegatrice idraulica 1 calandra manuale a 3 rulli 1 scantonatrice ad angolo variabile 1 segatrice a nastro semiautomatica 1 segatrice a nastro o seghetto alternativo 1 puntatrice 2 smerigliatrice o mola da banco 3 rivettatrice manuale 5 smerigliatrice angolari 1 taglio plasma 1 pressa per controlli distruttivi 1 piano di tracciatura 800x1000
	Montaggio componenti meccanici	Interno o esterno	LABORATORIO MECCANICO 15 postazioni di macchine utensili (frese/torni) di cui: - Almeno 7 torni paralleli - distanza tra le punte 600 mm. O superiore – altezza delle punte 100 mm. o superiore Ogni postazione di tornitura dispone di: - Mandrino autocentrante diametro min.150 mm - Chiavi e attrezzatura per regolazione macchina - Torretta portautensili 3 portautensili - Contropunta rotante - Supporto portachavi e attrezzatura - Almeno 5 fresatrici verticali e/o orizzontali e/o universali -corsa minima asse x = 500, y=250, z= 300 o superiore Ogni postazione di fresatura dispone di: - Set mandrini iso portafrese e punte - Relative pinze - Frese ad inserti per fresatura - Morsa minimo 100 mm - Supporto portachavi e attrezzatura Si precisa che le macchine utensili devono essere sempre almeno 15 in totale, pertanto, se le fresatrici sono il minimo indicato di 5, i torni devono essere almeno 10 e se i torni sono il minimo indicato di 7, le fresatrici devono essere almeno 8. Altre postazioni: 2 molatrici (diametro min. Mola 160 mm) 1 lapidello (piano magnetico dimensioni minime 120x280 mm.) 4 trapani banco e/o colonna dotati di: - Morsa - Mandrino portapunte 15 postazioni di lavoro individuali: - Banco da lavoro con morsa

FIGURE	INDIRIZZI	LABORATORIO	
		Solo interno/ Interno o esterno/ Non previsto	Tipologia di laboratorio e dotazione minima
			Martello Set di lime Calibro ventesimale Righello in ferro millimetrato Punta a tracciare Bulino Attrezzature/apparecchiature ad uso collettivo Dotazione di magazzino: 5 seghetti a mano 5 piani di riscontro 1 trapano portatile 3 diedri 3 cilindri rettificati 5 squadrette a 90° 3 goniometri 3 guardapiani di precisione 5 compassi 3 truschini 1 piano di tracciatura Set lime (piatte, tonde, quadre, ad ago) Set cacciaspine Set estrattori universali Set chiavi (brugola, esagonali) Set giraviti (a lama piatta, a stella) Set maschi e giramaschi vari da m4 a m8 Set filiere e girafilieri varie Strumentazione di misura: Set di micrometri per esterni per misurazioni da 0 a 75 mm. Set strumenti centesimali/millesimali per interni Set rulli calibrati per misurazioni 3 contapassi per filettature 5 comparatori 1/100 Basi magnetiche portacomparatori Serie tamponi p/n Accessori per macchine utensili Dotazione di magazzino: Set frese per ognuna delle seguenti tipologie: cilindriche frontali, coniche, a t., a disco, a tazza, per viti tcei, per viti ts Set alesatori a macchina e a mano Set punte elicoidali a gambo conico e cilindrico Set coni di riduzione morse Testine alesatrici Piattaforma per tornio a 4 griffe indipendenti Set utensili hs, hss, widia, per tornitura, filettatura e alesatura Set punte per centri Set zigrinatori vari Mandrini portapunte Utensili troncatori
	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	Interno o esterno	Laboratorio congruamente attrezzato come da perizia asseverata da parte di tecnico abilitato - previa richiesta parere alla competente Struttura regionale - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo (Codice 50-11-92).

FIGURE	INDIRIZZI	LABORATORIO	
		Solo interno/ Interno o esterno/ Non previsto	Tipologia di laboratorio e dotazione minima
	Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti	Interno o esterno	Laboratorio congruamente attrezzato come da perizia asseverata da parte di tecnico abilitato - previa richiesta parere alla competente Struttura regionale - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo (Codice 50-11-92).
26. OPERATORE MONTAGGIO E MANUTENZIONE E IMBARCAZIONI DA DIPORTO		Interno o esterno	Laboratorio congruamente attrezzato come da perizia asseverata da parte di tecnico abilitato - previa richiesta parere alla competente Struttura regionale - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo (Codice 50-11-92).



Decreto Dirigenziale n. 371 del 22/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027. D.G.R. N. 119 DEL 14/03/2023 - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) 2023-2026 - TRIENNIO ORDINAMENTALE E TRIENNIO SPERIMENTALE IN APPRENDISTATO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. La Legge 17/05/1999 n. 144, Art. 69 istituisce il sistema di istruzione e di formazione tecnica superiore (IFTS);
- b. Il Decreto Ministeriale del 07/02/2013 reca l'approvazione della Definizione dei percorsi di Specializzazione Tecnica Superiore di cui al capo III del DPCM del 25/01/2008 in attuazione delle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio Europeo sulla Costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23/04/2008; sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18/06/2009; sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione;
- c. L'Accordo Stato - Regioni del 20/01/2016 ridefinisce il sistema dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) ai sensi dell'art. 1, comma 46, della legge 13/07/2015, n. 107;
- d. La Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20/152/2016 la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 01/01/2017 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
- e. Il Decreto Ministeriale n. 35 del 05/07/2018 reca ratifica degli accordi, tra la Regione Campania - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Ufficio scolastico regionale per la Campania e le parti sociali, per la disciplina degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, ai sensi degli artt. 43 e 45 del decreto legislativo n. 81/2015 e del decreto interministeriale del 12/10/2015 pubblicato sulla G.U. n. 296 del 21/12/2015.
- f. La Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 reca il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo di programmazione 2021/2027";
- g. Il Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10/12/2020 reca la modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, sono state definite le tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- h. Il Decreto-legge 06/05/2021, n. 59, reca misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- i. Il Decreto-legge 31/05/2021 n. 77, reca la "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- j. Il Decreto-legge 09/06/2021, n. 80, reca "Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- k. Il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24/06/2021, reca l'istituzione del Fondo per una transizione giusta;
- l. Il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24/06/2021 reca l'abrogazione del regolamento (UE) n. 1296/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, è stato istituito il PR Campania FSE+ 2021-2027;
- m. Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24/06/2021, reca disposizioni in merito al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- n. Il Regolamento (UE) n. 1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24/06/2021, reca l'adozione delle disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- o. Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 09/07/2021 reca l'Individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto- legge 31/05/2021, n. 77";
- p. Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 06/08/2021, registrato alla Corte dei Conti il 31/08/2021 n. 1256, reca l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, in particolare la Tabella A, con cui vengono assegnate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali risorse pari a euro 600 milioni per la realizzazione Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale";
- q. Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'11/10/2021, reca l'istituzione, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del citato Decreto-legge 77/2021, dell'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero stesso nonché per il loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi;
- r. La Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 ha approvato le Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- s. L'Accordo del 27/07/2022 - Rep. Atti n. 143/CSR - tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - reca l'adozione delle "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale". PNRR: Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale";
- t. Il Decreto 02/08/2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali - pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 19/09/2022 - Serie Generale n. 219 - reca l'approvazione del sopra indicato Accordo Rep. Atti n. 143/CSR del 27/07/2022 e del Piano di Riparto delle risorse per l'anno finanziario 2021;
- u. La Decisione n. C(2022)683 I del 20/09/2022 della Commissione europea reca l'approvazione del testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021FI05SFPR003";
- v. La Deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 27/09/2022 reca la presa d'atto della conclusione dell'iter di programmazione con l'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6831 del 20/09/2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027 che destina, ai sensi delle pertinenti disposizioni regolamentari risorse pari a 0,3% della dotazione fonte: <http://burc.regione.campania.it> complessiva del Programma, per la realizzazione delle azioni di comunicazione e di informazione del Programma;
- w. La Deliberazione di Giunta Regionale n. 148/2022 reca l'individuazione presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" di apposite strutture preposte alla programmazione, coordinamento, monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi PNRR in Campania;
- x. La Deliberazione di Giunta Regionale n. 617 del 22/11/2022 reca "PNRR - (M5C1) - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale» - Presa atto del Decreto 2 agosto 2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e Approvazione del Piano Attuativo Regionale offerta formativa - Sistema Duale;
- y. La Deliberazione della Giunta Regionale n. 629 del 29/11/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027, che ha assunto le funzioni di sorveglianza anche sul Programma Operativo Regionale FSE 2014 2020;
- z. La Deliberazione di Giunta Regionale n. 709 del 20/12/2022 reca l'approvazione degli "Indirizzi per la Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- aa. La Seduta del comitato di sorveglianza del 24/01/2023 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027;
- bb. Il Decreto dirigenziale n. 15 del 13/02/2023 in cui si prende atto del documento "Metodologie e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021/2027 nella seduta del 24/01/2023;

- cc. La Deliberazione della Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 ha approvato le Linee Guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive;
- dd. La Deliberazione di Giunta Regionale n. 119 del 14/03/2023 reca "PR Campania FSE+ 2021-2027 - Programmazione risorse - Obiettivo Specifico ESO 4.6 - Potenziamento offerta formativa del Sistema-Duale - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)";
- ee. Il Decreto Dirigenziale n. 57 del 20/03/2023 reca "Aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee Guida per i Beneficiari e dei relativi allegati" nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020.

CONSIDERATO che:

- a. la D.G.R. n. 119/2023 dispone la programmazione nell'ambito del "PR Campania FSE+ 2021-2027" di risorse finanziarie per l'ammontare di 15 Milioni di euro per il potenziamento dell'offerta formativa del Sistema Duale - Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- b. risulta opportuno - in esecuzione delle *"Linee guida per la programmazione e l'attuazione dei percorsi formativi - Sistema-Duale - per le annualità 2023 - 2026 e successive"* approvate a mezzo della D.G.R. n. 105/2023 - procedere con l'approvazione di un nuovo avviso a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027;

RITENUTO pertanto di:

- a. dover dare concreta attuazione alle disposizioni riportate nella D.G.R. n. 105/2023 riportante la programmazione delle tipologie di misure realizzabili in Regione Campania nell'ambito del Sistema-Duale, in riferimento a percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), a titolarità delle Agenzie Formative accreditate;
- b. dover disporre l'approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per le annualità formative 2023-2026 (All. 1), da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto insieme alla Nota tecnica sul riconoscimento dei crediti formativi per l'IFTS (All. 2);
- c. dover disporre l'approvazione dei format da utilizzare ai fini della presentazione delle singole istanze di candidatura, da intendersi quali ulteriori allegati all'avviso sopra indicato:
 - Allegato AB1 (Domanda di partecipazione online);
 - per il percorso A: Allegato A2 (Domanda di ammissione costituenda ATS), Allegato A3 (Descrizione stage-Modulo generale), Allegato A4 (Descrizione stage-Modulo individuale), Allegato A5 (Dichiarazione iscrizione CCIAA), Allegato A6 (Dichiarazione risorse umane), Scheda di Progetto - FORMULARIO A;
 - per il percorso B: Allegato B2 (Domanda di ammissione costituenda ATS), Allegato B3 (Descrizione percorso di formazione interna), Allegato B4 (Dichiarazione iscrizione CCIAA), Allegato B5 (Dichiarazione raccolta pre-iscrizioni), Allegato B6 (Dichiarazione risorse umane), Scheda di Progetto - FORMULARIO B;
- d. dover disporre che la domanda di partecipazione, in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale, potrà essere presentata esclusivamente online sul portale all'indirizzo <https://servizi-digitali.regione.campania.it/> disponibile a partire dal 19 giugno, con scadenza 30 giugno 2023. I relativi allegati nella stessa richiamati, che costituiscono parte integrante della domanda di partecipazione, pena la non ammissibilità, dovranno essere firmati digitalmente e singolarmente (preferibilmente in modalità PAdES) dal

legale rappresentante del soggetto proponente (o dei soggetti di cui si richiede la firma) e inviati secondo le modalità disposte dal Sistema Informativo.

- e. dover disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi allegati venga data diffusione a mezzo del sito istituzionale della Regione Campania;
- f. dover rinviare a successivo atto l'adozione della prenotazione di impegno di spesa per l'ammontare complessivo del finanziamento occorrente in riferimento alle proposte progettuali esitate come "Ammissibili e Finanziabili";

VISTI:

- gli atti e i documenti richiamati in premessa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- a. di dare concreta attuazione alle disposizioni riportate nella D.G.R. n. 105/2023 riportante la programmazione delle tipologie di misure realizzabili in Regione Campania nell'ambito del Sistema-Duale, in riferimento a percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), a titolarità delle Agenzie Formative accreditate;
- b. di disporre l'approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per le annualità formative 2023-2026 (All. 1), da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto insieme alla Nota tecnica sul riconoscimento dei crediti formativi per l'IFTS (All. 2);
- c. di disporre l'approvazione dei format da utilizzare ai fini della presentazione delle singole istanze di candidatura, da intendersi quali ulteriori allegati all'avviso sopra indicato:
 - Allegato AB1 (Domanda di partecipazione online);
 - per il percorso A: Allegato A2 (Domanda di ammissione costituenda ATS), Allegato A3 (Descrizione stage-Modulo generale), Allegato A4 (Descrizione stage-Modulo individuale), Allegato A5 (Dichiarazione iscrizione CCIAA), Allegato A6 (Dichiarazione risorse umane), Scheda di Progetto – FORMULARIO A;
 - per il percorso B: Allegato B2 (Domanda di ammissione costituenda ATS), Allegato B3 (Descrizione percorso di formazione interna), Allegato B4 (Dichiarazione iscrizione CCIAA), Allegato B5 (Dichiarazione raccolta pre-iscrizioni), Allegato B6 (Dichiarazione risorse umane), Scheda di Progetto – FORMULARIO B;
- d. di disporre che la domanda di partecipazione, in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale, potrà essere presentata esclusivamente online sul portale all'indirizzo <https://servizi-digitali.regione.campania.it/> disponibile a partire dal 19 giugno, con scadenza 30 giugno 2023. I relativi allegati nella stessa richiamati, che costituiscono parte integrante della domanda di partecipazione, pena la non ammissibilità, dovranno essere firmati digitalmente e singolarmente (preferibilmente in modalità PAdES) dal

legale rappresentante del soggetto proponente (o dei soggetti di cui si richiede la firma) e inviati secondo le modalità disposte dal Sistema Informativo.

- e. di disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi allegati venga data diffusione a mezzo del sito istituzionale della Regione Campania;
- f. di rinviare a successivo atto l'adozione della prenotazione di impegno di spesa per l'ammontare complessivo del finanziamento occorrente in riferimento alle proposte progettuali esitate come "Ammissibili e Finanziabili";
- g. di inviare il presente provvedimento:
 - all'Assessore alla Formazione Professionale;
 - all'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
 - alla Direzione Generale Grandi Opere - Codice 60-06-00;
 - alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza;
 - al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e a Regione Casa di Vetro per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso



Allegato 1

Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi formativi di **Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)**

Triennio ordinamentale 2023-2026

Triennio sperimentale in apprendistato 2023-2026

Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027

Priorità: 2 – Istruzione e Formazione

Obiettivo specifico ESO 4.6 *“Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità”;*

Azione 2.f.11 *“potenziamento dell'offerta Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e Istruzione Tecnica Superiore (ITS), attraverso interventi qualificanti, connessi ai processi d'innovazione tecnologica del tessuto produttivo, facilitandone l'accesso alle fasce più deboli, compresi i disoccupati o i lavoratori con riduzione dell'orario di lavoro promuovendo la partecipazione ai percorsi STEM, e in particolare, quella delle ragazze.*

SOMMARIO

RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI	4
1. Finalità	5
2. Risorse finanziarie	6
3. Soggetti proponenti	6
4. Durata	8
5. Docenti	8
6. Crediti formativi universitari	8
7. Settori economici e fabbisogni formativi e figure professionali di riferimento	8
8. PERCORSO A ordinamentale	12
8.1 Articolazione dell'intervento	12
8.2 Stage	13
8.3 Destinatari del progetto	14
8.4 Numero partecipanti	15
8.5 Riparto iniziale dei percorsi ammessi a finanziamento	15
9. PERCORSO B sperimentale	17
9.1 Articolazione dell'intervento	17
9.2 Destinatari	19
9.3 Requisiti del datore di lavoro	19
9.4 Sottoscrizione del protocollo	20
9.5 Monitoraggio ed esito dei percorsi	20
9.6 Numero partecipanti	20
9.7 Certificazione finale	20
ULTERIORI DISPOSIZIONI COMUNI AI DUE PERCORSI	22
10. Percorsi autofinanziati	22
11. Graduatoria	22
12. Scorrimento della graduatoria	23
13. Annualità successive	23
14. Opzione di costo semplificato utilizzabile (UCS Nazionali)	23
15. Informazioni necessarie alla rendicontazione e al monitoraggio degli indicatori	24
16. Erogazione del finanziamento	24
17. Ammissibilità e Valutazione	24
18. Attività di controllo	26
19. Comunicazioni e obblighi dei beneficiari	26
20. Revoca del finanziamento	27
21. Modalità e termini per la presentazione dei progetti	27
22. Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato	29
23. Informazione e pubblicità	29
24. Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento	29
25. Tempi del procedimento	29



26. Tutela della privacy	30
27. Pantouflage	30
28. Indicazione del Foro Competente	30
29. Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità	30
30. Clausola di salvaguardia	30
Allegati	31

RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI

1. Legge 17/05/1999 n. 144, Art. 69 istituzione del sistema di istruzione e di formazione tecnica superiore (IFTS);
2. Decreto Ministeriale del 07/02/2013 approvazione della Definizione dei percorsi di Specializzazione Tecnica Superiore di cui al capo III del DPCM del 25/01/2008 in attuazione delle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio Europeo sulla Costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23/04/2008; sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18/06/2009; sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione;
3. Accordo Stato – Regioni del 20/01/2016 ridefinizione del sistema dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) ai sensi dell'art. 1, comma 46, della legge 13/07/2015, n. 107;
4. Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20/152/2016 la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 01/01/2017 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
5. Decreto Ministeriale n. 35 del 05/07/2018 ratifica degli accordi, tra la Regione Campania - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Ufficio scolastico regionale per la Campania e le parti sociali, per la disciplina degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, ai sensi degli artt. 43 e 45 del decreto legislativo n. 81/2015 e del decreto interministeriale del 12/10/2015 pubblicato sulla G.U. n. 296 del 21/12/2015.
6. Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 recante "Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo di programmazione 2021/2027";
7. Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10/12/2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, sono state definite le tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
8. Decreto-legge 06/05/2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
9. Decreto-legge 31/05/2021 n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
10. Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24/06/2021, recante istituzione del Fondo per una transizione giusta;
11. Regolamento (UE) 2021/1057 del 24/06/2021 recante abrogazione del regolamento (UE) n. 1296/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, è stato istituito il PR Campania FSE+ 2021-2027;
12. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24/06/2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
13. Regolamento (UE) n. 1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24/06/2021, recante adozione delle disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
14. Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 sono state approvate le Linee guida per l'accREDITAMENTO delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;

15. Accordo del 27/07/2022 - Rep. Atti n. 143/CSR - tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano – recante adozione delle “Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale”. PNRR: Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema Duale”;
16. Decreto 02/08/2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali – pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 19/09/2022 - Serie Generale n. 219 - recante l’approvazione del sopra indicato Accordo Rep. Atti n. 143/CSR del 27/07/2022 e del Piano di Riparto delle risorse per l’anno finanziario 2021;
17. Decisione n. C(2022)683 I del 20/09/2022 della Commissione europea recante approvazione del testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021FI'05SFPR003";
18. Deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 27/09/2022 recante la presa d'atto della conclusione dell'iter di programmazione con l'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6831 del 20/09/2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027 che destina, ai sensi delle pertinenti disposizioni regolamentari risorse pari a 0,3% della dotazione fonte: <http://burc.regione.campania.it> complessiva del Programma, per la realizzazione delle azioni di comunicazione e di informazione del Programma;
19. Delibera della Giunta Regionale n. 629 del 29/11/2022 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027, che ha assunto le funzioni di sorveglianza anche sul Programma Operativo Regionale FSE 2014 2020;
20. Deliberazione di Giunta Regionale n. 709 del 20/12/2022 recante approvazione degli "Indirizzi per la Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
21. Seduta del comitato di sorveglianza del 24/01/2023 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027;
22. Decreto dirigenziale n. 15 del 13/02/2023 in cui si prende atto del documento “Metodologie e criteri di selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021/2027 nella seduta del 24/01/2023;
23. Delibera della Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 - Approvazione Linee Guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive;
24. Deliberazione di Giunta Regionale n. 119 del 14/03/2023 reca “PR Campania FSE+ 2021-2027 - Programmazione risorse - Obiettivo Specifico ESO 4.6 - Potenziamento offerta formativa del Sistema-Duale - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)”;
25. Decreto Dirigenziale n. 57 del 20/03/2023 reca “Aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee Guida per i Beneficiari e dei relativi allegati” nell’ambito del POR Campania FSE 2014-2020.

1. Finalità

Conformemente alle disposizioni del DPCM 25 gennaio 2008 che ha riorganizzato il sistema dell’Istruzione e della Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori, nonché con il Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013, il presente avviso pubblico, propone le modalità ed i termini di presentazione, nonché i contenuti ed i criteri di ammissibilità e di valutazione dei progetti per la presentazione di corsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per il triennio 2023-2026 di cui all’art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e ss.mm. Tali progetti integrano l’offerta regionale nell’ambito della Formazione Superiore e, pertanto, non potranno avere come oggetto la formazione di figure professionali nei settori assegnati agli Istituti Tecnici Superiori.

La formazione tecnica superiore (IFTS) per il triennio 2023/2026, realizzata da organismi di formazione professionali in collaborazione con scuole del secondo ciclo, Università e imprese, dovrà dare la priorità alla

formazione di competenze tecniche e professionali per un inserimento di successo nel mercato del lavoro che soddisfi le esigenze espresse dalle imprese.

Il presente Avviso ha come obiettivo la realizzazione di quanto previsto dal Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027 nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e Formazione. Gli interventi selezionati dovranno contribuire a migliorare e rafforzare l'infrastruttura educativa e formativa regionale per creare una società della conoscenza e dei saperi. L'offerta formativa dovrà soddisfare le aspettative delle persone e i fabbisogni di competenze del sistema economico e produttivo, promuovendo lavoro di qualità e garantendo competenze necessarie per un'economia più verde, inclusiva e digitale, con particolare attenzione agli ambiti della Strategia di specializzazione intelligente. Le azioni e gli interventi che verranno selezionati e finanziati attraverso questo invito sono compatibili con il principio DNSH, poiché non sono previsti impatti ambientali negativi significativi.

L'offerta dovrà anche valorizzare i percorsi di istruzione precedenti e le esperienze lavorative, formando tecnici specializzati con competenze tecniche e professionali specifiche per i processi/funzioni delle imprese dei settori e dei sistemi produttivi e dei servizi, dotati anche di competenze organizzative, gestionali e trasversali necessarie per la transizione ecologica e digitale.

In particolare, il presente avviso ha l'intento di attuare un sistema articolato e condiviso di integrazione tra istruzione scolastica e universitaria, formazione professionale e del lavoro, al fine di sviluppare processi di innovazione e accrescere la competitività delle piccole e medie imprese, che consenta:

- ai giovani l'acquisizione di competenze tecniche a livello post-secondario rispondenti ai fabbisogni del mercato del lavoro, spendibili all'interno di un sistema integrato di certificazione, per favorire ed accelerare un loro idoneo inserimento occupazionale;
- agli adulti occupati di stimolare l'esercizio del diritto alla formazione in ogni fase della vita a partire dal completamento e dalla qualificazione delle competenze possedute e delle esperienze professionali maturate, di favorire la mobilità e l'estensione di conoscenze e competenze professionali attraverso un'offerta formativa mirata alla formazione di tecnici intermedi;
- agli adulti inoccupati o disoccupati di perseguire la riconversione e l'ampliamento delle opportunità professionali mediante l'acquisizione di specifiche competenze tecniche connesse ai fabbisogni del mondo del lavoro.

2. Risorse finanziarie

Gli atti di impegno contabile saranno definiti in seguito, sulla base della effettiva disponibilità a valere sul Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027 per l'ammontare complessivo di € 15.000.000,00 a valere sul Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027: Priorità 2 – "Istruzione e Formazione" OS ESO 4.6 – Linea di Azione 2.f.11 – di cui € 12.000.000,00 relativi al triennio del PERCORSO A; € 3.000.000,00 relativi al triennio del PERCORSO B.

A seguito della disponibilità di risorse derivate da economie relative a ciascun Percorso, si procederà con lo scorrimento delle graduatorie finanziando le proposte progettuali che avranno ottenuto il punteggio più alto.

In caso di parità di punteggio si darà precedenza al percorso relativo alla specializzazione IFTS meno presente nei percorsi ammessi e finanziati in graduatoria e, successivamente, alla provincia con meno percorsi ammessi e finanziati in graduatoria.

3. Soggetti proponenti

I progetti IFTS devono essere presentati da un raggruppamento di soggetti costituiti o costituendi in ATS formati da almeno:



- un Ente di Formazione (capofila);
- un Istituto d'Istruzione secondaria di secondo grado avente sede nel territorio regionale;
- un'Università degli Studi avente sede nel territorio regionale, specificatamente un Dipartimento;
- un'impresa, anche non operante sul territorio regionale, o altro soggetto privato espressione del lavoro libero-professionale.

Si precisa che possono partecipare all'ATS le strutture formative che alla data di presentazione della domanda di finanziamento risultino accreditate presso la Regione Campania, ai sensi della D.G.R. n. 136 del 22/03/2022 con la quale sono state adottate le Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013. Resta ferma la possibilità da parte degli enti di formazione già accreditati prima della su citata deliberazione di poter partecipare al seguente avviso.

I progetti devono essere presentati dai soggetti sopra indicati, che si impegnano, in caso di approvazione e finanziamento del progetto, ad associarsi tra di loro con atto formale ai fini dell'ammissione a finanziamento. A tale proposito i soggetti proponenti dovranno costituire fra gli stessi, prima della stipula dell'atto di concessione, un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con sede nella Regione Campania, che dovrà conferire mandato speciale di rappresentanza al soggetto capofila destinatario del finanziamento.

La domanda di richiesta del finanziamento del progetto e la dichiarazione di impegno tra le parti coinvolte nella realizzazione dei corsi IFTS, dovranno essere formulate utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente atto sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o Organismo individuato come capofila, secondo quanto disposto dal successivo art. 17.

Il rispetto di tale impegno è condizione per la sottoscrizione dell'atto di concessione per l'assegnazione dei corsi e quindi per l'erogazione del finanziamento.

L'Ente gestore deve dichiarare per iscritto il proprio impegno a fornire tutti gli elementi relativi alla rendicontazione ai soggetti che conferiscono risorse e ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo dei fondi pervenuti dalla Unione Europea destinati alle azioni di formazione professionale.

In fase di progettazione le Università partecipanti ai percorsi IFTS, attraverso il Dipartimento coinvolto, nella loro autonomia, si impegnano a:

- specificare il numero minimo di crediti formativi universitari acquisibili e certificabili a conclusione del percorso IFTS, secondo quanto previsto dalle norme contenute nell'articolo 5 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509; dai criteri generali definiti nelle linee guida di cui all'articolo 69, comma 2, della legge n. 144 del 1999; dall'articolo 4 del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2007;
- definire l'ambito di spendibilità dei crediti acquisiti;
- individuare la validità nel tempo dei crediti stessi.

Per l'Università, l'impegno alla progettazione, gestione e realizzazione dei singoli percorsi e al riconoscimento dei crediti deve essere assunto con impegno sottoscritto dal Rettore, prima della stipula dell'eventuale atto di concessione, così come chiarito al successivo art. 6 del presente avviso.

Per quanto riguarda i crediti utili ai fini dell'accesso all'esame di stato per le professioni di agrotecnico, geometra, perito agrario e perito industriale, si fa riferimento a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, art. 55, comma 3.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Avviso si potrà far riferimento alla normativa vigente in materia di IFTS.

Possono, inoltre, partecipare in qualità di partner di progetto i Centri di ricerca e innovazione tecnologica, Centri Sperimentali di Sviluppo delle Competenze (CSSC), Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati, ed altri soggetti in grado di assicurare contributi d'innovazione nella formazione della figura professionale oggetto del progetto, attraverso apposita adesione.

Ciascun soggetto può essere presente in un'unica proposta progettuale, pena l'esclusione di tutte le proposte in cui risulta presente.

E' possibile costituire un'ATS con più enti di formazione o con più dipartimenti o con più istituti di istruzione secondaria o più imprese, a patto che ogni soggetto sia presente in un'unica proposta progettuale, pena l'esclusione di tutte le proposte in cui risulta presente.

4. Durata

L'intervento deve articolarsi in un percorso formativo della durata di 800 ore per ognuno dei tre anni per i quali ha valore l'Avviso.

Ogni percorso dovrà avere una durata di 2 semestri, salvo proroghe motivate che possono essere autorizzate, su richiesta, esclusivamente dalla Regione Campania.

5. Docenti

Il progetto dovrà prevedere che il corpo docente sia composto per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale nel settore, maturata per almeno 5 anni.

Le ore di docenza, riferite agli esperti di cui sopra, dovranno essere congrue alle finalità e agli obiettivi professionali da conseguire e di norma, rappresentare circa il 50% dell'intero monte ore del corso.

6. Crediti formativi universitari

Il progetto deve prevedere il riconoscimento, le modalità e la durata dei crediti formativi universitari (CFU) definiti già in fase di progettazione da parte dei competenti organi accademici delle Università che partecipano ai percorsi IFTS, trasmesso formalmente dal Rettore prima della sottoscrizione dell'atto di adesione così come già esplicitato anche all'art. 3 del presente avviso.

Il progetto dovrà, altresì, definire le competenze da acquisire ai fini del loro riconoscimento.

7. Settori economici e fabbisogni formativi e figure professionali di riferimento

Nell'ambito delle Aree e dei Settori Economico Professionali già adottati in sede di Conferenza unificata del 27/07/2011 e nel rispetto dei livelli EQF e delle Referenziazioni nazionali CP ISTAT 2021 e ATECO 2022, si dispone la costruzione di figure professionali concepite in coerenza agli standard minimi generali di riferimento nazionale approvati con Decreto Interministeriale (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali) del 07 febbraio 2013 (G.U. n.91 del 18/04/2013), giunto Allegato D.

Al riguardo, il Certificato in uscita di "Specializzazione Tecnico Superiore", redatto secondo il Modello ex Allegato F al DIM 7/02/2013, sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale erogata ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art.10 del DPCM 25/01/2008.

I percorsi formativi potranno essere suscettibili di approfondimenti rispetto agli standard minimi formativi e professionali nazionali di riferimento di cui ai Decreti Interministeriali 07/02/2013 e 27/04/2016 in termini di:

- contenuti da riportarsi nell'ambito delle competenze tecnico-professionali (conoscenze ed abilità);
- costruzione di nuova/e competenza/e tecnico-professionale/i.

Detti approfondimenti dettagliano ed approfondiscono gli standard minimi di cui alle figure nazionali di riferimento – costruite “a banda larga” e seguono le impostazioni disposte in Allegato A.1 al Decreto Interministeriale 7/02/2013 compilando il Format ex Allegato A.2 al Decreto medesimo.

Il livello di competenza richiesto, come specificato nel quadro nazionale di riferimento, è equivalente al livello 4 del Quadro europeo delle qualifiche (EQF).

Si fa presente che gli eventuali approfondimenti sulle diciotto (18) specializzazioni IFTS nazionali minime di riferimento sotto declinate, da effettuarsi su singoli contenuti riguardanti conoscenze e/o abilità specifiche della competenza tecnico-professionale di riferimento minimo nazionale, ovvero sulla costruzione di una intera competenza tecnico professionale integrativa a quella di riferimento minimo nazionale, sono volti a approfondire tematiche riguardanti specificità regionali nella “Filiera produttiva” ICT, MEZZI DI TRASPORTO (AEROSPAZIO), MEZZI DI TRASPORTO (MARE), SISTEMA MODA, TURISMO E BENI CULTURALI, AGROALIMENTARE, EDILIZIA SOSTENIBILE in cui si incardina la specializzazione IFTS di riferimento nazionale e sua competenza tecnico-professionale specifica in termini di esigenze del Mercato del Lavoro e professioni territoriali.

Tale declinazione e/o curvatura, in termini di competenze, abilità e conoscenze, deve garantire che lo standard minimo nazionale sia rispettato e quindi è da considerarsi come aggiuntiva.

Sono, pertanto, ammissibili al finanziamento esclusivamente i progetti formativi costruiti a partire dalle figure di seguito elencate:

SETTORE/FILIERA PRODUTTIVA 1

Area Economico professionale: Meccanica, Impianti e Costruzioni – 3

Filiera produttiva di riferimento: ICT

Ambito area tecnologica: 1.2, 3.2, 4.3

Specializzazioni IFTS di riferimento:

1. *Tecnico di disegno e progettazione industriale*
2. *Tecnico di industrializzazione del prodotto e del processo*
3. *Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali*
4. *Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica*
5. *Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi produttivi*
6. *Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente*
7. *Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici*

Area Economico professionale: Cultura, informazione e tecnologie informatiche

Filiera produttiva di riferimento: ICT

Ambito area tecnologica: 3.2, 6.1, 6.2, 6.3

Specializzazioni IFTS di riferimento:

1. *Tecniche di produzione multimediale*
2. *Tecniche per la progettazione e gestione di database*
3. *Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi*
4. *Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche*
5. *Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC*
6. *Tecniche di informatica medica*

SETTORE/FILIERA PRODUTTIVA 2

Area Economico professionale: Meccanica, Impianti e Costruzioni – 3

Filiera produttiva di riferimento: MEZZI DI TRASPORTO (MARE)

Ambito area tecnologica: 4.3

1. *Tecnico di disegno e progettazione industriale,*
2. *Tecnico di industrializzazione del prodotto e del processo,*
3. *Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali,*
4. *Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica,*
5. *Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi produttivi*

SETTORE/FILIERA PRODUTTIVA 3

Area Economico professionale: Meccanica, Impianti e Costruzioni – 3

Filiera produttiva di riferimento: MEZZI DI TRASPORTO (AEROSPAZIO)

Ambito area tecnologica: 4.3

Specializzazioni IFTS di riferimento:

1. *Tecnico di disegno e progettazione industriale,*
2. *Tecnico di industrializzazione del prodotto e del processo,*
3. *Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali,*
4. *Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica,*
5. *Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi produttivi*

SETTORE/FILIERA PRODUTTIVA 4

Area Economico professionale: Manifattura e Artigianato – 2

Filiera produttiva di riferimento: SISTEMA MODA

Ambito area tecnologica: 4.4

Specializzazioni IFTS di riferimento:

1. *Tecniche per la realizzazione artigianale del Made in Italy*

SETTORE/FILIERA PRODUTTIVA 5

Area Economico professionale: Turismo e Sport - 6

Filiera produttiva di riferimento: TURISMO E BENI CULTURALI

Ambito area tecnologica: 5.1

Specializzazioni IFTS di riferimento:

1. *Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica;*
2. *Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio.*

SETTORE/FILIERA PRODUTTIVA 6

Area Economico professionale: Turismo e Sport - 6

Filiera produttiva di riferimento: AGROALIMENTARE

Ambito area tecnologica: 5.1

Specializzazioni IFTS di riferimento:

1. *Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica*

SETTORE/FILIERA PRODUTTIVA 7

Area Economico professionale: Meccanica, Impianti e Costruzioni – 3

Filiera produttiva di riferimento: EDILIZIA SOSTENIBILE

Ambito area tecnologica: 1.1, 1.2

Specializzazioni IFTS di riferimento:

1. *Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile*
2. *Tecniche innovative per l'edilizia*



Il presente Avviso disciplina due tipologie di percorsi formativi.

Il PERCORSO A prevede la progettazione di un corso di formazione IFTS ordinamentale (con stage).

Il PERCORSO B prevede la progettazione di un corso di formazione finalizzato al conseguimento del Certificato di Specializzazione IFTS attraverso l'Apprendistato di I livello (art. 43 D. Lgs n. 81/2015).

Ogni soggetto può concorrere al massimo con una (1) proposta progettuale, optando in fase presentazione del progetto per il PERCORSO A o per il PERCORSO B.

8. **PERCORSO A**

La Regione Campania in connessione con le dinamiche occupazionali e lo sviluppo economico regionale, nell'ambito del canale di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), intende realizzare corsi IFTS per ciascuna delle annualità della durata di 800 ore da distribuirsi su 2 semestri di attività formativa compreso lo stage.

Al fine di velocizzare le procedure di assegnazione e di realizzazione delle attività formative, il presente Avviso Pubblico ha valenza pluriennale, riferito a tre annualità: per ogni anno scolastico (2023-2024, 2024-2025, 2025-2026) saranno avviate distinte edizioni di corsi IFTS.

8.1 **Articolazione dell'intervento**

Le proposte relative alla figura professionale da formare di cui al presente avviso dovranno essere articolate secondo la struttura prevista nell'allegato formulario ed in particolare dovranno prevedere percorsi intesi come un insieme di competenze, autonomamente significativo e certificabile.

Esse dovranno essere elencate, declinate nelle unità di competenze correlate, descritte, dovrà essere indicata la loro durata, dovrà essere descritto il loro obiettivo formativo, le metodologie utilizzate, la loro capitalizzazione. Il progetto, quindi, dovrà fare riferimento alle competenze previste a livello nazionale ed a quelle specifiche relative alla figura prevista a livello regionale.

Il progetto, inoltre, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- dovrà rispettare gli standard minimi delle competenze di base, tecnico-professionali, e trasversali, in esito al percorso, come indicato dal Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013 e dal Decreto Interministeriale 27 aprile 2016;
- l'intervento formativo dovrà prevedere un percorso della durata di 800 ore che dovrà avere una durata di 2 semestri e concludersi entro un anno dalla data di avvio, salvo proroghe motivate che possono essere autorizzate, su richiesta, esclusivamente dalla Regione Campania;
- prevedere un Comitato Tecnico Scientifico di progetto (CTS) con i compiti di progettazione e di gestione, di controllo della fase di riconoscimento dei crediti in ingresso al percorso formativo ed all'eventuale accertamento delle competenze per i non diplomati;
- prevedere le misure di accompagnamento agli allievi dei corsi, a supporto della frequenza per eventuali debiti formativi riscontrati sia in accesso che in itinere ai fini del conseguimento dei crediti, delle certificazioni intermedie e finali, nonché a supporto dell'inserimento professionale;
- prevedere, in attuazione dell'art. 5 del DPCM 28 gennaio 2008 il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti anche ai fini di una rimodulazione e personalizzazione del percorso;
- contenere i riferimenti alla classificazione delle professioni relative ai tecnici intermedi adottata dall'Istituto nazionale di statistica e agli indicatori di livello previsti dall'Unione Europea per favorire la circolazione dei titoli. Il riferimento è al quarto livello della classificazione comunitaria delle certificazioni adottata con decisione del Consiglio 85/368/CEE;
- tenere conto, in presenza di giovani o adulti occupati, dei loro impegni di lavoro nell'articolazione dei tempi e delle modalità di svolgimento dei percorsi formativi;
- prevedere, almeno per il 50%, l'utilizzo di docenti provenienti dal mondo del lavoro;
- prevedere verifiche periodiche di apprendimento funzionali alla verifica dei livelli di competenza previsti in esito del percorso ed eventuali iniziative didattiche di supporto e di formazione pratica, strettamente correlate agli obiettivi del corso e coerenti con lo stesso, nonché misure di verifica ex-post;
- prevedere le modalità di monitoraggio del progetto e la valutazione dei risultati;

- prevedere l'impegno a rispettare la normativa nazionale e regionale per la gestione e rendicontazione, ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo delle risorse provenienti dal PR Campania FSE+ 2021-2027;
- garantire il rispetto delle pari opportunità;
- predisporre materiali e supporti didattici specifici per il percorso proposto.

Si specifica che al fine di verificare il possesso di conoscenze e capacità che rendano possibile l'acquisizione delle competenze in esito ai percorsi, il processo di selezione dovrà essere sempre attivato e documentato anche nei casi in cui il numero di utenti ammissibili non risulti superiore ai posti disponibili.

La progettazione potrà prevedere il ricorso a 4 modalità didattiche: in aula, con project work, e-learning e in stage.

Il project work è una fase attiva di sperimentazione di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo, ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di cui al Decreto Dirigenziale n. 423 del 04/05/2020 e al Decreto Dirigenziale n. 556 del 01/06/2020

L'e-learning è una formazione a distanza erogata con strumenti tecnologici, ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di cui al Decreto Dirigenziale n. 423 del 04/05/2020 e al Decreto Dirigenziale n. 556 del 01/06/2020

Le ore di project work e e-learning non concorrono al computo delle ore riferite *“agli stage aziendali e i tirocini formativi, obbligatori almeno per il 30% della durata del monte ore complessivo”* ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25/01/2008 recante *“Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”*.

La formazione in aula avrà luogo prevalentemente in presenza per garantire la qualità degli apprendimenti. Tuttavia, una didattica integrata, con erogazione in presenza integrata da formazione a distanza in video conferenza sincrona, può essere prevista per qualificare l'offerta formativa o per facilitare la fruizione dei moduli teorici. Il ricorso a questa modalità non richiede comunicazione o autorizzazione preventiva, ma deve essere tracciato, documentato e conservato dal Soggetto attuatore. Il ricorso alla video conferenza sincrona non deve superare il 20% dell'attività in aula.

8.2 Stage

Lo stage, obbligatorio, è elemento professionalizzante, la cui durata deve coprire almeno il 40% delle ore di corso, fino a un massimo del 50%. Lo stage può essere svolto anche all'estero. Almeno il 60% delle ore di stage deve essere svolto in Italia. Tale attività deve rispondere a standard di qualità.

Lo stage ha una valenza:

- didattica, per rispondere efficacemente alla necessità di completare gli obiettivi formativi previsti dal percorso;
- di orientamento attivo, per facilitare le scelte professionali mediante l'esperienza diretta in un contesto produttivo;
- di comprensione dell'organizzazione aziendale e del lavoro
- di opportunità di accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- formativa, in grado di ampliare il patrimonio di proprie competenze;
- valutativa, in quanto rilascia crediti.

Al termine dello stage si dovrà prevedere:

- rientro in aula per un'analisi critica dell'esperienza lavorativa appena conclusa;
- la valutazione dell'attività di stage.

Nella progettazione dello stage dovranno essere ben definiti gli obiettivi, i ruoli e le funzioni assegnate ai soggetti partecipanti.

La disponibilità da parte delle istituzioni e organismi pubblici o privati, anche esterni all'ATS, interessati ad ospitare gli stagisti deve essere formalizzata in un accordo scritto tra le parti (All. A3 - "Descrizione Stage Modulo Generale" o "All. B3 - Descrizione percorso di formazione interna" a secondo del percorso scelto).

Al momento della realizzazione dello stage, dovrà essere inviata all'ufficio proponente, la scheda "Descrizione Stage Modulo Individuale" (All. A4) per ogni singolo allievo, compilata in ogni sua parte.

8.3 Destinatari del progetto

I destinatari dei progetti IFTS sono giovani e adulti occupati, disoccupati ed inoccupati alla data di scadenza della domanda di partecipazione, in possesso dei seguenti titoli di studio:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale conseguito in esito ai percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale, ai sensi del Dlgs. n.226/2005, e sulla base della tavola indicativa delle correlazioni fra diplomi di Istruzione e Formazione Professionale e le specializzazioni di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore di cui all'allegato B del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 febbraio 2013 n.91.
- possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, art. 2 comma 5.

L'accesso ai percorsi IFTS è consentito anche a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accertamento delle competenze acquisite anche in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al Regolamento adottato con decreto Ministro Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

I partecipanti alle attività formative devono essere residenti o avere il domicilio nella regione Campania in data antecedente l'iscrizione.

Si sottolinea che, per garantire l'acquisizione delle competenze richieste e la regolare frequenza alle attività, compresa l'esperienza di stage, che è un elemento fondamentale del percorso, in caso di partecipanti occupati il titolare del soggetto dovrà:

- valutare gli eventuali crediti in accesso in caso di occupazione coerente;
- verificare con il potenziale partecipante la possibilità e la disponibilità a svolgere l'esperienza di stage in un'impresa coerente, in caso di occupazione non coerente.

I soggetti attuatori devono identificare i requisiti di accesso e definire procedure di selezione al fine di contrastare ogni forma di disparità e garantire un'erogazione inclusiva della formazione.

Il progetto deve riportare una descrizione dettagliata delle procedure per la selezione dei candidati, che comprendono:

- L'ammissibilità dei candidati alle selezioni, ovvero le procedure per verificare che i candidati soddisfino i prerequisiti di accesso, conformemente alla normativa di riferimento e alle specifiche contenute nel progetto;
- L'accertamento delle competenze in ingresso per coloro che non hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado. Queste procedure devono prevedere adeguate azioni per garantire misure di supporto e accompagnamento per fabbisogni specifici, come accoglienza personalizzata, bilancio di competenze e tutoring;

- La selezione di candidati che soddisfano i requisiti di accesso, al fine di determinare le graduatorie dei candidati ammessi a partecipare ai percorsi. La selezione dovrà essere sempre attivata e documentata, anche se il numero dei candidati è pari a 20;
- La valutazione delle competenze in ingresso, al fine di assegnare eventuali crediti formativi e progettare il percorso di formazione sulla base del livello medio posseduto dai candidati e degli obiettivi formativi.

Inoltre, i soggetti attuatori devono garantire anche alle persone con disabilità o disturbi specifici di apprendimento azioni adeguate e personalizzate per sostenerle nell'accesso, nella partecipazione e nella transizione verso il lavoro, garantendo loro il pieno diritto di accesso alla formazione.

Il percorso IFTS, progettato in coerenza e continuità con l'offerta di percorsi per l'acquisizione del diploma professionale del sistema di Istruzione e Formazione Professionale nel progetto candidato, deve indicare puntualmente:

- i diplomi quadriennali leFP previsti quali requisiti di accesso al percorso IFTS in coerenza a quanto previsto dalle correlazioni di cui all'Allegato B) del Decreto Interministeriale del 07/02/2013;
- gli eventuali Ambiti delle aree tecnologiche dei percorsi ITS a cui sarà possibile accedere, dopo aver conseguito il certificato di specializzazione IFTS, in coerenza a quanto previsto dalle correlazioni di cui agli Allegati B) e C) del Decreto Interministeriale del 7/02/2013 sugli IFTS e dall'allegato al Decreto Interministeriale del 07/02/2013 contenente le linee guida relative alle misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

I soggetti attuatori dovranno, inoltre, adottare ogni azione volta a contrastare le disuguaglianze di genere e a promuovere il pieno coinvolgimento delle donne ai processi di crescita e coesione, sostenibilità e innovazione, transizione ecologica e digitale, concorrendo a contrastare gli stereotipi culturali, a partire dall'orientamento formativo rispetto alle materie STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica).

8.4 Numero partecipanti

Il progetto formativo dovrà prevedere massimo 20 allievi + 4 uditori per ciascun percorso formativo, secondo le modalità di cui al Manuale delle Procedure di gestione del PR Campania FSE+ vigente al momento della sottoscrizione dell'atto di concessione.

8.5 Riparto iniziale dei percorsi ammessi a finanziamento

Saranno ammessi a finanziamento in prima battuta:

- n. 9 progetti per la filiera produttiva ICT;
- n. 3 progetti per la filiera produttiva MEZZI DI TRASPORTO (AEROSPAZIO);
- n. 3 progetti per la filiera produttiva MEZZI DI TRASPORTO (MARE);
- n. 3 progetti per la filiera produttiva MODA;
- n. 5 progetti per la filiera produttiva TURISMO E BENI CULTURALI;
- n. 9 progetti per la filiera produttiva AGROALIMENTARE;
- n. 3 progetti per la filiera produttiva EDILIZIA SOSTENIBILE.

Le quote di riparto dei percorsi IFTS sono il risultato di un'analisi di tipo quali-quantitativa che ha previsto i seguenti step:

- una fase di ricerca quantitativa, effettuata a partire dalla referenziazione delle specializzazioni IFTS rispetto alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007 e alla classificazione delle professioni CP2011, mirata a costruire un indice di dimensione, dato dalla media ponderata dei seguenti indicatori:

- media degli addetti delle unità locali delle imprese attive in Campania elaborata per il periodo 2016-2020 con dati fonte ISTAT-ASIA Archivio Statistico delle Imprese Attive, con peso 25%;
- media dei lavoratori assunti alle dipendenze dalle imprese in Campania (rientrano in questa categoria i lavoratori assunti a tempo indeterminato, con contratto di apprendistato, a tempo determinato e a chiamata) elaborata per il periodo 2018-2022 con dati fonte Sistema Informativo Excelsior, con peso 75%.

L'indice che ne deriva è corretto (moltiplicandolo) con un fattore che misura la condizione di svantaggio relativo per filiera, misurata attraverso il reciproco dell'occupazione a carattere permanente (lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato/apprendistato sul totale dei lavoratori assunti alle dipendenze) attivata dalle imprese in Campania.

Gli indicatori utilizzati rispettano i necessari requisiti sia in termini di validazione statistica sia per la disponibilità pubblica dei dati a livello regionale.

Tutti gli indicatori per la costruzione degli indici (dimensione e svantaggio) sono normalizzati rispetto alla media.

- elementi di natura qualitativa, rilevati attraverso approfondimenti condotti sulle precedenti annualità.

9. PERCORSO B

La Regione Campania, in connessione con le dinamiche occupazionali e lo sviluppo economico regionale, nell'ambito del canale di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), intende realizzare corsi IFTS in Apprendistato di primo livello per ciascuna delle annualità della durata di 800 ore da distribuirsi su 2 semestri di attività formativa compresa la formazione interna.

L'apprendistato di primo livello (ex art. 43 D. Lgs. n. 81/2015) è strutturato in modo da coniugare la formazione effettuata in azienda con l'istruzione e la formazione professionale svolta dalle istituzioni formative che operano nell'ambito dei sistemi regionali di istruzione e formazione sulla base dei livelli essenziali delle prestazioni. Per il conseguimento del titolo di studio viene messo in pratica un percorso formativo (il corso IFTS) che si realizza in modalità "duale", cioè alternando momenti di "formazione esterna" presso un'istituzione formativa (formazione in aula/laboratorio) e momenti di "formazione interna" presso l'impresa che ha attivato il contratto (formazione sul lavoro).

Per "formazione esterna" si intende la formazione erogata da enti accreditati dalla Regione per la formazione presso la propria struttura. Questa formazione non può superare il 50% del monte ore complessivo del percorso IFTS. Viceversa, la "formazione interna" è quella svolta all'interno dell'azienda ed ha un monte ore pari alla differenza tra le ore del percorso e le ore di formazione esterna.

9.1 Articolazione dell'intervento

I percorsi IFTS, completi o integrali, dovranno necessariamente essere progettati prevedendo l'assunzione dell'allievo con l'apprendistato di I livello secondo le disposizioni di cui:

- *all'art.43 del D.lgs. n.81 del 15 giugno 2015 avente ad oggetto "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";*

- *Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";*

- *D.G.R. n. 485 del 23/05/2016 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) ai sensi dell'art.43 del D.Lgs.n.81 del 15/6/2015 e del Decreto Interministeriale del 12/10/2015- Revoca DGR 1536 del 31/10/2012";*

- *Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.12 del 06/06/2022 avente ad oggetto "Il contratto di apprendistato di primo livello, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015".*

Con il contratto di apprendistato di primo livello, finalizzato al rilascio della certificazione di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS), l'allievo assume il doppio status di studente e di lavoratore.

Il contratto di apprendistato di primo livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS) ha la durata minima di 6 mesi e non può essere superiore a 1 anno.

Le proposte relative alla figura professionale da formare di cui al presente avviso dovranno essere articolate secondo la struttura prevista nell'allegato formulario ed in particolare dovranno prevedere percorsi intesi come un insieme di competenze, autonomamente significativo e certificabile.

Esse dovranno essere elencate, declinate nelle unità di competenze correlate, descritte, dovrà essere indicata la loro durata, dovrà essere descritto il loro obiettivo formativo, le metodologie utilizzate, la loro capitalizzazione. Il progetto, quindi, dovrà fare riferimento alle competenze previste a livello nazionale ed a quelle specifiche relative alla figura prevista a livello regionale.

Il progetto, inoltre, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- dovrà rispettare gli standard minimi delle competenze di base, tecnico-professionali, e trasversali, in esito al percorso, come indicato dal Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013 e dal Decreto Interministeriale 27 aprile 2016;
- l'intervento formativo dovrà prevedere un percorso della durata di 800 ore che dovrà avere una durata di 2 semestri e concludersi entro un anno dalla data di avvio, salvo proroghe motivate che possono essere autorizzate, su richiesta, esclusivamente dalla Regione Campania;
- prevedere un Comitato Tecnico Scientifico di progetto (CTS) con i compiti di progettazione e di gestione, di controllo della fase di riconoscimento crediti in ingresso al percorso formativo ed all'eventuale accertamento delle competenze per i non diplomati;
- prevedere le misure di accompagnamento agli allievi dei corsi, a supporto della frequenza per eventuali debiti formativi riscontrati sia in accesso che in itinere ai fini del conseguimento dei crediti, delle certificazioni intermedie e finali, nonché a supporto dell'inserimento professionale;
- prevedere, in attuazione dell'art. 5 del DPCM 28 gennaio 2008, il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti anche ai fini di una rimodulazione e personalizzazione del percorso;
- contenere i riferimenti alla classificazione delle professioni relative ai tecnici intermedi adottata dall'Istituto nazionale di statistica e agli indicatori di livello previsti dall'Unione Europea per favorire la circolazione dei titoli. Il riferimento è al quarto livello della classificazione comunitaria delle certificazioni adottata con decisione del Consiglio 85/368/CEE;
- prevedere, almeno per il 50%, l'utilizzo di docenti provenienti dal mondo del lavoro;
- prevedere verifiche periodiche di apprendimento funzionali alla verifica dei livelli di competenza previsti in esito del percorso ed eventuali iniziative didattiche di supporto e di formazione pratica, strettamente correlate agli obiettivi del corso e coerenti con lo stesso, nonché misure di verifica ex-post;
- prevedere le modalità di monitoraggio del progetto e la valutazione dei risultati;
- prevedere l'impegno a rispettare la normativa nazionale e regionale per la gestione e rendicontazione, ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo delle risorse provenienti dal PR Campania FSE+ 2021-2027;
- garantire il rispetto delle pari opportunità;
- predisporre materiali e supporti didattici specifici per il percorso proposto.

Potranno essere presentati, pena la non ammissione a valutazione, solamente progetti che abbiano già raccolto un numero di pre-iscrizioni compreso tra minimo 5 e massimo 20 allievi-apprendisti aventi i requisiti previsti nel presente articolo, nonché che abbiano già individuato aziende disponibili alle assunzioni.

Le pre-iscrizioni e le aziende disponibili alle assunzioni devono essere dichiarate/autocertificate all'interno del progetto, al fine di consentire il finanziamento di iniziative con un certo grado di probabilità di essere attivate e finanziate.

Si specifica che al fine di verificare il possesso di conoscenze e capacità che rendano possibile l'acquisizione delle competenze in esito ai percorsi, il processo di selezione dovrà essere sempre attivato e documentato anche nei casi in cui il numero di utenti ammissibili non risulti superiore ai posti disponibili.

9.2 Destinatari

I destinatari dei progetti IFTS in apprendistato sono giovani tra i 18 anni e il compimento dei 25 anni (24 anni e 364 giorni), iscritti ad un percorso IFTS, in possesso dei seguenti titoli di studio:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale conseguito in esito ai percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale, ai sensi del Dlgs. n.226/2005, e sulla base della tavola indicativa delle correlazioni fra diplomi di Istruzione e Formazione Professionale e le specializzazioni di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore di cui all'allegato B del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 febbraio 2013 n.91.
- possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, art. 2 comma 5.

L'accesso ai percorsi IFTS è consentito anche a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accertamento delle competenze acquisite anche in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al Regolamento adottato con decreto Ministro Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

I partecipanti alle attività formative devono essere residenti o avere il domicilio nella regione Campania alla data antecedente l'iscrizione.

Per ogni altra specifica si rimanda all'art. 8.3 del presente Avviso.

9.3 Requisiti del datore di lavoro

Il primo contatto con l'istituzione formativa è finalizzato a verificare l'effettiva fattibilità del contratto attraverso l'accertamento delle seguenti condizioni:

- coerenza tra attività lavorative (figura contrattuale) e titolo di studio (es. qualifica/diploma);
- possesso da parte del datore di lavoro dei requisiti strutturali, tecnici e formativi necessari all'erogazione della formazione dell'apprendista.

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 12.10.2015, il datore di lavoro che intenda assumere apprendisti per l'acquisizione della qualifica IFTS deve possedere i seguenti requisiti:

- **capacità strutturali**, ossia spazi per consentire lo svolgimento della formazione interna e in caso di studenti con disabilità, il superamento o abbattimento delle barriere architettoniche;
- **capacità tecniche**, ossia una disponibilità strumentale per lo svolgimento della formazione interna, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, anche reperita all'esterno dell'unità produttiva;
- **capacità formative**, garantendo la disponibilità di uno o più tutor aziendali per lo svolgimento dei compiti previsti.

L'art. 3 del D.M. 12/10/2015 prevede che i datori di lavoro che assumono apprendisti abbiano *"capacità formative, garantendo la disponibilità di uno o più tutor aziendali per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 7"*.

Ai sensi dell'art 7 del D.M. 12 ottobre 2015 il tutor aziendale:

- garantisce con il tutor formativo l'integrazione tra la formazione interna ed esterna;
- favorisce l'inserimento dell'apprendista nell'impresa, lo affianca e lo assiste nel percorso di formazione interna, gli trasmette le competenze necessarie allo svolgimento delle attività lavorative e, in collaborazione con il tutor formativo, fornisce all'istituzione formativa ogni elemento atto a valutare le attività dell'apprendista e l'efficacia dei processi formativi.
- collabora con il tutor formativo alla compilazione del dossier individuale dell'apprendista e, con il tutor formativo, garantisce l'attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite dall'apprendista al termine del periodo di apprendistato, anche in caso di risoluzione anticipata.

I tutor aziendali devono godere dei requisiti individuati dai contratti collettivi applicati e in mancanza di un'esplicita disciplina devono concordare con l'istituzione formativa modalità di coordinamento tra tutor aziendale e tutor formativo, al fine di ottemperare alle disposizioni dell'art. 7 del D.M. 12/10/2015.

9.4 Sottoscrizione del protocollo

L'art. 43, comma 6, del D.Lgs. n. 81/2015, prescrive la stipula di un **protocollo** tra datore di lavoro e l'istituzione formativa che stabilisce il contenuto e la durata degli obblighi formativi del datore di lavoro, secondo lo schema definito dal decreto interministeriale 12 ottobre 2015 (Allegato A).

Lo schema di protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa di cui all'allegato A - adottato a livello nazionale – si compone di 8 articoli, e può essere integrato dalle parti in funzione di specifiche esigenze, volte a migliorare l'efficacia e la sostenibilità degli interventi programmati.

9.5 Monitoraggio ed esito dei percorsi

In conformità a quanto previsto all'art. 5, comma 3, lett. e) del Decreto Interministeriale 12/10/2015, l'istituzione formativa, anche avvalendosi del datore di lavoro per la parte di formazione interna, effettua il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti, anche ai fini dell'ammissione dell'apprendista agli esami conclusivi del percorso, ne dà evidenza nel dossier individuale, ne comunica i risultati all'apprendista.

A conclusione del periodo formativo deve essere compilato il DOSSIER INDIVIDUALE PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE.

Tale valutazione deve essere effettuata dal tutor aziendale e dal tutor formativo.

Il termine conclusivo del periodo formativo in apprendistato coincide con la data di pubblicazione degli esami finali sostenuti dall'apprendista.

Da questo termine decorre la possibilità di proseguire l'apprendistato di primo livello come ordinario rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di prorogare il contratto di apprendistato nei casi previsti dal D.Lgs 81/2015 o di trasformare l'apprendistato di primo livello in apprendistato professionalizzante.

Come previsto all'art. 42, comma 3 del D.Lgs. 81/2015, per i percorsi di apprendistato di I livello il mancato raggiungimento degli obiettivi formativi, come attestato dall'istituzione formativa, costituisce giustificato motivo di licenziamento. In caso di interruzione o di cessazione anticipata del contratto, agli apprendisti è assicurato il rientro nel percorso formativo ordinario, anche con il supporto del tutor formativo.

9.6 Numero partecipanti

Il progetto formativo dovrà prevedere da un numero minimo di 5 allievi a un numero massimo di 20 per ciascun percorso formativo.

9.7 Certificazione finale

Al termine di ciascun percorso IFTS, verrà rilasciato previo superamento delle prove finali di verifica, un "Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore". Tale specializzazione è referenziata al livello EQF n. 4. I certificati di specializzazione tecnica superiore di cui al D.P.C.M. 28 gennaio 2008 art. 9 c. 1 lett. a) costituiscono titolo per l'accesso ai pubblici concorsi (art.5 c.7 del citato DPCM). La certificazione finale dovrà prevedere i loghi: COESIONE ITALIA 21-27, U.E., REPUBBLICA ITALIANA, REGIONE CAMPANIA, IFTS.

Ai fini dell'ammissione alle prove finali di verifica le assenze dei partecipanti non potranno essere superiori al 25% del monte ore totale (al netto dei crediti formativi riconosciuti).

Ai sensi della circolare MLPS n.12/2022, la data effettiva dell'esame finale determina la decorrenza per i datori di lavoro del termine per esercitare la:

- prosecuzione del contratto di apprendistato di primo livello come ordinario rapporto di lavoro a tempo indeterminato (art. 42, comma 4, del d.lgs. n. 81/2015);
- proroga del contratto di apprendistato di primo livello (art. 43, comma 4 del d.lgs. n. 81/2015 e art. 4, comma 2, lett. a) - b) del D.M. 12 ottobre 2015);



- trasformazione del contratto di apprendistato di primo livello in apprendistato professionalizzante (art.43, comma 9, del d.lgs. n. 81/2015);
- recesso dal contratto di apprendistato di primo livello (art. 42, co. 4, D. lgs 81/2015).

Per consentire al datore di lavoro di esercitare le proprie prerogative, l'istituzione formativa dovrà obbligatoriamente comunicare formalmente al datore di lavoro, tramite PEC, l'esito dell'esame finale di specializzazione nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre tre giorni dalla pubblicazione degli esiti dell'esame finale, in modo da consentire ai datori di lavoro l'eventuale proroga o trasformazione del contratto entro i cinque giorni previsti per la comunicazione obbligatoria UNILAV ovvero per esercitare il recesso dal contratto.

ULTERIORI DISPOSIZIONI COMUNI AI DUE PERCORSI

10. Percorsi autofinanziati

In ogni momento dell'anno è possibile, per i soggetti ammessi e non finanziati, concordare la presentazione di una proposta progettuale di percorsi autofinanziati, che sarà oggetto di valutazione con un'istruttoria in base ai criteri indicati nel presente Avviso.

I percorsi dovranno essere avviati con un numero minimo di 15 allievi. I costi di gestione del progetto sono a carico esclusivo degli enti proponenti e totalmente gratuiti per i destinatari, sia per quanto riguarda la frequenza, sia per tutti gli altri oneri accessori derivanti (libri di testo, materiali di consumo, etc...). Per la realizzazione delle attività approvate non sono previsti oneri finanziari a carico della Regione, né alcun finanziamento comunitario o nazionale.

11. Graduatoria

I progetti presentati ai sensi del presente Avviso si intendono proposti per l'anno scolastico 2023/2024.

Potranno essere finanziate le proposte progettuali che avranno ottenuto un punteggio pari ad almeno 60/100, sulla base della graduatoria redatta dalla Commissione di Valutazione, nel limite delle risorse complessive disponibili di cui all'Art. 2 del presente avviso.

Agli esiti delle attività di valutazione svolte, la Commissione trasmetterà all'Ufficio responsabile del procedimento:

1. l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso pubblico, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
2. l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del relativo punteggio.

Con Decreto Dirigenziale saranno approvati per ognuno dei due Percorsi (A e B) gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

Tali determinazioni saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul portale istituzionale <http://www.regione.campania.it>. La pubblicazione sul BURC avrà valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Con riferimento all'annualità 2023-2024 l'Amministrazione regionale, successivamente alla pubblicazione sul BURC della graduatoria, procederà alla stipula di un apposito Atto di concessione, che disciplinerà gli obblighi delle parti, la documentazione richiesta e le modalità di erogazione del finanziamento concesso a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027.

In particolare, a partire dalla firma dell'atto di Concessione, l'Ente proponente avrà inderogabilmente 60 (sessanta) giorni di tempo per avviare le attività corsuali, pena la revoca del contributo.

Non potranno essere richieste proroghe di avvio dell'attività, nonché autorizzazioni all'avvio con un numero inferiore a 20 partecipanti.

In caso di mancato avvio anche di un singolo percorso verrà revocato l'intero finanziamento.

La prima anticipazione del finanziamento sarà erogata solo a seguito dell'effettivo avvio del percorso.

12. Scorrimento della graduatoria

A seguito della disponibilità di ulteriori risorse conseguente al mancato avvio di percorsi finanziati, si procederà con lo scorrimento della graduatoria finanziando le proposte progettuali che avranno ottenuto il punteggio più alto.

In caso di parità di punteggio si darà precedenza al percorso relativo alla specializzazione IFTS meno presente nei percorsi ammessi e finanziati in graduatoria e, successivamente, alla provincia con meno percorsi ammessi e finanziati in graduatoria.

13. Annualità successive

Per gli Enti già ammessi al finanziamento l'accesso alle annualità successive alla prima è subordinato ad una prima fase di ammissibilità legato ad un sistema di premialità e ad una successiva fase di valutazione delle nuove progettazioni esecutive.

Il sistema di premialità assegna un punteggio a diversi criteri riconducibili alla **qualità** (customer satisfaction, efficienza progettuale, indice di abbandono e di successo formativo) e **all'affidabilità** (qualità gestionale) del modello organizzativo secondo un rating che sarà esplicitato e dettagliato nell'Atto di Concessione tra le parti.

Il punteggio minimo necessario per la concessione delle successive annualità è 70/100. Al mancato superamento del punteggio minimo seguirà la revoca dell'intero finanziamento.

Gli enti aggiudicatari dovranno presentare, per ciascuna delle annualità successive, una nuova progettazione esecutiva rientrante nel settore/filiera produttiva scelto al momento della presentazione del primo progetto, anche replicando le stesse figure professionali già realizzate nell'annualità precedente.

Con scadenze che saranno comunicate con successivi avvisi, i soggetti aggiudicatari dovranno presentare, relativamente al percorso formativo individuato, un nuovo formulario e ogni altra documentazione che verrà richiesta via PEC entro la tempistica prestabilita.

A pena di esclusione, il settore/filiera produttiva scelto per la prima annualità non può mutare nella presentazione dei progetti delle successive annualità.

Eventuali scostamenti dalle figure delineate nel presente atto saranno comunicati a tutte le strutture formative accreditate entro 30 giorni dalla presentazione del progetto. Dette strutture, a pena di esclusione, saranno invitate ad adeguare il progetto secondo gli standard richiesti dal presente bando.

In particolare, a seguito del parere positivo al nuovo progetto esecutivo espresso dall'Ufficio competente, a partire dalla firma dell'atto di Concessione l'Ente proponente avrà inderogabilmente 60 (sessanta) giorni di tempo per avviare le attività corsuali, pena la revoca del contributo.

Non potranno essere richieste proroghe di avvio dell'attività nonché autorizzazioni all'avvio con un numero inferiore a 20 partecipanti.

In caso di mancato avvio anche di un singolo percorso verrà revocato l'intero finanziamento.

La prima anticipazione del finanziamento sarà erogata solo a seguito dell'effettivo avvio del percorso.

Gli enti gestori, a 6 mesi e a 12 mesi dalla fine del percorso formativo, dovranno comunicare gli esiti occupazionali. La Regione Campania procederà alla verifica e alla diffusione dei risultati ottenuti.

14. Costo semplificato utilizzabile (UCS Nazionali)

L'Amministrazione regionale individua quale opzione di costo semplificata - per ciascuna misura - le Unità di Costo Standard (di seguito UCS) nazionali stabilite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia (pag. 43) - tipo di operazione: "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale - Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile - (2014JT05M90P001) e operazioni simili" nell'ambito del POR Campania 2014IT05SFOP020, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati - Coefficiente di rivalutazione periodo gennaio 2014 - settembre 2021 pari a 1,043), come di seguito indicato:

- Euro 153,6 ora/corso (corrispondente alla fascia A);
- Euro 122,9 ora/corso (corrispondente alla fascia B);
- Euro 76,8 ora/corso (corrispondente alla fascia C);

- Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso (ad esempio monte ore per ogni allievo).

Il progetto formativo - nel limite del finanziamento assegnato e di eventuali obblighi di riparametrizzazione - è oggetto di rendicontazione mediante applicazione della seguente formula:

$$[(\text{UCS oraria "fascia A"} * \text{tot. ore corso svolte da docenti "fascia A"}) + [(\text{UCS oraria "fascia B"} * \text{tot. ore corso svolte da docenti "fascia B"}) + [(\text{UCS oraria "fascia C"} * \text{tot. ore corso svolte da docenti "fascia C"}) + (\text{UCS ora/allievo} * \text{tot allievi effettivi}) * \text{tot ore effettiva presenza/allievo}]]$$

Il contributo pubblico massimo assegnabile, per ciascuna annualità di progetto, è pari ad euro 111.744,00 (euro centoundicimilasettecentoquarantaquattro/00).

15. Informazioni necessarie alla rendicontazione e al monitoraggio degli indicatori

Per la rendicontazione delle attività, il beneficiario è tenuto a rendicontare le spese sostenute secondo le modalità operative che saranno trasmesse con successiva nota di indirizzo amministrativo e di rendicontazione. Il beneficiario è, inoltre, tenuto al rispetto di tutte le condizioni previste nel successivo atto di convenzione.

I Soggetti Attuatori delle attività formative sono tenuti ad aggiornare il Sistema Informativo locale al fine di consentire all'Amministrazione regionale di riversare sul sistema informativo ReGIS, di cui all'art.1 comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020 n. 178, tutte le informazioni relative agli allievi, a tutti i percorsi individuali duali svolti distinti per tipologia di percorso e con evidenza di quelli a contenuto digitale, alla tipologia di beneficiario ed esito del percorso; tali dati saranno opportunamente anonimizzati, secondo uno standard univoco, nell'invio alla Commissione ai fini del rispetto delle normative vigenti sul trattamento e la protezione dei dati personali.

16. Erogazione del finanziamento

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- una prima anticipazione pari al 70% dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della sottoscrizione dell'atto di concessione e della comunicazione di avvio delle attività corsuali, corredata da ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione e meglio esplicitata nell'atto di concessione;
- Un saldo finale provvisorio pari al 30% a conclusione delle attività corsuali, quale saldo del finanziamento assegnato, sulla base dell'effettiva realizzazione dell'intervento nel rispetto delle condizioni contenute nell'avviso e nell'atto di concessione.

17. Ammissibilità e Valutazione

I progetti pervenuti alla Regione Campania saranno esaminati e valutati da un'apposita Commissione nominata con decreto del Dirigente pro tempore della UOD Formazione Professionale al fine di accertare, in una prima fase, l'esistenza delle condizioni previste dall' Avviso pubblico per l'ammissione alla fase di valutazione, in coerenza con i criteri di selezione del PR Campania FSE+ 2021-2027, di cui si è preso atto con D.D. n. 15 del 13.02.2023.

La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute dovrà accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica.

Saranno considerate inammissibili le istanze:

- pervenute da soggetto diverso da quello indicato all'Art. 3;
- presentate secondo una modalità diversa da quanto previsto all'Art. 20;

- mancanti della documentazione richiesta all'Art. 20;
- pervenute oltre il termine di scadenza fissato all'Art. 20.

Successivamente i progetti ammissibili saranno valutati dalla stessa Commissione che attribuirà i punteggi ai singoli progetti.

L'esame e la valutazione delle proposte progettuali ritenute ammissibili dovrà tener conto dei criteri di valutazione indicati nella seguente tabella, in coerenza con i criteri di selezione del PR Campania FSE+ 2021-2027, di cui si è preso atto con D.D. n. 15 del 13.02.2023:

Criteri	Descrizione	Punteggio massimo
QUALITÀ (PUNTEGGIO MAX 50)	CHIAREZZA, COMPLETEZZA E COERENZA INTERNA DELLA PROPOSTA Coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle tipologie di destinatari ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto	5
	INNOVAZIONE Innovatività della strategia rispetto alle modalità consolidate di intervento; innovatività delle metodologie e delle soluzioni organizzative adottate; innovatività dei prodotti/servizi offerti rispetto allo stato dell'arte, trasferibilità delle innovazioni proposte	5
	TRASFERIBILITA' DELL'ESPERIENZA Azioni ed elementi per favorire la trasferibilità e replicabilità dell'intervento	10
	QUALITÀ DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E/O DEL SOGGETTO - Adeguatezza del modello organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali (max 4) - Esperienza del soggetto proponente, con riferimento alla formazione IFTS pregressa nel settore produttivo oggetto di intervento, con particolare riferimento ai dati degli allievi certificati e ai relativi esiti occupazionali dell'ultimo ciclo concluso (max 6) - Possesso di capacità tecniche e professionali adeguate all'erogazione del servizio richiesto (max 5) - Professionalità coinvolte (max 5)	20
	RETI E PARTENARIATO Caratteristiche dell'organizzazione, adeguatezza e rappresentatività territoriale	10
EFFICACIA POTENZIALE E SOSTENIBILITÀ (PUNTEGGIO MAX 30)	RISPONDEZZA AI BISOGNI DEL TERRITORIO	10
	COERENZA CON LE FINALITÀ/OBIETTIVI DEL PR E DEL BANDO/AVVISO	10
	SINERGIA CON ALTRI STRUMENTI DI INTERVENTO DELLA POLITICA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA	10
ECONOMICITÀ/ CRITERIO ECONOMICO*	-	-
PROMOZIONE DEI PRINCIPI ORIZZONTALI (PUNTEGGIO MAX 20)	PROMOZIONE E TUTELA DELLE PARI OPPORTUNITÀ, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PARITÀ DI GENERE E AD ALTRI TARGET SVANTAGGIATI (ES. PERSONE CON DISABILITÀ, STRANIERI, INOCCUPATI, DISOCCUPATI). CAPACITÀ DI FORMARE COMPETENZE E COMPORTAMENTI FUNZIONALI A SUPPORTARE LE IMPRESE NELL'ATTIVAZIONE E NEI PROCESSI DI TRANSIZIONE ECOLOGICA E DI TRANSIZIONE DIGITALE.	20
TOTALE		100

*non applicabile poiché l'intervento prevede l'opzione di costo semplificato (UCS)

18. Attività di controllo

La Regione Campania si riserva di effettuare controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi.

Pertanto, è facoltà della Regione effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase del progetto, al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, la reale presenza in loco dei lavoratori, la documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento.

Le modalità e la tempistica relativa all'attività di monitoraggio sarà esplicitata dettagliatamente nel successivo atto di concessione.

In ogni caso le azioni attuate saranno monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del Programma Regionale FSE+ Campania 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il soggetto utilizzatore deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso i sistemi informativi e di monitoraggio resi disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.

19. Comunicazioni e obblighi dei beneficiari

Il Beneficiario si obbliga a:

- rispettare la normativa di riferimento citata in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dall'art. 63 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii, dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE+ vigente;
- garantire un sistema di contabilità separata per l'operazione nel conto corrente dedicato alle movimentazioni finanziarie afferenti all'operazione relativa al POR Campania FSE+ vigente;
- garantire il rispetto delle norme di cui alla legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE+ vigente al momento della sottoscrizione dell'atto di impegno;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione eseguita nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle movimentazioni finanziarie afferenti all'operazione relativa al POR Campania FSE+ vigente;
- istituire il fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto stesso;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionali deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni autorizzate espressamente dall'Amministrazione regionale;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del POR Campania FSE+ vigente;

- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- alimentare il sistema di monitoraggio secondo le modalità previste dal manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE+ vigente.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di procedere alla revoca parziale o totale del finanziamento.

20. Revoca del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca parziale o totale del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso e nei casi stabiliti dal successivo atto di concessione.

21. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente utilizzando i servizi on line disponibili sul portale dei servizi digitali dell'Amministrazione (<https://servizi-digitali.regione.campania.it/>). Tali servizi saranno resi disponibili entro il 19 giugno 2023 e le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 23.59 del 30 giugno 2023. I citati servizi on line sono accessibili tramite SPID/CIE/CNS da parte del legale rappresentante del soggetto proponente. Non sono ammissibili domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra descritte. Con l'invio della domanda di partecipazione, il soggetto proponente:

- dichiara di conoscere e di accettare integralmente i contenuti del presente Avviso,
- dichiara il possesso dei requisiti di ammissibilità prescritti dal presente Avviso, nonché si impegna a mantenere per tutta la durata delle attività il possesso degli stessi,
- si impegna a rispettare i criteri di ammissibilità prescritti dal presente Avviso, dichiarandosi consapevole che il mancato rispetto degli stessi determina l'inammissibilità al finanziamento della specifica attività se pur già avviata e/o conclusa,
- dichiara di conoscere e si impegna a rispettare gli obblighi prescritti dal presente Avviso,
- di aver assolto agli obblighi concernenti l'imposta di bollo.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del soggetto proponente non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti dello stesso. Utilizzando i descritti servizi on line il soggetto proponente può controllare lo stato della domanda presentata e/o annullarla e/o presentare una nuova domanda. In caso di presentazione di più domande di partecipazione concernenti lo stesso Avviso l'Amministrazione tiene conto solo dell'ultima inviata, fermo restando il rispetto dei termini di cui sopra.

Per il completamento e l'invio della domanda il soggetto proponente è tenuto ad allegare la documentazione di seguito indicata redatta utilizzando i modelli allegati al presente Avviso e secondo quanto descritto dallo stesso, convertiti in formato PDF e firmati digitalmente dal legale rappresentante (o suo delegato) preferibilmente in modalità PADES. Non saranno ritenute ammissibili domande incomplete e/o con parti non leggibili e/o difformi da quanto sopra descritto:

Per Percorso A (Triennio ordinamentale 2023-2026)	Note
Documenti di riconoscimento	Copie fotostatiche dei documenti di riconoscimento, in corso di validità, chiare e leggibili, del rappresentante legale del soggetto capofila e dei legali rappresentanti di tutti gli altri soggetti partner interni ed esterni all'ATS o alla costituenda ATS.
All. A2 – Domanda di ammissione costituenda	[nel caso di ATS da costituire]

ATS	le dichiarazioni dei legali rappresentanti di tutti i soggetti partner di volersi costituire in ATS, redatte sulla base dell'allegato A2 all'Avviso pubblico.
Copia dell'Atto di Costituzione dell'ATS	<i>[nel caso di ATS già costituita]</i> Copia dell'atto di costituzione dell'ATS, regolarmente registrato.
Statuto (dell'atto costitutivo o altro documento equivalente) di tutti i soggetti partecipanti	Copia dello Statuto (dell'atto costitutivo o altro documento equivalente) di tutti i soggetti partner dell'ATS o della costituenda ATS.
All. A3 – Descrizione stage-Modulo generale	Lettere di intenti di una o più imprese partner operanti a livello regionale, nazionale o europeo, in cui è dichiarata la propria disponibilità ad accogliere attività di stage, coerentemente con il proprio ciclo di lavoro.
All. A5 – Dichiarazione iscrizione CCIAA	Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 di iscrizione alla CCIAA e vigenza, firmata digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti iscritti (interni ed esterni alla ATS).
All. A6 – Dichiarazione risorse umane	Dichiarazione da parte del rappresentante legale del soggetto capofila delle risorse umane da impiegare nel progetto e CV dei docenti coinvolti.
Impegno al riconoscimento dei crediti universitari da parte del Direttore del Dipartimento/Università	Dichiarazione del Direttore del Dipartimento al riconoscimento dei crediti universitari. Il riconoscimento, le modalità e la durata dei crediti formativi universitari (CFU) definiti in fase di progettazione da parte dei competenti organi accademici delle Università che partecipano ai percorsi IFTS, dovrà essere trasmesso formalmente dal Rettore prima della sottoscrizione dell'Atto di Concessione.
Scheda di Progetto – FORMULARIO_A.	Il progetto formativo/Formulario sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente.
Marca da bollo	Copia del pagamento dell'imposta di bollo di 16 euro.

Per Percorso B (Triennio sperimentale in apprendistato 2023-2026)	Note
Documenti di riconoscimento	Copie fotostatiche dei documenti di riconoscimento, in corso di validità, chiare e leggibili, del rappresentante legale del soggetto capofila e dei legali rappresentanti di tutti gli altri soggetti partner interni ed esterni all'ATS o alla costituenda ATS.
All.B2 – Domanda di ammissione costituenda ATS	<i>[nel caso di ATS da costituire]</i> le dichiarazioni dei legali rappresentanti di tutti i soggetti partner di volersi costituire in ATS, redatte sulla base dell'allegato B2 all'Avviso pubblico.
Copia dell'Atto di Costituzione dell'ATS	<i>[nel caso di ATS già costituita]</i> Copia dell'atto di costituzione dell'ATS, regolarmente registrato.
Statuto (dell'atto costitutivo o altro documento equivalente) di tutti i soggetti partecipanti	Copia dello Statuto (dell'atto costitutivo o altro documento equivalente) di tutti i soggetti partner dell'ATS o della costituenda ATS.
All. B3 – Descrizione percorso di formazione interna	Descrizione del percorso di formazione interna da parte delle imprese ospitanti.
All. B4 – Dichiarazione iscrizione CCIAA	Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 di iscrizione alla CCIAA e

	vigenza, firmata digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti iscritti (interni ed esterni alla ATS).
All. B5 – Dichiarazione raccolta pre-iscrizioni	Dichiarazione relativa alla raccolta delle pre-iscrizioni firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto attuatore.
All. B6 – Dichiarazione risorse umane	Dichiarazione da parte del rappresentante legale del soggetto capofila delle risorse umane da impiegare nel progetto e CV dei docenti coinvolti.
Impegno al riconoscimento dei crediti universitari da parte del Direttore del Dipartimento/Università	Dichiarazione del Direttore del Dipartimento al riconoscimento dei crediti universitari. Il riconoscimento, le modalità e la durata dei crediti formativi universitari (CFU) definiti in fase di progettazione da parte dei competenti organi accademici delle Università che partecipano ai percorsi IFTS, dovrà essere trasmesso formalmente dal Rettore prima della sottoscrizione dell'Atto di Concessione.
Scheda di Progetto – FORMULARIO_B	Il progetto formativo/Formulario sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente.
Marca da bollo	Copia del pagamento dell'imposta di bollo di 16 euro.

Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati, devono essere inoltrate alla UOD 50.11.04 al seguente indirizzo PEC: rup.ifts@pec.regione.campania.it.

22. Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato

Il soggetto attuatore è vincolato a fornire tempestivamente al Responsabile del Procedimento ogni eventuale variazione della propria sede legale o della sede del corso.

23. Informazione e pubblicità

I soggetti Beneficiari del finanziamento di cui al presente avviso devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità per gli interventi che ricevono sostegno dai Fondi SIE a quanto disposto dell'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

24. Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento

Tutte le comunicazioni tra il soggetto Beneficiario/Attuatore e la Regione Campania dovranno avvenire esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata da inviare al seguente indirizzo PEC: rup.ifts@pec.regione.campania.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Dirigente della UOD 04 - Formazione Professionale in carica *ratione temporis*.

25. Tempi del procedimento

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ed entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

Il presente Avviso sarà pubblicato altresì sul sito www.fse.regione.campania.it dedicato al Fondo Sociale Europeo, nella sezione dedicata.

In attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., si procederà alla pubblicazione dei dati di cui agli articoli 26 e 27 del decreto suddetto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania.



26. Tutela della privacy

I dati personali dei soggetti ammessi a finanziamento, dei quali gli uffici regionali entreranno in possesso a seguito dell'applicazione e gestione della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", secondo le disposizioni specifiche approvate da ciascun soggetto ed il Regolamento UE n.679/2016 ed in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016".

I dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Europei in materia ed in particolare con quanto richiesto dal Programma del FSE. Il D.P.O per il trattamento dei dati della Regione Campania è il dirigente della struttura competente ratione materiae.

27. Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 i soggetti attuatori si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di non attribuire nello svolgimento delle attività di cui al presente dispositivo, incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

28. Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente alla presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

29. Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con D.G.R. n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la Guardia di Finanza in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

30. Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, riferito a ciascuna delle tre annualità, prima della stipula dell'atto di concessione, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Campania.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

Allegati:

- All. 2 - Riconoscimento dei Crediti

PERCORSO A - ORDINAMENTALE

- All. A1 – Domanda di ammissione
- All. A2 – Domanda di ammissione costituenda ATS
- All. A3 – Descrizione stage-Modulo generale
- All. A4 – Descrizione stage-Modulo individuale
- All. A5 – Dichiarazione iscrizione CCIAA
- All. A6 – Dichiarazione risorse umane
- Scheda di Progetto – FORMULARIO_A

PERCORSO B - SPERIMENTALE

- All. B1 – Domanda di ammissione
- All. B2 – Domanda di ammissione costituenda ATS
- All. B3 – Descrizione percorso di formazione interna
- All. B4 – Dichiarazione iscrizione CCIAA
- All. B5 – Dichiarazione raccolta pre-iscrizioni
- All. B6 – Dichiarazione risorse umane
- Scheda di Progetto – FORMULARIO_B



Allegato 2

Nota tecnica sul riconoscimento dei crediti formativi per l'IFTS

ai sensi dell'Allegato E alle linee guida riferito all'art. 3 del D.l. 436/2000 relativo a "L'accesso, la selezione e l'accreditamento delle competenze in ingresso ai percorsi"; del DPCM 25 gennaio 2008 – art. 5 "Certificazione e riconoscimento dei crediti formativi"; del D.l. 7 febbraio 2013 – in particolare art. 3 comma 6; della DGR n. 314 del 28/06/2016, art. 6, 10 e 12.

1- Premessa

1. Per credito formativo si intende il valore attribuibile ad apprendimenti comunque acquisiti da un utente, riconosciuto ai fini dell'accesso ai percorsi dell'IFTS determinandone la personalizzazione e/o la riduzione della durata.
2. Per riconoscimento dei crediti si intende il procedimento di natura pubblica, svolto in conformità a quanto disposto dalla presente Nota, che porta alla messa in trasparenza ed alla valutazione degli apprendimenti maturati da un utente.
3. I crediti formativi si distinguono in:
 - a) crediti di ammissione, rivolti a consentire deroga ai requisiti di accesso all'azione formativa, nel caso in cui il richiedente non disponga del livello di istruzione e/o formazione professionale ordinariamente richiesti, ma possa dimostrare il possesso di apprendimenti coerenti con le caratteristiche dell'azione per cui il credito è richiesto;
 - b) crediti di frequenza, rivolti alla personalizzazione del percorso formativo, attraverso il riconoscimento del valore di apprendimenti già posseduti in ingresso o anche maturati in itinere, utili ai fini della dispensa di frequenza e/o di prova di uno o più segmenti in cui il percorso stesso è articolato.

2 - Articolazione del procedimento

Il procedimento di riconoscimento si articola ordinariamente nelle seguenti fasi:

1. richiesta di riconoscimento da parte dell'utente interessato;
2. messa in trasparenza degli apprendimenti dell'utente;
3. valutazione degli apprendimenti dell'utente, a fini di riconoscimento dei crediti richiesti;
4. riconoscimento dei crediti e redazione del progetto individualizzato.

La Regione definisce gli standard documentali, metodologici e gli strumenti di supporto al processo di riconoscimento dei crediti formativi.



2.1 - Modalità di richiesta del riconoscimento dei crediti formativi

Il procedimento di riconoscimento dei crediti formativi è ordinariamente avviato dall'utente interessato, che ne avanza specifica richiesta al soggetto attuatore dell'attività formativa cui il credito è riferito. La richiesta, redatta in carta libera e sottoscritta in originale dal richiedente, deve fare riferimento agli standard documentali definiti dalla Regione, e contenere gli elementi minimi di seguito elencati:

- generalità del richiedente;
- curriculum vitae sottoscritto in originale e aggiornato alla data di richiesta;
- crediti richiesti, distinti fra crediti di ammissione e crediti di frequenza, questi ultimi esposti facendo riferimento all'articolazione del percorso formativo;
- elementi esposti nel curriculum vitae motivanti i crediti richiesti;
- sottoscrizione delle clausole di assunzione di responsabilità.

Tutta la documentazione costituente la richiesta è soggetta alle norme vigenti sulla tutela della privacy.

Le richieste di riconoscimento dei crediti di frequenza sono ricevibili, anche in itinere, nei termini definiti dal soggetto attuatore. Non sono in ogni caso ricevibili richieste di riconoscimento di crediti di frequenza con riferimento a moduli/segmenti/unità formative già avviati. La formulazione della richiesta è assistita per gli aspetti di metodo dal Soggetto Gestore l'attività formativa.

2.2 - Modalità di accompagnamento e messa in trasparenza degli apprendimenti

La messa in trasparenza è la fase del processo di riconoscimento dei crediti finalizzata alla lettura analitica dei diversi elementi informativi presentati dal richiedente, rivolta alla successiva valutazione, in termini di conoscenze, competenze e possibilità di apprendimento, del valore degli apprendimenti da questo maturati. Essa è svolta dal Soggetto Gestore che può avvalersi del supporto di altre risorse professionali, in ragione delle specificità dei contenuti dell'azione formativa per cui il credito è richiesto.

La messa in trasparenza degli apprendimenti è svolta utilizzando gli standard documentali e procedurali definiti dalla Regione, secondo la seguente procedura generale:

- contestualizzazione degli strumenti di trasparenza alle caratteristiche dei crediti richiesti;
- esame preliminare delle singole esperienze di cui si compone il curriculum vitae e formalizzazione di un'ipotesi di loro relazione con i crediti;
- eventuale richiesta di integrazioni documentali e specificazioni, funzionali alla miglior comprensione di rilevanza e pertinenza delle esperienze svolte;
- colloquio con il richiedente i crediti, a fini di approfondimento e verifica dell'ipotesi di messa in trasparenza;
- sottoscrizione congiunta da parte del richiedente e del Soggetto Gestore del documento di trasparenza risultante, con eventuali annotazioni indicanti non accordo sugli esiti della lettura svolta.

Gli esiti della messa in trasparenza sono consegnati in copia all'utente, anche ai fini dell'eventuale aggiornamento del libretto formativo del cittadino.



2.3 - Modalità di valutazione degli apprendimenti a fini di riconoscimento dei crediti

La valutazione è la fase del processo in cui gli elementi esito della messa in trasparenza degli apprendimenti sono oggetto di giudizio in merito all'attribuzione dei crediti richiesti. Essa è svolta dalla commissione di cui successivo paragrafo 2.7, utilizzando gli standard metodologici definiti dalla Regione.

Nei casi in cui si ravvisi l'insufficienza degli elementi di giudizio e/o non vi sia accordo fra i membri è facoltà della commissione:

- richiedere all'utente interessato supplementi informativi, anche attraverso una nuova audizione;
- sottoporre l'utente a prove di valutazione specificamente rivolte alla comprensione del possesso dei requisiti richiesti, differenti per metodologia e contenuto da quelle previste dall'eventuale successiva fase di selezione.

Degli esiti delle eventuali prove di valutazione è tenuta documentazione funzionale alla tracciabilità del processo svolto. Tutti i lavori della commissione sono oggetto di specifica verbalizzazione richiamante le attività svolte, i documenti utilizzati e le motivazioni espresse dai singoli membri in merito alla valutazione.

2.4 – Modalità di accreditamento delle competenze in entrata e riconoscimento crediti formativi

La fase di accreditamento delle competenze in ingresso e riconoscimento dei relativi crediti formativi in termini di riduzione della durata del percorso è avviata al termine della fase di selezione allievi. Le indicazioni cui perviene il gruppo di progetto e le documentazioni del curriculum pregresso, raccolte nel Dossier individuale dell'utente corsista, vengono sottoposte alla valutazione della Commissione di cui al punto 2.7.

La Commissione, tra l'altro, formula e motiva le determinazioni in ordine al riconoscimento di competenze già acquisite per l'accesso o di crediti per la fruizione personalizzata del percorso, oppure alla necessità di particolari misure di accompagnamento o di moduli integrativi.

Viene fissato nella misura massima del 15% delle ore totali, esclusa la quota di tirocinio e stage, il limite massimo in termini di crediti di frequenza riconosciuti.

2.5 - Modalità di riconoscimento dei crediti e definizione del progetto formativo individualizzato

Successivamente all'autorizzazione il soggetto attuatore provvede alla definizione del progetto formativo individualizzato, indicando, in caso di riconoscimento di crediti di frequenza:

- le unità/i moduli/i segmenti oggetto di dispensa di frequenza e le conseguenti modalità di effettuazione della prova di valutazione degli apprendimenti, in coerenza con l'articolazione del corso;
- le azioni di accompagnamento e supporto all'apprendimento individuale necessarie ai fini del recupero di eventuali debiti formativi.

L'esito della valutazione è comunicato al richiedente dal soggetto Gestore in forma scritta, in conformità agli standard di attestazione della Regione, con l'indicazione dei crediti riconosciuti o, ove del caso, delle motivazioni dell'eventuale non riconoscimento.

Contestualmente il soggetto attuatore espone ai partecipanti interessati il progetto formativo individualizzato, in cui sono indicati gli eventuali debiti formativi e le modalità pedagogiche ed organizzative di svolgimento.



2.6 - Rapporti fra riconoscimento dei crediti e prove di selezione

Il procedimento di riconoscimento dei crediti di ammissione va svolto e completato antecedentemente alla convocazione delle prove di selezione previste ai fini dell'ammissione al corso. La valutazione degli apprendimenti deve basarsi su metodologie e modalità differenti da quelle che saranno utilizzate nelle prove di selezione. L'eventuale riconoscimento del credito pone il candidato nella stessa condizione di diritto degli altri partecipanti nei confronti della selezione. L'eventuale esito negativo della selezione non inficia il precedente procedimento di riconoscimento del credito.

Ai fini della riduzione dei costi del procedimento, è facoltà del soggetto Gestore procedere alla valutazione degli eventuali crediti di frequenza in parallelo al procedimento relativo al credito di ammissione, fermo restando che i secondi possono assumere valore solo successivamente al riconoscimento di quest'ultimo, oltre che al superamento dell'eventuale prova di selezione.

2.7 - Commissione preposta alla valutazione degli apprendimenti

La Commissione di valutazione degli apprendimenti è costituita dal CTS integrato da docenti del corso relativamente alle materie oggetto di valutazione ed eventualmente da un esperto dell'ufficio regionale preposto. I rappresentanti della Regione hanno funzione di audit della complessiva correttezza del procedimento di riconoscimento dei crediti.

2.8 - Tracciabilità dei procedimenti

Ai fini della tracciabilità del processo svolto e delle decisioni assunte, tutte le attività e la documentazione utilizzata nonché i verbali redatti sono oggetto di registrazione e conservazione a cura del soggetto Gestore, ciò costituendo in ogni caso condizione necessaria per l'ammissione a rendiconto delle spese sostenute.

3 - Competenze professionali specifiche per la gestione del riconoscimento dei crediti

Le attività di assistenza al richiedente il riconoscimento dei crediti, con particolare riferimento alla messa in trasparenza degli apprendimenti ed al supporto metodologico alla loro valutazione, vanno svolte da un operatore del sistema formativo dotato di specifiche competenze professionali certificate. La Regione definisce, nell'ambito del più generale sistema degli standard professionali, formativi e di certificazione, la natura delle competenze richieste, le modalità di loro formazione e certificazione.

4 - Computo della frequenza

I crediti formativi riconosciuti e le attività svolte nell'ambito dei progetti individualizzati concorrono a costituire il monte ore di frequenza delle attività formative, ai fini di quanto previsto dalle norme di gestione applicabili, anche con riferimento a:

- a) il computo delle ore di frequenza degli allievi beneficiari dei crediti, utili ai fini dell'ammissione all'esame finale;
- b) il computo del volume complessivo dell'attività svolta, ai fini dell'individuazione dell'ammontare delle spese rendicontabili, secondo quanto disposto dalle norme di gestione applicabili;



c) il computo delle assenze, il cui ammontare massimo previsto, nel caso di riduzione del percorso per crediti formativi, va calcolato sul monte ore individuale, così come riformulato a seguito del riconoscimento dei crediti.

La documentazione relativa al riconoscimento dei crediti ed allo svolgimento del progetto formativo individualizzato costituisce elemento informativo di supporto alla valutazione finale, incluso il rilascio di attestato di frequenza con profitto, ed all'esame di qualifica, ove previsto.



Allegato AB1 - Domanda di partecipazione (da compilare on line)

Alla Regione Campania
DG 11 - Direzione Generale per
l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le
Politiche Giovanili
UOD 04 – Formazione professionale
Centro Direzionale di Napoli - Isola A6

OGGETTO: PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE" – OS ESO 4.6 – Azione 2.f.11
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI
FORMATIVI DI ISTRUZIONE e FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)
D.G.R. n. 119 del 14/03/2023

Opzione:

- ☐ **Triennio ordinamentale 2023-2026 (Percorso A)**
- ☐ **Triennio sperimentale in apprendistato 2023-2026 (Percorso B)**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, in qualità di legale rappresentante di _____,
con sede legale in _____, via _____, n. _____
e sede operativa in _____,
via _____,
n. _____, C.F.: _____ e partita I.V.A. _____
e quale capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo _____,

☐ costituita

☐ da costituire

Insieme con i seguenti partner *[replicare se necessario]*:

- denominazione (o ragione sociale) _____, C.F. _____
con sede legale in _____, Via _____, n. _____;
- denominazione (o ragione sociale) _____, C.F. _____
con sede legale in _____, Via _____, n. _____;
- denominazione (o ragione sociale) _____, C.F. _____
con sede legale in _____, Via _____, n. _____;

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale presentata in risposta all' "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE e FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS), di cui al D. D. n. _____ del _____ del Dirigente dell'UOD Formazione Professionale.

Il costo totale della proposta progettuale è pari a:

UCS	Importo
UCS ora/docenti	Euro _____/_____
UCS ora/allievi	Euro _____/_____
Totale	Euro _____/_____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.

- di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidono gravemente sulla propria moralità professionale e per delitti di natura finanziaria;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione commerciale o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa nazionale, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di applicare il CCNL di categoria per i propri dipendenti e di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS _____ matricola _____ sede di _____

INAIL _____ matricola _____ sede di _____

oppure

- di NON avere personale alle proprie dipendenze

oppure

- di avere collaboratori in quanto Committente. La posizione INPS per la Gestione Separata è la seguente:

C.F. _____ - SEDE _____



- di essere in regola con le norme vigenti che disciplinano l'inserimento al lavoro dei disabili;
- che il soggetto rappresentato è accreditato con n. _____ presso la Regione Campania quale organismo di formazione, ai sensi delle vigenti disposizioni;
- che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Campania;
- che per la medesima proposta progettuale non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- l'accettazione integrale di quanto previsto nell'Avviso pubblico e nella documentazione allegata;
- di essere in regola con la vigente normativa in merito all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale;
- di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo;
- di impegnarsi a rispettare la normativa regionale per la gestione e la rendicontazione, nonché ad attenersi agli standard di costo previsti;
- di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione della proposta progettuale definiti nell'Avviso pubblico;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali raccolti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D. Lgs. n. 196/2003, anche con strumenti informatici, nell'ambito del presente procedimento;
- *[nel caso di costituenda ATS]* di impegnarsi a costituirsi, secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo _____ insieme con i seguenti soggetti *[replicare se necessario]*:
 - denominazione (o ragione sociale) _____, C.F. _____
con sede legale in _____, Via _____, n. ____;
 - denominazione (o ragione sociale) _____, C.F. _____
con sede legale in _____, Via _____, n. ____;
 - denominazione (o ragione sociale) _____, C.F. _____
con sede legale in _____, Via _____, n. ____;
 - denominazione (o ragione sociale) _____, C.F. _____
con sede legale in _____, Via _____, n. ____;

ALLEGA

la seguente documentazione:

Per Percorso A (Triennio ordinamentale 2023-2026)	Per Percorso B (Triennio sperimentale in apprendistato 2023-2026)
Documenti di riconoscimento	Documenti di riconoscimento
All. A2 – Domanda di ammissione costituenda ATS	All. B2 – Domanda di ammissione costituenda ATS
Copia dell’Atto di Costituzione dell’ATS	Copia dell’Atto di Costituzione dell’ATS
Statuto (dell’atto costitutivo o altro documento equivalente) di tutti i soggetti partecipanti	Statuto (dell’atto costitutivo o altro documento equivalente) di tutti i soggetti partecipanti
All. A3 – Descrizione stage-Modulo generale	All. B3 – Descrizione percorso di formazione interna
All. A5 – Dichiarazione iscrizione CCIAA	All. B4 – Dichiarazione iscrizione CCIAA
All. A6 – Dichiarazione risorse umane + CV	All. B5 – Dichiarazione raccolta pre-iscrizioni
Impegno al riconoscimento dei crediti universitari da parte del Direttore del Dipartimento/Università	All. B6 – Dichiarazione risorse umane + CV
Scheda di Progetto – FORMULARIO_A	Impegno al riconoscimento dei crediti universitari da parte del Direttore del Dipartimento/Università
Marca da bollo	Scheda di Progetto – FORMULARIO_B
	Marca da bollo

Firmato in digitale dal legale rappresentante
del Soggetto proponente

Allegato A2

Alla Regione Campania
DG 11 - Direzione Generale per
l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le
Politiche Giovanili
UOD 04 – Formazione professionale
Centro Direzionale di Napoli - Isola A6

Dichiarazione di volersi costituire in Associazione Temporanea Di Scopo (ATS)

- *[da replicare per ciascuno dei soggetti partner della costituenda ATS]*

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, nella sua qualità di legale rappresentante di _____
con sede in _____,
Via _____, n. _____, con riferimento all'**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE e FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) Triennio ordinamentale 2023-2026** di cui al D.D. n. _____ del _____,

DICHIARA

- di volersi costituire in Associazione Temporanea di Scopo con i seguenti soggetti:
 - 1) denominazione (o ragione sociale) _____, C.F. _____
con sede legale in _____, Via _____, n. _____;
 - 2) denominazione (o ragione sociale) _____, C.F. _____
con sede legale in _____, Via _____, n. _____;
 - 3) denominazione (o ragione sociale) _____, C.F. _____
con sede legale in _____, Via _____, n. _____;
- che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: _____
- che il soggetto rappresentato è accreditato presso la Regione Campania ai sensi della normativa vigente con il numero
- che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Campania *[indicare solo se già accreditato]*;
- che per la medesima proposta progettuale non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo.

Firmato in digitale dal legale rappresentante



Allegato A3

Alla Regione Campania
DG 11 - Direzione Generale per
l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le
Politiche Giovanili
UOD 04 – Formazione professionale
Centro Direzionale di Napoli - Isola A6

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE e FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)

Triennio ordinamentale 2023-2026

D.G.R. n. 119 del 14/03/2023

DESCRIZIONE STAGE – MODULO GENERALE

Numero allievi coinvolti: _____ Durata: _____

Corso di formazione di riferimento: _____

Sede dello stage (*indicare la denominazione, la localizzazione e l'attività prevalente del soggetto ospitante*):

Tutor aziendale: _____

Docente referente: _____

Descrizione del progetto da realizzare all'interno dello stage:

Modalità di svolgimento (*indicare se in unica soluzione o in momenti diversi*):



Obiettivi da raggiungere:

Modalità e frequenza delle verifiche dello stato di avanzamento del progetto:

Modalità di presentazione dei risultati finali:

Locali rispondenti ai requisiti di agibilità ed idoneità autorizzati da Azienda sanitaria con un certificato igienico sanitario e in regola con quanto stabilito dalla normativa vigente in materia:

Firmato in digitale dal legale rappresentante
del Soggetto attuatore e del soggetto ospitante lo stage



Allegato A4

Alla Regione Campania
DG 11 - Direzione Generale per
l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le
Politiche Giovanili
UOD 04 – Formazione professionale
Centro Direzionale di Napoli - Isola A6

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE e FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)

Triennio ordinamentale 2023-2026

D.G.R. n. 119 del 14/03/2023

DESCRIZIONE STAGE – MODULO INDIVIDUALE

[da replicare per ciascun allievo e da recapitare al Dirigente dell'UOD 04 – Formazione professionale della Regione Campania almeno 8 giorni prima dell'inizio dello stage a cui si riferisce]

Allievo (nome e cognome): _____ Durata: _____

Corso di formazione di riferimento: _____

Sede dello stage (indicare la denominazione, la localizzazione e l'attività prevalente del soggetto ospitante):

Tutor aziendale: _____

Docente referente: _____

Descrizione del progetto da realizzare all'interno dello stage:

Modalità di svolgimento (indicare se in unica soluzione o in momenti diversi):



Obiettivi da raggiungere:

Modalità e frequenza delle verifiche dello stato di avanzamento del progetto:

Modalità di presentazione dei risultati finali:

Locali rispondenti ai requisiti di agibilità ed idoneità autorizzati da Azienda sanitaria con un certificato igienico sanitario e in regola con quanto stabilito dalla normativa vigente in materia:

Firma dell'allievo

Firmato in digitale dal legale rappresentante
del soggetto attuatore e del soggetto ospitante lo stage



Allegato A5

Alla Regione Campania
DG 11 - Direzione Generale per
l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le
Politiche Giovanili
UOD 04 – Formazione professionale
Centro Direzionale di Napoli - Isola A6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000 di iscrizione alla CCIAA e vigenza

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
residente a _____ in via _____,
in qualità di _____, con poteri per la firma del presente
atto e dei contratti con la pubblica Amministrazione, consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445 del 2000, per le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. n. 445/2000), con riferimento alla domanda di incentivo presentata a valere sull' **AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE e FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) Triennio ordinamentale 2023-2026,**

DICHIARA

(Denominazione del soggetto proponente la domanda di incentivo)

Provincia di iscrizione al Registro delle Imprese _____, data iscrizione _____,

n. di iscrizione _____

Forma giuridica: _____

Codice fiscale: _____

Sede legale: _____

Sede Operativa: _____

La durata della società è stabilita fino al _____

Di confermare come domicilio per qualsiasi comunicazione inerente l'Avviso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) riportato sulla domanda di incentivo;

oppure

di eleggere quale nuovo domicilio il seguente indirizzo PEC: _____

Oggetto sociale: _____



Che i poteri da statuto sono così attribuiti: _____;

Che la Composizione dell'organo amministrativo, ivi inclusi procuratori speciali (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale) è la seguente:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	In qualità di

Che a carico del soggetto giuridico sopra identificato non risultano nell'ultimo quinquennio né tuttora in corso procedure di fallimento, concordato, amministrazione controllata o liquidazione e, pertanto, gode dei suoi diritti;

Che non sussistono, nei propri confronti, cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e di non essere a conoscenza dell'esistenza delle cause sopraindicate nei confronti dei componenti degli organi di gestione come sopra riportati.

Firmato in digitale dal dichiarante



Allegato A6

Alla Regione Campania
DG 11 - Direzione Generale per l'Istruzione,
la Formazione, il Lavoro e le Politiche
Giovanili
UOD 04 – Formazione professionale
Centro Direzionale di Napoli - Isola A6

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVOLGIMENTO DI
PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE e FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)**

Triennio ordinamentale 2023-2026

D.G.R. n. 119 del 14/03/2023

DICHIARAZIONE RISORSE UMANE DA IMPIEGARE NEL PROGETTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Artt. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
nella sua qualità di legale rappresentante di " _____";
C.F. _____ P.IVA _____,
con sede in _____, Via _____, n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

che con riferimento all'avviso pubblico per la presentazione dei progetti di formazione per percorsi di ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) - D.G.R. n. 119 del 14/03/2023 saranno impiegate le risorse umane indicate di seguito.

Risorse umane (compilare una riga per ogni persona – da elencare in ordine alfabetico - coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B)

Firmato in digitale dal legale rappresentante



TABELLA A – Risorse umane che svolgono funzioni di docenza

	Nome e cognome	Provenienza dal mondo del lavoro (si/no) (*)	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Fascia (A/B/C)	Ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (**)	UF interessata	Disciplina
	A	B	C	D	E	F	G	H	I
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									

*come da avviso prevedere, almeno per il 50%, l'utilizzo di docenti provenienti dal mondo del lavoro.

**Il personale esterno è costituito da risorse non legate al Beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente, impegnati attraverso rapporti consulenziali, aventi ad oggetto prestazioni specialistiche direttamente riferibili alle attività progettuali.

N.B. Per ciascuna risorsa allegare curriculum in formato europeo del professionista, firmato in ogni pagina, con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., corredato dell'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto.



TABELLA B – Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.)

	Nome e cognome	Funzione	Anni di esperienza nella attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior	Ore/ giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (**)
	A	B	C	D	E	F	G
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

**Il personale esterno è costituito da risorse non legate al Beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente, impegnati attraverso rapporti consulenziali, aventi ad oggetto prestazioni specialistiche direttamente riferibili alle attività progettuali.

N.B. Per ciascuna risorsa allegare curriculum in formato europeo del professionista, firmato in ogni pagina, con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., corredato dell'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto.

Allegato B2

Alla Regione Campania
DG 11 - Direzione Generale per
l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le
Politiche Giovanili
UOD 04 – Formazione professionale
Centro Direzionale di Napoli - Isola A6

Dichiarazione di volersi costituire in Associazione Temporanea Di Scopo (ATS)

- [da replicare per ciascuno dei soggetti partner della costituenda ATS]

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, nella sua qualità di legale rappresentante di _____
con sede in _____
Via _____, n. _____, con riferimento all'**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE e FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) Triennio sperimentale in apprendistato 2023-2026** di cui al D.D. n. _____ del _____,

DICHIARA

- di volersi costituire in Associazione Temporanea di Scopo con i seguenti soggetti:
 - 1) denominazione (o ragione sociale) _____, C.F. _____
con sede legale in _____, Via _____, n. _____;
 - 2) denominazione (o ragione sociale) _____, C.F. _____
con sede legale in _____, Via _____, n. _____;
 - 3) denominazione (o ragione sociale) _____, C.F. _____
con sede legale in _____, Via _____, n. _____;
- che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: _____
- che il soggetto rappresentato è accreditato presso la Regione Campania ai sensi della normativa vigente con il numero n.;
- che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Campania [indicare solo se già accreditato];
- che per la medesima proposta progettuale non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo.

Firmato in digitale dal legale rappresentante



Allegato B3

Alla Regione Campania
DG 11 - Direzione Generale per
l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le
Politiche Giovanili
UOD 04 – Formazione professionale
Centro Direzionale di Napoli - Isola A6

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI **ISTRUZIONE e FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)**

Triennio sperimentale in apprendistato

(2023-2024, 2024-2025, 2025-2026)

D.G.R. n. 119 del 14/03/2023

DESCRIZIONE PERCORSO DI FORMAZIONE INTERNA

Numero allievi coinvolti: _____ Durata: _____

Corso di formazione di riferimento: _____

Sede dell'azienda (*indicare la denominazione, la localizzazione e l'attività prevalente del soggetto ospitante*):

Tutor aziendale: _____

Docente referente: _____

Descrizione del progetto da realizzare all'interno dell'apprendistato:



Modalità di svolgimento (*indicare se in unica soluzione o in momenti diversi*):

Obiettivi da raggiungere:

Modalità e frequenza delle verifiche dello stato di avanzamento del progetto:

Modalità di presentazione dei risultati finali:

Locali rispondenti ai requisiti di agibilità ed idoneità autorizzati da Azienda sanitaria con un certificato igienico sanitario e in regola con quanto stabilito dalla normativa vigente in materia:

Firmato in digitale dal legale rappresentante
del Soggetto attuatore e dell'impresa



Allegato B4

Alla Regione Campania
DG 11 - Direzione Generale per
l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le
Politiche Giovanili
UOD 04 – Formazione professionale
Centro Direzionale di Napoli - Isola A6

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000
di iscrizione alla CCIAA e vigenza**

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
residente a _____ in via _____,
in qualità di _____, con poteri per la firma del presente
atto e dei contratti con la pubblica Amministrazione, consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445
del 2000, per le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. n. 445/2000), con
riferimento alla domanda di incentivo presentata a valere sull'**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI
PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE e FORMAZIONE
TECNICA SUPERIORE (IFTS) Triennio sperimentale in apprendistato (2023-2024, 2024-2025, 2025-2026),**

DICHIARA

(Denominazione del soggetto proponente la domanda di incentivo)

Provincia di iscrizione al Registro delle Imprese _____, data iscrizione _____,

n. di iscrizione _____

Forma giuridica: _____

Codice fiscale: _____

Sede legale: _____

Sede Operativa: _____

La durata della società è stabilita fino al _____

Di confermare come domicilio per qualsiasi comunicazione inerente l'Avviso l'indirizzo di Posta Elettronica
Certificata (PEC) riportato sulla domanda di incentivo;

oppure

di eleggere quale nuovo domicilio il seguente indirizzo PEC: _____

Oggetto sociale: _____



Che i poteri da statuto sono così attribuiti: _____;

Che la Composizione dell'organo amministrativo, ivi inclusi procuratori speciali (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale) è la seguente:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	In qualità di

Che a carico del soggetto giuridico sopra identificato non risultano nell'ultimo quinquennio né tuttora in corso procedure di fallimento, concordato, amministrazione controllata o liquidazione e, pertanto, gode dei suoi diritti;

Che non sussistono, nei propri confronti, cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e di non essere a conoscenza dell'esistenza delle cause sopraindicate nei confronti dei componenti degli organi di gestione come sopra riportati.

Firmato in digitale dal dichiarante



Allegato B5

Alla Regione Campania
DG 11 - Direzione Generale per
l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le
Politiche Giovanili
UOD 04 – Formazione professionale
Centro Direzionale di Napoli - Isola A6

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI **ISTRUZIONE e FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)**

Triennio sperimentale in apprendistato

(2023-2024, 2024-2025, 2025-2026)

D.G.R. n. 119 del 14/03/2023

Dichiarazione raccolta pre-iscrizioni

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
nella sua qualità di legale rappresentante di " _____ ";
C.F. _____ P.IVA _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della conseguente
decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 nonché sulla responsabilità penale
conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi,
ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:
con riferimento all' avviso pubblico, PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI FORMAZIONE PER PERCORSI DI
ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) Percorso B - D.G.R. n. 119 del 14/03/2023

DICHIARA

a. di aver raccolto, tra i soggetti aventi le caratteristiche di destinatari ai sensi dell'art. 9.2 dell'Avviso le seguenti
pre-iscrizioni/manifestazioni di interesse alla iscrizione al percorso denominato _____:

n.	Cognome e Nome	Data di nascita	Codice fiscale	Titolo di studio (diploma di istruzione secondaria superiore/ diploma professionale/ dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali)	Stato occupazionale (disoccupato/inoccupato)	Azienda disponibile all'assunzione
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						

b. Di aver individuato le seguenti imprese disponibili alle assunzioni:

n.	Ragione sociale	P.IVA/C.F.	Sede legale	Numero indicativo disponibilità assunzioni
1				
2				
3				
4				
5				



n.	Ragione sociale	P.IVA/C.F.	Sede legale	Numero indicativo disponibilità assunzioni
6				
7				

Firmato in digitale dal legale rappresentante



Allegato B6

Alla Regione Campania
DG 11 - Direzione Generale per l'Istruzione,
la Formazione, il Lavoro e le Politiche
Giovanili
UOD 04 – Formazione professionale
Centro Direzionale di Napoli - Isola A6

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE e FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)

Triennio sperimentale in apprendistato

(2023-2024, 2024-2025, 2025-2026)

D.G.R. n. 119 del 14/03/2023

DICHIARAZIONE RISORSE UMANE DA IMPIEGARE NEL PROGETTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Artt. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

nella sua qualità di legale rappresentante di " _____ ";

C.F. _____ P.IVA _____,

con sede in _____, Via _____, n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

che con riferimento all'avviso pubblico per la presentazione dei progetti di formazione per percorsi di ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) - D.G.R. n. 119 del 14/03/2023 saranno impiegate le risorse umane indicate di seguito.

Risorse umane (compilare una riga per ogni persona – da elencare in ordine alfabetico - coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B)

Firmato in digitale dal legale rappresentante



TABELLA A – Risorse umane che svolgono funzioni di docenza

	Nome e cognome	Provenienza dal mondo del lavoro (si/no) (*)	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Fascia (A/B/C)	Ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (**)	UF interessata	Disciplina
	A	B	C	D	E	F	G	H	I
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									

*come da avviso prevedere, almeno per il 50%, l'utilizzo di docenti provenienti dal mondo del lavoro.

**Il personale esterno è costituito da risorse non legate al Beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente, impegnati attraverso rapporti consulenziali, aventi ad oggetto prestazioni specialistiche direttamente riferibili alle attività progettuali.

N.B. Per ciascuna risorsa allegare curriculum in formato europeo del professionista, firmato in ogni pagina, con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., corredato dell'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto.



TABELLA B – Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.)

	Nome e cognome	Funzione	Anni di esperienza nella attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior	Ore/ giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (**)
	A	B	C	D	E	F	G
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

**Il personale esterno è costituito da risorse non legate al Beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente, impegnati attraverso rapporti consulenziali, aventi ad oggetto prestazioni specialistiche direttamente riferibili alle attività progettuali.

N.B. Per ciascuna risorsa allegare curriculum in formato europeo del professionista, firmato in ogni pagina, con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., corredato dell'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto.



REGIONE CAMPANIA

DG 11 - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
UOD 04 – Formazione professionale

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI **ISTRUZIONE e FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)** D.G.R. n. 119 del 14/03/2023

Triennio ordinamentale 2023-2026

PR Campania FSE+ 2021-2027

Priorità 2 - "ISTRUZIONE E FORMAZIONE"

OS ESO 4.6 – Azione 2.f.11

PROGETTO – FORMULARIO

(a cura dell'ufficio)

Prot. n.

Data

N.B. Ai sensi degli artt. 21 e 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è, **a pena di esclusione**, sottoscritta dagli interessati e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante (carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato. Art. 35 del D.P.R. n. 445/2000).

Denominazione della figura di riferimento nazionale (di cui al Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013)

Denominazione del profilo in uscita

1. Soggetto attuatore e gestore (Agenzia Formativa)

1.1 - Ragione Sociale	Indirizzo sede legale
Indirizzo sede operativa	Indirizzo e-mail
Telefono sede operativa	Fax sede operativa
1.2 - Responsabile legale	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente
Telefono	Indirizzo e-mail
1.3 - Referente amministrativo che cura gli aspetti amministrativi e gestionali	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente
Telefono	Indirizzo e-mail
1.4 - Accreditamento	

2 – Soggetto partner (Istituto scolastico)

2.1 - Ragione Sociale	Indirizzo sede legale
Indirizzo sede operativa	Indirizzo e-mail
Telefono sede operativa	Fax sede operativa
2.2 - Responsabile legale	

Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
2.3 - Referente tecnico/amministrativo per il progetto	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
2.4 - Referente formativo e artistico per il progetto	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail

(ripetere il punto 2. per ogni soggetto partner di progetto)

3 – Soggetto partner (Università)	
3.1 - Ragione Sociale	Indirizzo sede legale
Indirizzo sede operativa	Indirizzo e-mail
Telefono sede operativa	Fax sede operativa
3.2 - Responsabile legale	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
3.3 - Referente tecnico/amministrativo per il progetto	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
3.4 - Referente formativo e artistico per il progetto	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail

(ripetere il punto 3. per ogni soggetto partner di progetto)

4 – Soggetto partner (Azienda)	
4.1 - Ragione Sociale	Indirizzo sede legale

Indirizzo sede operativa	Indirizzo e-mail
Telefono sede operativa	Fax sede operativa
4.2 - Responsabile legale	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
4.3 - Referente tecnico/amministrativo per il progetto	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
4.4 - Referente formativo e artistico per il progetto	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail

(ripetere il punto 4. per ogni soggetto partner di progetto)

5 – Soggetto partner (altri partner)	
5.1 - Ragione Sociale	Indirizzo sede legale
Indirizzo sede operativa	Indirizzo e-mail
Telefono sede operativa	Fax sede operativa
5.2 - Responsabile legale	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
5.3 - Referente tecnico/amministrativo per il progetto	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
5.4 - Referente formativo e artistico per il progetto	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail

(ripetere il punto 5. per ogni soggetto partner di progetto)

6. Attività di formazione relativamente ai percorsi IFTS realizzate dall'Agenzia Formativa negli ultimi cinque anni

7. Altre attività di formazione realizzate dall'Agenzia Formativa con il POR Campania FSE 2014-20

Descrizione sintetica delle attività organizzate

8. Altre attività coerenti al progetto realizzate dai soggetti partner (max 20 righe, replicabile per ogni partner di progetto)

9. Strutture e laboratori messi a disposizione da parte

9.1 - dell'Agenzia formativa

9.2 - del/i partner (ripetere x ciascun partner)

10. – Motivazioni dell'intervento formativo (Analisi dei fabbisogni espressi dalle imprese che operano sul territorio regionale: indicare i dati tratti da fonti istituzionali e le ricerche svolte da organismi riconosciuti)

Descrizione sintetica

Tipo d'indagine		Titolo ricerca	
Ente o Autorità di riferimento	Periodo di riferimento	Autore/Curatore	
Titolo	Anno di pubblicazione	Editore	

11. – Potenziale occupabilità dei partecipanti (Indicazione delle previsioni di assunzioni post corso, esplicitando eventuali manifestazioni di interesse da parte delle imprese (es. lettere aziende interessate))

12. Dati generali del progetto

12.1 - Figura professionale che verrà formata attraverso il corso

12.2 - Attribuzioni previste per la figura professionale (descrizione sintetica in termini di mansioni, compiti, funzioni ecc.)

12.3 - Descrizione delle competenze dei formati al termine del corso

Standard formativo nazionale di riferimento (rif. Decreto Interministeriale del 7 Febbraio 2013 e relativi allegati – Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore)

Competenze di base	Abilità	Conoscenze
Competenze trasversali	Abilità	Conoscenze
Competenze professionali	Abilità	Conoscenze

13. Destinatari

13.1 - Genere	Numero
Uomini	
Donne	
Totale	
13.2 - Posizione occupazionale	Numero
Disoccupati	
In cerca di prima occupazione (inoccupati)	
13.3 - Requisiti per l'accesso	
Età, titolo di studio, posizione occupazionale, esperienze, titoli professionali	

14. Dati generali del corso

14.1 – Data prevista di avvio del corso

14.2 – Data prevista di conclusione del corso

14.3 - Sede delle attività relative al corso

Principale (Denominazione e indirizzo completo, caratteristiche della sede, attività che saranno svolte)

Altre sedi (Denominazione e indirizzo completo, caratteristiche delle sedi, attività che saranno svolte)

14.4 - Durata e articolazione

N. ore formazione d'aula (comprehensive di N. ore di azioni di accompagnamento)	
di cui in modalità e-learning (riprendere massimale previsto in avviso)	
di cui project work	
N. ore stage (40% delle ore di corso, fino a un massimo del 50%)	
N. ore incontri con professionisti del settore	
Totale ore corso	

Azioni (segnare con flag azioni previste)	
Ricerca (per la parte realizzata in collaborazione con gli allievi)	
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Alternanza rafforzata	
Accompagnamento	
Altra azione (indicare:)	

14.5 – Verifica finale e certificazione rilasciata (indicare anche eventuali crediti formativi certificabili rilasciati)

15. Altri dati del corso

15.1 –Descrivere gli elementi della proposta progettuale coerenti con la promozione e tutela delle pari opportunità, con particolare riferimento

alla parità di genere

altri target svantaggiati (es. persone con disabilità, stranieri, inoccupati, disoccupati)

15.2 – Descrivere procedure, metodologie e strumenti con cui si intende effettuare la selezione dei partecipanti

15.3 – Materiali, attrezzature e strumenti didattici innovativi (indicare la tipologia, l'utilizzo e se sono già disponibili o sono da acquisire)

15.4 – Descrivere le attività di orientamento in ingresso e le metodologie che si intendono adottare per la verifica in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici

15.5 – Descrivere il sistema di monitoraggio e valutazione finale

15.6 - Descrivere le attività di orientamento in uscita e le attività di placement
15.7 - Azioni di informazione e pubblicità del progetto (descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci, rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari)
15.8 - Sinergia con altri strumenti di intervento della politica regionale, nazionale e comunitaria, in particolare con i principali driver di sviluppo individuati dalla Regione Campania (esempio RIS3, Strategia regionale sullo Sviluppo Sostenibile, altro)
15.9 - Capacità dell'intervento di contribuire alla transizione tecnologica e digitale dei processi produttivi Descrivere in particolare gli elementi e le azioni per favorire la diffusione sul territorio di innovazione, nelle sue varie forme e applicazioni, e/o rafforzare la presenza delle imprese campane nelle reti di cluster nazionali e internazionali
15.10 – Trasferibilità dell'esperienza Descrivere in particolare gli elementi e le azioni per favorire la trasferibilità e replicabilità dell'intervento, con particolare riferimento alla platea di utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto

16. Percorso formativo						
Suddividere schematicamente il percorso formativo nei moduli/UFC sequenziali che lo compongono, indicando le informazioni richieste						
n. modulo	Titolo del modulo	Durata totale	Ore teoria	Ore pratica	Ore stage	Ore accompagnamento
	Totale					

17. Composizione modulo (Per ogni modulo riportare nello schema i dati relativi con particolare riferimento agli obiettivi ed ai contenuti formativi sviluppati nel modulo stesso)	
Modulo/UFC n.	
Titolo	

Obiettivi e contenuti	
Sede di svolgimento	☐ - aula ☐ - laboratorio ☐ - stage ☐ - altro (specificare) _____
Docenti, codocenti e tutor	
Profili di riferimento <i>(per i docenti indicare espressamente i profili e l'appartenenza o meno al mercato del lavoro e delle professioni con almeno 5 anni di esperienza nel settore. <u>Nota bene: la detta appartenenza dovrà essere dimostrata per almeno il 50% dei docenti</u>)</i>	
Rapporto contrattuale	
Ore di docenza	

18. Stage		
Numero allievi coinvolti		
Articolazione	Giorni	ore
Ente/azienda/Sede presso cui verrà svolto		
Docente referente		
Forme di tutoring		
Contenuti, Modalità di svolgimento, Obiettivi formativi, Modalità/frequenza delle verifiche, Modalità di presentazione dei risultati finali		

(Ripetere il punto 18. per ogni periodo/progetto di stage)

19. Azioni di accompagnamento (descrivere le azioni e la durata)	
Azioni iniziali (motivazione, rimotivazione, bilancio di competenze, orientamento)	
Azioni in itinere (colloqui orientativi personalizzati)	
Azioni finali (orientamento in uscita e bilancio di competenza, sostegno al placement, supporto all'autoimprenditorialità)	
Diffusione dei risultati	

20. Personale docente (vedi allegato A6 dichiarazione risorse umane per dettaglio)		
Personale docente	n.	Ore complessive
Docenti interni		
Docenti esterni		
Codocenti interni		
Codocenti esterni		

Tutor interni		
Tutor esterni		
Coordinatore interno		
Coordinatore esterno		
Totale		

21. Contributo Richiesto

Nota:

Il contributo è determinato sulla base della seguente formula:

$[(\text{UCS oraria "fascia A"} * \text{tot. ore corso svolte da docenti "fascia A"}) + [(\text{UCS oraria "fascia B"} * \text{tot. ore corso svolte da docenti "fascia B"}) + [(\text{UCS oraria "fascia C"} * \text{tot. ore corso svolte da docenti "fascia C"}) + (\text{UCS ora/allievo} * \text{tot allievi effettivi}) * \text{tot ore effettiva presenza/allievo}]]]$

L'Amministrazione regionale individua quale opzione di costo semplificate - per ciascuna misura - le Unità di Costo Standard (di seguito UCS) nazionali stabilite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia (pag. 43) - tipo di operazione: "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale - Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile - (2014JT05M90P001) e operazioni simili" nell'ambito del POR Campania 2014IT05SFOP020, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT- FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati - Coefficiente di rivalutazione periodo gennaio 2014 - settembre 2021 pari a 1,043), come di seguito indicato:

- Euro 153,6 ora/corso (corrispondente alla fascia A);
- Euro 122,9 ora/corso (corrispondente alla fascia B);
- Euro 76,8 ora/corso (corrispondente alla fascia C);
- Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso (ad esempio monte ore per ogni allievo).

Per ogni progetto è previsto un contributo massimo di 111.744,00 euro rapportato a numero 20 allievi.

Definizione importo contributo:

AULA			
FASCIA	n. ore complessive svolte da docenti	UCS	Contributo
Fascia A	N_A	Euro 153,6 ora/corso	$A = (N_A * 153,6)$
Fascia B	N_B	Euro 122,9 ora/corso	$B = (N_B * 122,9)$
Fascia C	N_C	Euro 76,8 ora/corso	$C = (N_C * 76,8)$
Totale			$D = A+B+C$
STAGE			
FASCIA	n. ore complessive svolte da docenti	UCS	Contributo
Fascia C	N_E	Euro 76,8 ora/corso	$E = (N_E * 76,8)$
ALLIEVI			
Numero	monte ore allievi (ore effettive di partecipazione)	UCS	Contributo
n	N	Euro 0,84 ora/allievo	$F = (n * N * 0,84)$
Importo contributo			$D+E+F$ (al max 111.744,00)

22. Note (ulteriori informazioni relative al progetto)

Firmato in digitale dal legale rappresentante



REGIONE CAMPANIA

DG 11 - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
UOD 04 – Formazione professionale

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI
PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI
ISTRUZIONE e FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)
D.G.R. n. 119 del 14/03/2023

**Triennio sperimentale in apprendistato
(2023-2024, 2024-2025, 2025-2026)**

PR Campania FSE+ 2021-2027

Priorità 2 - "ISTRUZIONE E FORMAZIONE"

OS ESO 4.6 – Azione 2.f.11

PROGETTO – FORMULARIO

(a cura dell'ufficio)

Prot. n.

Data

N.B. Ai sensi degli artt. 21 e 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è, **a pena di esclusione**, sottoscritta dagli interessati e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante (carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato. Art. 35 del D.P.R. n. 445/2000).

Denominazione della figura di riferimento nazionale (di cui al Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013)

Denominazione del profilo in uscita

1. Soggetto attuatore e gestore (Agenzia Formativa)

1.1 - Ragione Sociale	Indirizzo sede legale
Indirizzo sede operativa	Indirizzo e-mail
Telefono sede operativa	Fax sede operativa
1.2 - Responsabile legale	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente
Telefono	Indirizzo e-mail
1.3 - Referente amministrativo che cura gli aspetti amministrativi e gestionali	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente
Telefono	Indirizzo e-mail
1.4 - Accreditamento	

2 – Soggetto partner (Istituto scolastico)

2.1 - Ragione Sociale	Indirizzo sede legale
Indirizzo sede operativa	Indirizzo e-mail
Telefono sede operativa	Fax sede operativa
2.2 - Responsabile legale	

Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
2.3 - Referente tecnico/amministrativo per il progetto	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
2.4 - Referente formativo e artistico per il progetto	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail

(ripetere il punto 2. per ogni soggetto partner di progetto)

3 – Soggetto partner (Università)	
3.1 - Ragione Sociale	Indirizzo sede legale
Indirizzo sede operativa	Indirizzo e-mail
Telefono sede operativa	Fax sede operativa
3.2 - Responsabile legale	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
3.3 - Referente tecnico/amministrativo per il progetto	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
3.4 - Referente formativo e artistico per il progetto	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail

(ripetere il punto 3. per ogni soggetto partner di progetto)

4 – Soggetto partner (Azienda)	
4.1 - Ragione Sociale	Indirizzo sede legale

Indirizzo sede operativa	Indirizzo e-mail
Telefono sede operativa	Fax sede operativa
4.2 - Responsabile legale	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
4.3 - Referente tecnico/amministrativo per il progetto	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
4.4 - Referente formativo e artistico per il progetto	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail

(ripetere il punto 4. per ogni soggetto partner di progetto)

5 – Soggetto partner (altri partner)	
5.1 - Ragione Sociale	Indirizzo sede legale
Indirizzo sede operativa	Indirizzo e-mail
Telefono sede operativa	Fax sede operativa
5.2 - Responsabile legale	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
5.3 - Referente tecnico/amministrativo per il progetto	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
5.4 - Referente formativo e artistico per il progetto	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail

(ripetere il punto 5. per ogni soggetto partner di progetto)

6. Attività di formazione relativamente ai percorsi IFTS realizzate dall'Agenzia Formativa negli ultimi cinque anni

7. Altre attività di formazione realizzate dall'Agenzia Formativa con il POR Campania FSE 2014-20

Descrizione sintetica delle attività organizzate

8. Altre attività coerenti al progetto realizzate dai soggetti partner (max 20 righe, replicabile per ogni *partner di progetto*)

9. Strutture e laboratori messi a disposizione da parte

9.1 - dell'Agenzia formativa

9.2 - del/i partner (ripetere x ciascun partner)

10. – Motivazioni dell'intervento formativo (Analisi dei fabbisogni espressi dalle imprese che operano sul territorio regionale: indicare i dati tratti da fonti istituzionali e le ricerche svolte da organismi riconosciuti)

Descrizione sintetica

Tipo d'indagine		Titolo ricerca	
Ente o Autorità di riferimento	Periodo di riferimento	Autore/Curatore	
Titolo	Anno di pubblicazione	Editore	

11. – Potenziale occupabilità dei partecipanti (Indicazione delle previsioni di assunzioni post corso, esplicitando eventuali manifestazioni di interesse da parte delle imprese (es. lettere aziende interessate))

12. Dati generali del progetto

12.1 - Figura professionale che verrà formata attraverso il corso

12.2 - Attribuzioni previste per la figura professionale (descrizione sintetica in termini di mansioni, compiti, funzioni ecc.)

12.3 - Descrizione delle competenze dei formati al termine del corso

Standard formativo nazionale di riferimento (rif. Decreto Interministeriale del 7 Febbraio 2013 e relativi allegati – Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore)

Competenze di base	Abilità	Conoscenze
Competenze trasversali	Abilità	Conoscenze
Competenze professionali	Abilità	Conoscenze

13. Destinatari

13.1 - Genere	Numero
Uomini	
Donne	
Totale	
13.2 - Posizione occupazionale	Numero
Disoccupati	
In cerca di prima occupazione (inoccupati)	
13.3 - Requisiti per l'accesso	
Età, titolo di studio, posizione occupazionale, esperienze, titoli professionali	

14. Dati generali del corso

14.1 – Data prevista di avvio del corso

14.2 – Data prevista di conclusione del corso

14.3 - Sede delle attività relative al corso

Principale (Denominazione e indirizzo completo, caratteristiche della sede, attività che saranno svolte)

Altre sedi (Denominazione e indirizzo completo, caratteristiche delle sedi, attività che saranno svolte)

14.4 - Durata e articolazione

N. ore formazione d'aula (comprendente di N. ore di azioni di accompagnamento)	
--	--

di cui in modalità e-learning (riprendere massimale previsto in avviso)	
di cui project work	
N. ore incontri con professionisti del settore	
Totale ore corso	

Azioni (segnare con flag azioni previste)	
Ricerca (per la parte realizzata in collaborazione con gli allievi)	
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Alternanza rafforzata	
Accompagnamento	
Altra azione (indicare:)	

14.5 – Verifica finale e certificazione rilasciata (indicare anche eventuali crediti formativi certificabili rilasciati)

15. Altri dati del corso
15.1 – Descrivere gli elementi della proposta progettuale coerenti con la promozione e tutela delle pari opportunità, con particolare riferimento alla parità di genere altri target svantaggiati (es. persone con disabilità, stranieri, inoccupati, disoccupati)
15.2 – Descrivere procedure, metodologie e strumenti con cui si intende effettuare la selezione dei partecipanti
15.3 – Materiali, attrezzature e strumenti didattici innovativi (indicare la tipologia, l'utilizzo e se sono già disponibili o sono da acquisire)
15.4 – Descrivere le attività di orientamento in ingresso e le metodologie che si intendono adottare per la verifica in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici
15.5 – Descrivere il sistema di monitoraggio e valutazione finale
15.6 - Descrivere le attività di orientamento in uscita e le attività di placement

15.7 - Azioni di informazione e pubblicità del progetto (descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci, rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari)

15.8 - Sinergia con altri strumenti di intervento della politica regionale, nazionale e comunitaria, in particolare con i principali driver di sviluppo individuati dalla Regione Campania (esempio RIS3, Strategia regionale sullo Sviluppo Sostenibile, altro)

15.9 - Capacità dell'intervento di contribuire alla transizione tecnologica e digitale dei processi produttivi

Descrivere in particolare gli elementi e le azioni per favorire la diffusione sul territorio di innovazione, nelle sue varie forme e applicazioni, e/o rafforzare la presenza delle imprese campane nelle reti di cluster nazionali e internazionali

15.10 – Trasferibilità dell'esperienza

Descrivere in particolare gli elementi e le azioni per favorire la trasferibilità e replicabilità dell'intervento, con particolare riferimento alla platea di utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto

16. Percorso formativo

Suddividere schematicamente il percorso formativo nei moduli/UFC sequenziali che lo compongono, indicando le informazioni richieste

n. modulo	Titolo del modulo	Durata totale	Ore teoria	Ore pratica
	Totale			

17. Composizione modulo (Per ogni modulo riportare nello schema i dati relativi con particolare riferimento agli obiettivi ed ai contenuti formativi sviluppati nel modulo stesso)

Modulo/UFC n.	
Titolo	
Obiettivi e contenuti	
Sede di svolgimento	☐ - aula ☐ - laboratorio ☐ - stage ☐ - altro (specificare) _____
Docenti, codocenti e tutor	

Profili di riferimento (per i docenti indicare espressamente i profili e l'appartenenza o meno al mercato del lavoro e delle professioni con almeno 5 anni di esperienza nel settore. <u>Nota bene: la detta appartenenza dovrà essere dimostrata per almeno il 50% dei docenti</u>)	
Rapporto contrattuale	
Ore di docenza	

18. Azioni di accompagnamento (descrivere le azioni e la durata)

Azioni iniziali (motivazione, rimotivazione, bilancio di competenze, orientamento)	
Azioni in itinere (colloqui orientativi personalizzati)	
Azioni finali (orientamento in uscita e bilancio di competenza, sostegno al placement, supporto all'autoimprenditorialità)	
Diffusione dei risultati	

19. Personale docente (vedi allegato B6 dichiarazione risorse umane per dettaglio)

Personale docente	n.	Ore complessive
Docenti interni		
Docenti esterni		
Codocenti interni		
Codocenti esterni		
Tutor interni		
Tutor esterni		
Coordinatore interno		
Coordinatore esterno		
Totale		

20. Contributo Richiesto

Nota:

Il contributo è determinato sulla base della seguente formula:

$[(\text{UCS oraria "fascia A"} * \text{tot. ore corso svolte da docenti "fascia A"}) + [(\text{UCS oraria "fascia B"} * \text{tot. ore corso svolte da docenti "fascia B"}) + [(\text{UCS oraria "fascia C"} * \text{tot. ore corso svolte da docenti "fascia C"}) + (\text{UCS ora/allievo} * \text{tot allievi effettivi}) * \text{tot ore effettiva presenza/allievo}]]]$

L'Amministrazione regionale individua quale opzione di costo semplificate - per ciascuna misura - le Unità di Costo Standard (di seguito UCS) nazionali stabilite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia (pag. 43) - tipo di operazione: "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale - Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile - (2014JT05M90P001) e operazioni simili" nell'ambito del POR Campania 2014IT05SFOP020, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT- FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati - Coefficiente di rivalutazione periodo gennaio 2014 - settembre 2021 pari a 1,043), come di seguito indicato:

- Euro 153,6 ora/corso (corrispondente alla fascia A);
- Euro 122,9 ora/corso (corrispondente alla fascia B);
- Euro 76,8 ora/corso (corrispondente alla fascia C);
- Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso (ad esempio monte ore per ogni allievo).

Per ogni progetto è previsto un contributo massimo di 111.744,00 euro rapportato a numero 20 allievi.

Definizione importo contributo:

AULA			
FASCIA	n. ore complessive svolte da docenti	UCS	Contributo
Fascia A	N_A	Euro 153,6 ora/corso	$A = (N_A * 153,6)$
Fascia B	N_B	Euro 122,9 ora/corso	$B = (N_B * 122,9)$
Fascia C	N_C	Euro 76,8 ora/corso	$C = (N_C * 76,8)$
Totale			$D = A+B+C$
STAGE			
FASCIA	n. ore complessive svolte da docenti	UCS	Contributo
Fascia C	N_E	Euro 76,8 ora/corso	$E = (N_E * 76,8)$
ALLIEVI			
Numero	monte ore allievi (ore effettive di partecipazione)	UCS	Contributo
n	N	Euro 0,84 ora/allievo	$F = (n * N * 0,84)$
Importo contributo			$D+E+F$ (al max 111.744,00)

21. Note (ulteriori informazioni relative al progetto)

Firmato in digitale dal legale rappresentante



Decreto Dirigenziale n. 372 del 22/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

DD.GG.RR. N. 105-2023 E 119-2023 - AVVISO PUBBLICO - AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 105 DEL 07/03/2023 - PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI FORMATIVI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - SISTEMA DUALE - ANNUALITA' FORMATIVE - AA.FF. 2023-2026 E PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE RIFERITE A PERCORSI INTEGRATIVI E-O SPERIMENTALI.

IL DIRETTORE GENERALE**PREMESSO che**

- a. il Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 reca modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, sono state definite le tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- b. il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, reca istituzione del Fondo per una transizione giusta;
- c. il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 reca abrogazione del regolamento (UE) n. 1296/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio ed istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- d. il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, detta disposizioni in merito al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- e. il Regolamento (UE) n. 1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, reca adozione delle disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- f. la Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 della Commissione europea recante approvazione del testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021- 2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- g. la Legge 17 maggio 1999, n. 144, reca "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali";
- h. la Legge 28 marzo 2003, n. 53, reca "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- i. il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, reca "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- j. il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, reca il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- k. il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, reca "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53" e ss.mm.ii.;
- l. il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, reca "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53" e ss.mm.ii.;
- m. la Legge 26 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), reca "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'art. 1 comma 622, come novellato dall'art. 64, comma 4 bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, che sancisce l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- n. il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, reca "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";

- o. il Decreto Interministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 novembre 2007, reca *“Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell’articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296”*;
- p. la Legge 13 agosto 2010, n. 136, reca disposizioni in merito al *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* e ss.mm.ii.;
- q. la Legge 13 luglio 2015, n.107, reca la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- r. il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, reca la *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;
- s. il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, reca le *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183”*;
- t. l’Accordo del 24 settembre 2015 – Repertorio Atti n. 158/CSR - in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell’art. 4 del D.lgs. 281/1997, approva il progetto sperimentale recante *“Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione professionale”*;
- u. il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, reca attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- v. il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, reca la *“Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- w. il Decreto del Ministro dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca del 24 maggio 2018, n.92, reca il *“Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- x. l’Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019 reca integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- y. l’Accordo del 27 luglio 2022 - Rep. Atti n. 143/CSR - tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano – reca le *“Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale”*. PNRR: Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 *“Sistema Duale”*;
- z. il Decreto 2 agosto 2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali – pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 19/09/2022 - Serie Generale n. 219 - reca l’approvazione del sopra indicato Accordo Rep. Atti n. 143/CSR del 27/07/2022 e del Piano di Riparto delle risorse per l’anno finanziario 2021;

PREMESSO ALTRESÌ che

- a. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 735 del 16/12/2015 reca l'approvazione dello "*Schema di protocollo di intesa tra Regione Campania e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del progetto sperimentale denominato azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della istruzione e formazione professionale*";
- b. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 617 dell'8/11/2016 reca la programmazione della sperimentazione del sistema duale in Campania: Progetto sperimentale "*azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale*" Linea 2 – sostegno percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale";
- c. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 694 del 30/10/2018 reca la presa d'atto del Decreto Ministeriale del 17 maggio 2018 pubblicato sulla G.U. n. 216 del 17 settembre 2018 recante i "*criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale*" e dell'accordo, in conferenza stato-regioni, ai sensi dell'articolo 8";
- d. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 15-06-2020 reca la presa d'atto dell'Accordo 1° agosto 2019 – n. 155/CSR - in sede di Conferenza Stato- Regioni, nonché dell'Accordo in sede di Conferenza delle Regioni n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019 relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale";
- e. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 455 del 3/8/2020 reca la programmazione della sperimentazione del sistema duale in Campania - Progetto sperimentale "*Rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e Formazione Professionale*" - Sostegno di percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale - per l'attivazione di ulteriori percorsi triennali e sperimentazione IV annualità percorsi IeFP;
- f. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 reca il "*Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo di programmazione 2021/2027*";
- g. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 38 del 25/01/2022 - tenuto conto che nel corso dell'attuazione degli interventi da realizzare in esecuzione delle DD.GG.RR. nn. 114 del 22/03/2016; 21 del 17 gennaio 2017; 253 del 09/05/2017 e 664 del 31/10/2017 sono state generate svariate economie a valere sugli Assi I e III - ha riprogrammato quota parte delle stesse per complessivi € 10.020.708,30 a sostegno dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), di cui all'avviso pubblico approvato a mezzo del Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/09/2021;
- h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 ha approvato le nuove "*Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative*", in sostituzione del precedente "*Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 214 del 04/05/2022 ha apportato variazioni al Bilancio di Previsione 2022/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Gestionale 2022/2024, utili a dotare il capitolo di spesa U08828 per € 4.400.000,00, quale esigenza finanziaria complessiva per l'avvio degli ulteriori interventi formativi IeFP di cui al Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/09/2021, al netto di quelli già avviati a valere sugli impegni assunti con il Decreto Dirigenziale n. 34/2022 sul capitolo di spesa U08830;
- j. la Deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 27/09/2022 reca la presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del PR Campania FSE+ 2021-2027, con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022;
- k. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 617 del 22/11/2022 reca "PNRR - (M5C1) - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale» - Presa atto del Decreto 2 agosto 2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e Approvazione del Piano Attuativo Regionale offerta formativa - Sistema Duale;
- l. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29/11/2022 reca l'istituzione del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;

- m. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 709 del 20/12/2022 reca l'approvazione degli "Indirizzi per la Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027";
- n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 reca "Approvazione linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive";
- o. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 119 del 14/03/2023 reca "PR Campania FSE+ 2021-2027 - Programmazione risorse - Obiettivo Specifico ESO 4.6 - Potenziamento offerta formativa del Sistema-Duale - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)";
- p. il Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/9/2021 reca l'approvazione di "*Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - AA.SS. 2021-2022 - 2022-2023 e 2023-2024 ai sensi della D.G.R. n. 341 del 27.07.2021 - POR Campania FSE 2014-2020 - Asse 3 Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico 12 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa - Azione 10.1.7 Percorsi formativi di IeFP*";
- q. il Decreto Dirigenziale n. 633 del 22/11/2021 reca l'approvazione delle risultanze istruttorie provvisorie relative alle istanze di candidatura presentate con riferimento a n. 14 percorsi formativi "*Ammissibili e Finanziabili*", n. 66 percorsi formativi "*Ammissibili e non finanziabili*" per mancanza di fondi e n. 59 percorsi formativi "*Non Ammissibili*";
- r. il Decreto Dirigenziale n. 7 del 12/01/2022 reca l'approvazione delle risultanze istruttorie aggiornate relative alle istanze di candidatura presentate con n. 14 percorsi formativi "*Ammissibili e finanziabili*", n. 88 percorsi formativi "*Ammissibili e non finanziabili*" per mancanza di fondi e n. 40 percorsi formativi "*Non Ammissibili*";
- s. il Decreto Dirigenziale n. 328 del 24/06/2022 reca l'approvazione dello scorrimento di graduatoria - a partire dalla posizione n. 15 (punteggio pari a 83) fino alla posizione n. 44 (punteggio pari a 76) - rispetto a quanto approvato a mezzo dell'Allegato A al D.D. n. 7/2022;
- t. il Decreto Dirigenziale n. 416 del 05/08/2022 reca l'approvazione di "*Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - AA.SS. 2021-2022 - 2022-2023 e 2023-2024 - D.D. 7/2022 e 328/2022 - Regolamentazione avvio attività*", al fine di dare piena attuazione alle finalità di cui alla citata DGR n. 38/2022 mediante l'incrocio dei bisogni e delle aspettative dei giovani e rispettive famiglie con l'offerta formativa presente sul territorio regionale (di cui alle risultanze istruttorie approvate con D.D. 7/2022 e 328/2022) senza l'aggravio di tempistiche ulteriori per l'avvio dei percorsi formativi, oltre quelle previste per il perfezionamento degli atti di impegno contabile e di concessione del finanziamento, vincolando tali adempimenti all'avvenuta effettiva composizione delle classi di discenti da parte delle Agenzie Formative interessate;
- u. il Decreto Dirigenziale n. 556 del 02/11/2022 reca l'approvazione degli esiti istruttori riferiti alle manifestazioni di interesse pervenute in risposta avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - Ciclo Triennale 2022-2025 - approvato con il sopra citato D.D. n. 416/2022;
- v. il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023 reca la presa d'atto della "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*" nell'ambito del "PR Campania FSE+ 2021/2027 - approvati dal Comitato di Sorveglianza (CDS) del 24/01/2023;
- w. il Decreto Dirigenziale n. 57 del 20/03/2023 reca "*Aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee Guida per i Beneficiari e dei relativi allegati*" nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020;
- x. il Decreto Dirigenziale n. 346 del 15/05/2023 reca la ricognizione dell'offerta formativa di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - presenti su Scuola in Chiaro, di cui ai sopra indicati DD.DD. nn. 443/2021 e n. 416/2022;

- y. il Decreto Dirigenziale n. 369 del 22/05/2023 reca l'approvazione - ai sensi della D.G.R. n. 105/2023 - degli standard minimi dei laboratori relativi alle figure professionali di qualifica per lo svolgimento dei percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - da realizzare a cura delle Agenzie Formative con decorrenza anno formativo 2023-2024;

CONSIDERATO che

- a. la D.G.R. n. 119/2023 dispone la programmazione nell'ambito del "PR Campania FSE+ 2021-2027" di risorse finanziarie per l'ammontare di 15 Meuro per il potenziamento dell'offerta formativa del Sistema-Duale - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- b. la medesima dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 119/2023 risulta già parzialmente assorbita per un totale di euro 9.200.000,00, di cui euro 4.600.000,00 a valere sulla II annualità del ciclo triennale IeFP - Duale avviato con l'annualità formativa 2022/2023 ed ulteriori euro 4.600.000,00 a valere sulla I annualità del nuovo ciclo triennale da avviare con l'annualità formativa 2023/2024 in riferimento ai percorsi di cui all'offerta formativa presente su Scuola in Chiaro, ai sensi del D.D. n. 346/2023;
- c. le risorse disponibili ai fini dell'avviso IeFP AA.FF. 2023/2026 (ciclo triennale) sono, pertanto, pari ad euro 5.800.000,00 a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, più euro 1.018.267,00 a valere sulle risorse ordinarie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per un totale di euro 6.818.267,00;
- d. risulta opportuno - in esecuzione delle *"Linee guida per la programmazione e l'attuazione dei percorsi formativi - Sistema-Duale - per le annualità 2023 - 2026 e successive"* approvate a mezzo della D.G.R. n. 105/2023 - procedere con l'approvazione di un nuovo avviso a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 per l'ammontare di euro 5.800.000,00 e da trasferimenti ordinari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali pari ad euro 1.018.267,00 (Anno Finanziario 2021), per un valore complessivo pari ad euro 6.818.267,00, al fine di:
- promuovere il successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica e formativa a beneficio della popolazione giovanile rientrante nella fascia di età dell'obbligo di istruzione (6 – 16 anni) e del diritto-dovere all'istruzione e formazione così come definito della legge 28 marzo 2003, n. 53 (art. 2, comma 1, lett. c), la quale dispone che: *"è assicurato a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età"* e dai successivi Decreti legislativi: Decreto n. 76 del 15 aprile 2005 e Decreto n. 226 del 17 ottobre 2005,;
 - determinare una offerta formativa potenziale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema-Duale - nell'ambito del territorio di riferimento in modalità stabile e continua nel tempo;
 - offrire un quadro unitario dell'offerta formativa di IeFP al fine di soddisfare i bisogni e le aspettative di formazione dei giovani e la necessità delle famiglie di orientarsi nella scelta dei percorsi più confacenti alle esigenze dei propri figli;
 - realizzare un'offerta formativa di percorsi IeFP differenziata su base territoriale e legata ai fabbisogni formativi rilevati nell'ambito dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro o di altre fonti di indagine, nonché strumenti di accompagnamento e di supporto alle transizioni verso il lavoro al fine di affiancare agli obiettivi educativi e formativi attesi anche adeguati obiettivi di inserimento lavorativo che favoriscano la coesione sociale e territoriale;
 - riconoscere tramite premialità il curriculum formativo dell'Agenzia Formativa erogatrice dei percorsi formativi / progetti mediante l'implementazione di un sistema di valutazione della qualità dell'offerta formativa erogata (rating);

RITENUTO pertanto di

- a. dover dare concreta attuazione alle disposizioni riportate nella D.G.R. n. 105/2023 riportante la programmazione delle tipologie di misure realizzabili in Regione Campania nell'ambito del Sistema-Duale, in riferimento a percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), a titolarità delle Agenzie Formative accreditate;
- b. dover disporre l'approvazione dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - Annualità Formative (AA.FF.) 2023/2026 e per la raccolta di manifestazioni di interesse riferite a percorsi integrativi e/o sperimentali, ex **Allegato A**, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;
- c. dover disporre l'approvazione dei format da utilizzare ai fini della presentazione delle singole istanze di candidatura, da intendersi quali ulteriori allegati all'avviso sopra indicato: **Allegato 1** (Formulario di progettazione di dettaglio del percorso di IeFP – Sistema Duale e Piano Finanziario); **Allegato 2** (Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi integrativi e sperimentali); **Allegato 3** (Lettera di impegno - soggetti partner); che allegati al presente atto sono da intendersi parti integranti e sostanziali del medesimo;
- d. dover disporre che le domande di partecipazione debbano essere presentate esclusivamente utilizzando i servizi on line disponibili sul portale dei servizi digitali dell'Amministrazione (<https://servizi-digitali.regione.campania.it/>). Tali servizi saranno resi disponibili entro il **19 giugno 2023** e le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le **ore 23.59 del 30 giugno 2023**;
- e. dover disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi allegati venga data diffusione a mezzo degli URL: <https://fse.regione.campania.it/> e <https://lavoro.regione.campania.it/>;
- f. dover rinviare a successivo atto l'adozione della prenotazione di impegno di spesa per l'ammontare complessivo del finanziamento occorrente in riferimento alle proposte progettuali esitate come "Ammissibili e Finanziabili", nonché gli adempimenti in materia di trasparenza in ottemperanza degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

VISTI gli atti e i documenti richiamati in premessa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare concreta attuazione alle disposizioni riportate nella D.G.R. n. 105/2023 riportante la programmazione delle tipologie di misure realizzabili in Regione Campania nell'ambito del Sistema-Duale, in riferimento a percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), a titolarità delle Agenzie Formative accreditate;
2. di disporre l'approvazione dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - Annualità Formative (AA.FF.) 2023/2026 e per

la raccolta di manifestazioni di interesse riferite a percorsi integrativi e/o sperimentali, ex **Allegato A**, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di disporre l'approvazione dei format da utilizzare ai fini della presentazione delle singole istanze di candidatura, da intendersi quali ulteriori allegati all'avviso sopra indicato: **Allegato 1** (Formulario di progettazione di dettaglio del percorso di IeFP – Sistema Duale e Piano Finanziario); **Allegato 2** (Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi integrativi e sperimentali); **Allegato 3** (Lettera di impegno - soggetti partner); che allegati al presente atto sono da intendersi parti integranti e sostanziali del medesimo;
4. di disporre che le domande di partecipazione debbano essere presentate esclusivamente utilizzando i servizi online disponibili sul portale dei servizi digitali dell'Amministrazione (<https://servizi-digitali.regione.campania.it/>). Tali servizi saranno resi disponibili entro il **19 giugno 2023** e le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le **ore 23.59 del 30 giugno 2023**;
5. di disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi allegati venga data diffusione a mezzo degli URL: <https://fse.regione.campania.it/> e <https://lavoro.regione.campania.it/>;
6. di rinviare a successivo atto l'adozione della prenotazione di impegno di spesa per l'ammontare complessivo del finanziamento occorrente in riferimento alle proposte progettuali esitate come "Ammissibili e Finanziabili", nonché gli adempimenti in materia di trasparenza in ottemperanza degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
7. di inviare il presente provvedimento:
 - 7.1 all'Assessore alla Formazione Professionale;
 - 7.2 all'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
 - 7.3 alla Direzione Generale Grandi Opere - Codice 60-06-00;
 - 7.4 alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza;
 - 7.5 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e a Regione Casa di Vetro per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso



Allegato A

Avviso Pubblico - ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 - per il finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - Annualità Formative (AA.FF.) 2023/2026 e per la raccolta di manifestazioni di interesse riferite a percorsi integrativi e/o sperimentali.

Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027 - Priorità Istruzione e Formazione

Obiettivo specifico ESO 4.6 *“Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità”;*

Azione 2.f.5 “offerta di percorsi IeFP da parte delle istituzioni formative, in modalità ordinaria e duale, con promozione della partecipazione femminile ai percorsi dove essa è tradizionalmente meno presente”;

Risorse Ordinarie - Decreto 14 aprile 2022 (Reg. n. 00015) del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali - Anno Finanziario 2021

Finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Sommario

ASPETTI GENERALI	4
1.1 Riferimenti normativi e regolamentari del PR Campania FSE+ 2021-2027	4
1.2 Riferimenti normativi e regolamentari nazionali.....	5
1.3 Riferimenti regolamentari regionali	6
2.1 Presentazione di proposte progettuali per percorsi formativi di IeFP triennali - Sistema Duale...	8
2.2 Manifestazione di interesse riferita a percorsi integrativi e sperimentali	8
2.3 Destinatari e requisiti di ingresso	9
2.4 Soggetti ammessi alla presentazione di istanza di candidatura	9
2.5 Modalità di articolazione delle proposte progettuali	11
2.6 Articolazione delle attività tra competenze di base e tecnico-professionali.....	14
2.7 Orientamento, accompagnamento e sostegno agli allievi.....	14
2.8 Requisiti dei docenti	15
2.9 Modalità di erogazione della formazione in contesto lavorativo.....	15
2.10 Certificazione degli esiti.....	16
3. PROGRAMMAZIONE FISICA E FINANZIARIA.....	17
3.1 La programmazione annuale e pluriennale.....	17
3.2 Modalità di sovvenzionamento.....	17
3.3 Obblighi di riparametrazione del piano finanziario.....	18
3.4 Opzione di costo semplificato utilizzabile - UCS Nazionali	19
3.5 UCS percorsi integrativi – Misure 7.1 e 7.2	19
3.6 Documentazione giustificativa in relazione al conseguimento dei target.....	20
3.7 Informazioni necessarie alla rendicontazione e al monitoraggio degli indicatori	20
4 IL MENÙ APERTO DELLE MISURE UTILIZZABILI	20
4.1 Figure nazionali di riferimento e misure utilizzabili	20
4.2 Modalità e termini per la presentazione delle candidature	21
4.3 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione.....	22
4.4 Tempi ed esiti delle Istruttorie.....	25
4.5 Obblighi dei soggetti Beneficiari / Attuatori	26
4.6 Modalità di erogazione del finanziamento	26
5. MONITORAGGIO.....	27
5.1 Attività di monitoraggio	27
5.2 Indicatori comuni.....	28
5.3 Attività di controllo	28



5.4 Indicatori per la misurazione della qualità dell'offerta formativa	28
5.5 Revoca del finanziamento	30
5.6 Informazione e pubblicità e conservazione dei documenti.....	30
5.7 Informazioni sull'avviso e Responsabile del Procedimento.....	30
5.8 Tutela della Privacy	30
5.9 Pantouflage	30
5.10 Indicazione del Foro Competente.....	31
5.11 Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità.....	31
5.12 Clausola di salvaguardia e norma di rinvio	31
5.13 Disposizioni transitorie e finali.....	31

			
---	---	--	---

ASPETTI GENERALI

1.1 Riferimenti normativi e regolamentari del PR Campania FSE+ 2021-2027

- a. Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, sono state definite le tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- b. Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante istituzione del Fondo per una transizione giusta;
- c. Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 recante abrogazione del regolamento (UE) n. 1296/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- d. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- e. Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 - del Parlamento Europeo e del Consiglio - recante adozione delle disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- f. Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 recante “*Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo di programmazione 2021/2027*”;
- g. Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 della Commissione europea recante approvazione del testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021- 2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia “CCI 2021IT05SFPR003”;
- h. Deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 27/09/2022 reca la presa d’atto dell’approvazione da parte della Commissione Europea del PR Campania FSE+ 2021-2027, con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022;
- i. Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29/11/2022 recante istituzione del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- j. Deliberazione di Giunta Regionale n. 709 del 20/12/2022 recante approvazione degli “Indirizzi per la Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027”;
- k. Deliberazione di Giunta Regionale n. 119 del 14/03/2023 recante “PR Campania FSE+ 2021-2027 - Programmazione risorse - Obiettivo Specifico ESO 4.6 - Potenziamento offerta formativa del Sistema-Duale - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)”.
- l. il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023 (STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo – Codice 50-01-91) reca la presa d’atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” nell’ambito del “PR Campania FSE+ 2021/2027 - approvati dal Comitato di Sorveglianza (CDS) del 24/01/2023;



- m. il Decreto Dirigenziale n. 57 del 20/03/2023 (STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo – Codice 50-01-91) reca *“Aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee Guida per i Beneficiari e dei relativi allegati”* nell’ambito del POR Campania FSE 2014-2020;

1.2 Riferimenti normativi e regolamentari nazionali

- a. Legge 17 maggio 1999, n. 144, recante *“Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali”*;
- b. Legge 28 marzo 2003, n. 53, recante *“Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”*;
- c. Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante *“Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53”*;
- d. Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- e. Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante *“Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53”* e ss.mm.ii.;
- f. Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante *“Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53”* e ss.mm.ii.;
- g. Legge 26 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* e, in particolare, l’art. 1 comma 622, come novellato dall’art. 64, comma 4 bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, che ha sancito l’obbligatorietà dell’istruzione per almeno 10 anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- h. Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, recante *“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296”*;
- i. Decreto Interministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 novembre 2007, recante *“Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296”*;
- j. Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante disposizioni in merito al *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* e ss.mm.ii.;
- k. Legge 13 luglio 2015, n.107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- l. Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;
- m. Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183”*;
- n. Accordo del 24 settembre 2015 – Repertorio Atti n. 158/CSR - in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano – progetto sperimentale recante *“Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale”*;

			
---	---	--	---

- o. Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante “*Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- p. Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 17 maggio 2018 recante i “*Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale*”;
- q. Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 24 maggio 2018, n.92, di approvazione del “*Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- r. Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019 - Rep. Atti n. 155/CSR - recante integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- s. Accordo del 27 luglio 2022 - Rep. Atti n. 143/CSR - tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano – recante adozione delle “*Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale*”. PNRR: Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “*Sistema Duale*”;
- t. Decreto 2 agosto 2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali – pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 19/09/2022 - Serie Generale n. 219 - recante l’approvazione del sopra indicato Accordo Rep. Atti n. 143/CSR del 27/07/2022 e del Piano di Riparto delle risorse per l’anno finanziario 2021;

1.3 Riferimenti regolamentari regionali

- u. Deliberazione di Giunta Regionale n. 735 del 16/12/2015 recante approvazione dello “*Schema di protocollo di intesa tra Regione Campania e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del progetto sperimentale denominato azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della istruzione e formazione professionale*”;
- v. Deliberazione di Giunta Regionale n. 617 dell’8/11/2016 recante la programmazione della sperimentazione del sistema duale in Campania: Progetto sperimentale “*azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale*” Linea 2 – *sostegno percorsi di IeFP nell’ambito del sistema duale*”;
- w. Deliberazione di Giunta Regionale n. 694 del 30/10/2018 di presa d’atto del Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 17 maggio 2018 recante i “*Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale*” e dell’annesso Accordo in conferenza Stato-Regioni e Province Autonome;



- x. Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 15/06/2020 recante la presa d'atto dell' Accordo del 1° agosto 2019 – Rep. Atti n. 155/CSR - in sede di Conferenza Stato- Regioni, nonché dell'Accordo in sede di Conferenza delle Regioni n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, entrambi relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- y. Deliberazione di Giunta Regionale n. 455 del 3/8/2020 recante la programmazione della sperimentazione del sistema duale in Campania: Progetto sperimentale *“Rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’istruzione e Formazione Professionale”* - Sostegno di percorsi di IeFP nell’ambito del sistema duale: attivazione di ulteriori percorsi triennali e sperimentazione IV annualità percorsi IeFP;
- z. Deliberazione di Giunta Regionale n. 236 del 01/06/2021 recante la riprogrammazione delle risorse - POR Campania FSE 2014-2020 – di cui alle DD.GG.RR n. 604/2019 e n. 68/2020 - per la realizzazione di percorsi di formazione;
- aa. Deliberazione di Giunta Regionale n. 341 del 27/07/2021 recante la riprogrammazione di risorse per lo svolgimento di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- bb. Deliberazione di Giunta Regionale n. 38 del 25/01/2022 recante un’ulteriore riprogrammazione delle risorse – nell’ambito del POR Campania FSE 2014-2020 – di cui alle precedenti DD.GG.RR. n. 114 del 22.03.2016 - n. 21 del 17.01.2017 - n. 253 del 09.05.2017 - n. 664 del 31.10.2017 – per lo svolgimento di percorsi di IeFP di cui all’avviso ex Decreto Dirigenziale n. 443 del 06.09.2021;
- cc. Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 26/03/2022 recante approvazione delle *“Linee guida per l’accreditamento delle agenzie formative”*;
- dd. Deliberazione di Giunta Regionale n. 617 del 22/11/2022 recante “PNRR - (M5C1) - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale» - Presa atto del Decreto 2 agosto 2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e Approvazione del Piano Attuativo Regionale offerta formativa - Sistema Duale;
- ee. Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 recante “Approvazione linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive”;
- ff. Decreto Dirigenziale n. 346 del 15/05/2023 recante la ricognizione dell’offerta formativa di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - presenti su Scuola in Chiaro, di cui ai sopra indicati DD.DD. nn. 443/2021 e n. 416/2022;
- gg. Decreto Dirigenziale n. 369 del 22/05/2023 recante l’approvazione - ai sensi della D.G.R. n. 105/2023 - degli standard minimi dei laboratori relativi alle figure professionali di qualifica per lo svolgimento dei percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - da realizzare a cura delle Agenzie Formative con decorrenza anno formativo 2023-2024.

2. MISURE DEL SISTEMA DUALE NELL’AMBITO DELL’ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il presente avviso è adottato in applicazione della normativa statale e regionale in materia di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nonché della Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 - Allegato A recante le “Linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive” – nonché la definizione del quadro strategico e finalità generali ed a cui si rinvia per le definizioni fornite in merito a: alternanza simulata e rafforzata, apprendistato ai sensi dell’art. 43 D.lgs. 81/2015, piano dell’offerta di IeFP, sistema regionale di IeFP, sistema duale, scuola in chiaro,



additional people e relevant certification.

2.1 Presentazione di proposte progettuali per percorsi formativi di IeFP triennali - Sistema Duale

Le proposte progettuali da presentare a valere sul presente avviso devono essere riferite a:

- **Percorsi triennali di qualifica di IeFP - Sistema duale** - finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e al rilascio di qualifica professionale di IeFP, aventi durata complessiva pari a 2.970 ore, monte ore annuale di 990 ore, di cui una parte realizzata in alternanza simulata, rafforzata, in apprendistato.

L'Amministrazione regionale si riserva di procedere con successiva pubblicazione di specifici avvisi per "Manifestazione di Interesse" per il proseguimento del percorso educativo e professionalizzante finalizzati al conseguimento del diploma professionale di IeFP post-qualifica attraverso percorsi annuali di IV anno – Sistema – Duale.

2.2 Manifestazione di interesse riferita a percorsi integrativi e sperimentali

Nell'ambito della singola proposta progettuale, le Agenzie Formative possono prevedere la presentazione di manifestazione di interesse allo svolgimento di percorsi integrativi e sperimentali di cui alle misure 7.1 (orientamento individuale o individualizzato), 7.2 (di formazione individuale o individualizzata), 6.2 (mobilità transnazionale), di cui alle linee guida approvate con DGR n. 105/2023, nel limite del 10% del valore del finanziamento assegnato allo specifico percorso triennale oggetto di candidatura, come di seguito indicati.

a) Percorsi integrativi individuali o individualizzati – sono realizzati mediante svolgimento di "Laboratori di Recupero e Sviluppo degli Apprendimenti (LaRSA)" al fine di:

- favorire nuovi ingressi di allievi in percorsi formativi già avviati;
- sostenere la transizione fra istruzione e formazione professionale e viceversa;
- recuperare gli abbandoni e contribuire al più ampio obiettivo di riduzione della dispersione scolastica;
- supportare gli studenti-lavoratori assunti con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015 - mediante attività svolte a livello individuale e/o di gruppo - per favorirne il successo formativo attraverso il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti (LaRSAP);
- fornire sostegno agli allievi dei percorsi di qualifica o di diploma professionale in caso di assunzione "in itinere" con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015. La personalizzazione dell'azione di accompagnamento va realizzata da parte dell'Agenzia Formativa presso cui l'allievo sta svolgendo il percorso formativo;

b) Percorsi laboratori scuola formazione - sono realizzati al fine di favorire l'inserimento nei percorsi di istruzione e formazione professionale e il loro successo formativo – mediante attività laboratoriale e di recupero e miglioramento degli apprendimenti svolta in integrazione con il sistema di istruzione – da parte di:

- giovani con età compresa tra 14 e 16 anni, ancora iscritti alla scuola secondaria di I grado;
- giovani con età compresa tra 16 e 18 anni di norma privi di licenza di scuola secondaria di I grado.

c) Percorsi di supporto "H" - sono realizzati al fine di favorire l'inserimento in percorsi triennali, da parte di allievi con disabilità lieve o con Esigenze Educative Speciali (E.E.S.) e/o con Disturbo Specifico di Apprendimento (D.S.A.) - laddove destinatari di sostegno - mediante attività erogate in modalità individuale / individualizzata o di gruppo;

d) Percorsi per la mobilità transnazionale ai fini dell'apprendimento in contesto di lavoro - nel corso del periodo di finanziamento dell'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale" potranno essere concordate modalità tra le Regioni e Province autonome e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, anche tramite



l'Agenzia Nazionale Erasmus+, istituita presso l'INAPP, per attuare azioni di mobilità transnazionale svolte in modalità duale con prioritario riferimento agli interventi previsti nel Programma Erasmus+ 2021 - 2027.

Le manifestazioni di interesse riferite ai percorsi sopra indicati, da presentare contestualmente alla/e proposta/e progettuale/i riferita/e a percorsi triennali per il conseguimento della qualifica di IeFP, sono finalizzate alla determinazione di eventuali fabbisogni formativi, pertanto, non determinano alcuna ammissione a finanziamento da parte dell'Amministrazione regionale, la quale si riserva di adottare ulteriori provvedimenti attuativi, previa individuazione e quantificazione della relativa disponibilità finanziaria.

2.3 Destinatari e requisiti di ingresso

Sono destinatari dell'intervento:

- giovani soggetti al diritto-dovere** all'istruzione e formazione fino al compimento del diciottesimo anno di età (*in via prioritaria*);
- giovani da 17 a 25 anni che hanno assolto o siano stati prosciolti dal diritto-dovere** all'istruzione, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado e che, anche a seguito di eventuali interventi di riconoscimento di crediti formativi in ingresso, si iscrivono ai percorsi per il conseguimento di una qualificazione di IeFP – Duale (*in primo subordine*).

Tutti i soggetti di cui sopra devono essere residenti o domiciliati in Regione Campania ed essere in possesso del titolo di studio di licenza di scuola secondaria di primo grado (licenza media) o, per gli allievi disabili, dell'attestato di credito formativo previsto dall'art. 9 del D.P.R. 122/2009.

2.4 Soggetti ammessi alla presentazione di istanza di candidatura

Ai fini del presente avviso possono presentare istanza di candidatura le Agenzie Formative accreditate (Soggetto proponente), ai sensi della D.G.R. n. 136/2022, per la formazione finalizzata ai percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - in accordo organizzativo con una o più imprese.

Al fine di rafforzare maggiormente l'efficacia degli interventi, per ciascun progetto, il soggetto proponente, potrà eventualmente avvalersi anche di soggetti del terzo settore, come definito dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore" nonché dall'art. 13 della Legge Regionale 28 ottobre 2007, n. 11, iscritti da almeno due anni, negli appositi registri regionali o nazionali per le attività a favore dei minori e dei giovani svantaggiati.

Alla data di presentazione della proposta progettuale a valere sul presente avviso, le Agenzie Formative - in qualità di Soggetti proponenti - devono dichiarare di:

- essere accreditate per l'obbligo di Istruzione nell'ambito obbligo formativo, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia di accreditamento e per l'ambito "Utenze Speciali";
- avere la disponibilità di Aula/e accreditata/e per **minimo n. 15 allievi**, da utilizzare in via esclusiva per le attività didattiche;
- avere la disponibilità di laboratori specialistici accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e/o del successivo D.D. n. 369/2023, da utilizzare in via esclusiva per le attività di formazione pratica previste in riferimento a ciascun profilo professionale di IeFP;
- non essere soggette a provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte



della Regione Campania;

- e che il legale rappresentante non abbia riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano gravemente sulla propria moralità professionale e per delitti di natura finanziaria e/o penale;
- f non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione commerciale o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa nazionale, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- g aver applicato il CCNL di categoria per i propri dipendenti e di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- h essere in regola con le norme che disciplinano l'inserimento al lavoro dei disabili;
- i non aver chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico per la medesima proposta progettuale;
- j accettare integralmente quanto previsto nell'Avviso e nella documentazione allegata;
- k conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione delle attività formative nell'ambito della IeFP;
- l impegnarsi a rispettare le disposizioni regionali per la gestione e la rendicontazione, previste per le risorse comunitarie di cui al PR FSE+ Campania 2021/2027, o altra fonte di finanziamento, nonché a rispettare i tempi di realizzazione della proposta progettuale definiti nel presente invito;
- m autorizzare il trattamento dei dati personali raccolti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, anche con strumenti informatici, nell'ambito del presente procedimento;
- n essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- o non aver cessato o sospeso la propria attività;
- p non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
- q non aver commesso irregolarità nell'ambito della formazione autofinanziata da cui sia/no derivato/i atto/i di interdizione - in vigore nell'arco della finestra temporale di efficacia del presente avviso - a partecipare ad avvisi pubblici finalizzati all'ottenimento di finanziamenti per lo svolgimento di attività di formazione professionale, adottato/i con provvedimento/i definitivo/i della competente struttura regionale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- r non aver commesso irregolarità - negli ultimi dieci anni - definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese (ai sensi dell'art. 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*") e, in difetto o falsità delle stesse, di procedere alla esclusione *ex tunc* e/o revoca dell'eventuale finanziamento assentito, nonché a dare seguito alla responsabilità penale mediante denuncia all'autorità giudiziaria competente (ai sensi del successivo art. 76, comma 1).

I percorsi attuati con il sistema formativo Duale presuppongono una strettissima correlazione tra l'istituzione formativa e le imprese che accolgono gli studenti per la parte di applicazione pratica in alternanza rafforzata o con contratto di apprendistato e devono essere finalizzati ad assicurare a tutti gli iscritti al percorso l'inserimento in impresa.

Le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte, altresì, dai componenti del partenariato imprenditoriale che, in allegato al progetto, dovranno trasmettere formale lettera di impegno a sottoscrivere una convenzione, espressamente riferita all'accoglienza degli allievi in impresa.

L'eventuale sostituzione di impresa/e che sottoscrive/ono la proposta, successivamente all'approvazione del



progetto, è ammessa solo se:

- a) tempestivamente comunicata e motivata;
- b) la/le impresa/e subentranti presentano caratteristiche analoghe, in termini di filiera e/o comparto merceologico e dimensioni.

Le imprese co-progettano i percorsi con le Agenzie formative accreditate, elaborando il piano formativo individuale, per ciascun allievo, collaborando nella valutazione dei risultati di apprendimento conseguiti con la formazione svolta in impresa.

Le imprese apportano un concreto valore aggiunto al progetto, direttamente a livello operativo, ed è oggetto di idonea analisi in sede di valutazione delle proposte.

Si evidenzia che ogni progetto deve presentare un numero di imprese sufficienti a garantire l'accoglienza per i periodi di applicazione pratica in impresa pari al numero di allievi riportati nella singola proposta progettuale (**minimo n. 15 allievi - massimo n. 20 allievi**).

2.5 Modalità di articolazione delle proposte progettuali

Il presente Avviso finanzia percorsi Triennali di IeFP finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e formazione professionale e al conseguimento della Qualifica Professionale da avviare nelle annualità formative 2023/2024 – 2024/2025 e 2025/2026.

I percorsi di IeFP dovranno fare riferimento alle **Qualifiche Professionali** inserite nel Repertorio Nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui all'accordo in Conferenza Stato Regioni del 1° agosto 2019.

Le Agenzie formative potranno candidarsi, in qualità di Soggetto proponente, **al massimo per n. due proposte progettuali** con esclusivo riferimento ad aule / laboratori disponibili per la/le propria/e sede/i accreditata/e.

Sulla base di quanto disposto dall'Accordo sul progetto sperimentale, recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del Sistema Duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale” del 24 settembre 2015, e del relativo Protocollo attuativo tra la Regione Campania e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13 gennaio 2016, tutti i percorsi formativi dovranno prevedere una “Formazione Duale”, con il rafforzamento dei contenuti di applicazione pratica, da realizzare attraverso una o più delle seguenti modalità:

- **Alternanza simulata (Impresa formativa simulata - IFS)** con periodi di applicazione pratica non inferiore a 400 ore annue, quale strumento propedeutico ai percorsi di alternanza rafforzata o di apprendistato, con particolare riferimento agli studenti quattordicenni (tale modalità potrà essere utilizzata esclusivamente nel primo anno del percorso triennale);
- **Alternanza¹rafforzata**, come prevista dall'Accordo del 24 settembre 2015 con periodi di applicazione pratica non inferiori a 400 ore annue;
- **Apprendistato per la qualifica professionale** ai sensi del D.lgs. n. 81/2015 (art. 43) e del D.M. 12 ottobre 2015.

I percorsi formativi dovranno avere le seguenti caratteristiche:

¹Prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e resa obbligatoria (con Legge n. 107/2015) in ogni istituzione formativa e tipologia di percorso.

			
---	---	--	---

- a) avere durata pari a **990 ore**, per ciascuna annualità;
- b) essere progettati nel rispetto dei Livelli Essenziali di Prestazioni (LEP), fissati dal Capo III del D.lgs. n. 226/2005;
- c) essere rivolti esclusivamente ai soggetti individuati dal paragrafo 2.3 (*Destinatari*);
- d) essere realizzati dai soggetti indicati al paragrafo 2.4 (*Agenzie Formative accreditate*);
- e) prevedere attività di applicazione pratica presso le imprese del territorio regionale, organizzate secondo le modalità operative individuate dall'Accordo Stato Regioni del 24 settembre 2015;
- f) garantire l'acquisizione dei saperi e delle competenze di base, così come descritti nell'allegato 4 dell'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019;
- g) garantire l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali, così come definite nel Repertorio nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019;
- h) garantire personale docente in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2.8;
- i) garantire personale docente, per le attività pratico / laboratoriali, provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni, in possesso di titolo di studio pari ad almeno livello EQF 3 e/o esperienza professionale - almeno triennale - attinente all'attività formativa in cui si prevede di utilizzare la risorsa;
- j) garantire azioni extra-curricolari di personalizzazione attraverso attività di accompagnamento individuale e/o di gruppo ristretto di allieve/i, al fine di garantire l'adeguato recupero di competenze parzialmente acquisite; tali attività devono essere erogate sia nel corso dell'anno formativo che a cavallo tra due annualità così da permettere a tutte/i le/gli allieve/i di iniziare l'anno formativo con un adeguato livello di preparazione;
- k) prevedere la partecipazione di **minimo n. 15 allievi - massimo n. 20 allievi**, salvo la possibilità di uditori.

Le Agenzie Formative sono tenute a presentare la progettazione del programma formativo, comprensivo di tutte le competenze che costituiscono standard minimi formativi necessari al conseguimento della qualifica professionale. Gli interventi dovranno, pertanto, essere progettati e realizzati nel rispetto degli indirizzi forniti da questa amministrazione Regionale - per quanto applicabili - sia a mezzo della D.G.R. n. 808/2015 che della D.G.R. n. 314/2016, ossia mediante:

- rispetto della corrispondenza univoca tra Unità di Competenza e Unità Formativa;
- progettazione didattica di dettaglio - per la prima annualità formativa - riferita a ciascuna conoscenza e/o abilità di cui allo standard professionale individuato dall'Accordo Stato - Regioni e Province autonome del 1° agosto 2019;
- eventuale attivazione di procedure finalizzate al riconoscimento di crediti formativi;
- specifica delle metodologie didattiche idonee a favorire un approccio individualizzato che tenga conto delle caratteristiche dei singoli destinatari degli interventi, al fine di colmare gli eventuali *gap* del singolo allievo o per rafforzare alcune specifiche competenze (coerenti rispetto ai contenuti e ai risultati di apprendimento attesi);
- previsione di attività di applicazione pratica mediante partecipazione del singolo discente a contesti

			
---	---	--	---

produttivi diversificati, mediante rotazione presso una o più imprese;

- specifica delle attività pratiche - laboratoriali mediante articolazione didattica di dettaglio delle modalità in cui saranno acquisite le abilità/capacità previste dallo standard professionale del profilo oggetto di candidatura;
- specifica dei materiali, attrezzature e strumenti che verranno utilizzati nelle attività formative;
- specifica delle modalità di verifica degli apprendimenti;
- evidenza / compiti / prodotti che l'allievo deve realizzare a conclusione della singola Unità Formativa.

Ciascuna annualità dei percorsi triennali dovrà concludersi **entro 10 mesi** dalla data effettiva di avvio delle attività riferite al singolo anno formativo, come da comunicazione da parte del Soggetto proponente alla struttura regionale di riferimento e, per quanto possibile, dovranno svolgersi in coerenza con il calendario scolastico.

In ogni caso non è ammessa delega di attività.

I percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) hanno una durata complessiva di **tre anni formativi**.

Il **primo anno** dovrà prevedere una congrua attività di accoglienza, orientamento, formazione di base e professionale anche alternanza simulata. Potranno, altresì, essere effettuate visite guidate e altre attività collaterali.

Il **secondo anno** mira al rafforzamento del patrimonio di conoscenze e abilità personali che deve essere conseguito anche con periodi di applicazione pratica presso le imprese.

Il progetto deve assicurare, nel biennio, i saperi e le competenze previsti dalla normativa vigente per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Al termine della prima annualità e seconda annualità è prevista una valutazione per l'accesso all'anno successivo; al termine della seconda annualità la valutazione dovrà concludersi con il rilascio della certificazione attestante l'assolvimento dell'obbligo scolastico, secondo i modelli indicati nel Decreto Ministeriale n. 9/2010.

Il **terzo anno** è finalizzato al consolidamento degli standard formativi connessi alle competenze tecnico-professionali e mira al completamento formativo e all'autonomia della persona in vista del futuro ruolo professionale.

Ogni percorso formativo si compone di più Unità Formative, ciascuna delle quali conduce all'acquisizione della rispettiva Unità di Competenza.

Al termine dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale è previsto l'esame di qualifica - con una Commissione nominata ai sensi del D.D. n. 134/2014 e del Decreto Ministeriale 30 giugno 2015, allegato 6, per verificare se l'allievo possiede i requisiti educativi, culturali e professionali necessari per il conseguimento del titolo (art. 6.1.3 del Decreto Ministeriale 30 giugno 2015) - a conclusione del quale è previsto il rilascio dell'Attestato di qualifica o, in caso di acquisizione parziale delle competenze previste, di Attestato delle Competenze, secondo i modelli adottati con l'Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 1° agosto 2019, recepito con Decreto Ministeriale n. 56 del 07 luglio 2020.

In riferimento alle **“Competenze di Base”** gli esiti di apprendimento attesi sono i seguenti:

- al termine del secondo anno del triennio di IeFP (obbligo di istruzione) coincidono con i saperi e le competenze indicati negli assi culturali descritti nel documento tecnico allegato al D.M. n. 139 del 22/09/2007;



- al termine del terzo anno del triennio di IeFP (diritto-dovere all'istruzione e formazione) trovano riferimento negli standard minimi formativi relativi alle competenze di base linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico-sociali ed economiche definiti nell'Allegato 4 dell'Accordo Stato - Regioni del 1° agosto 2019.

In riferimento alle **“Competenze tecnico-professionali”**, al fine di consentire agli allievi di raggiungere un'adeguata competenza professionale di settore, riconosciuta dal mercato del lavoro locale, attraverso l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a fronteggiare le reali situazioni di lavoro caratterizzanti lo specifico processo produttivo o di servizio scelto, gli esiti di apprendimento attesi al termine del triennio dovranno evidenziare l'acquisizione tutte le competenze segnalate in Profilo, come da Accordo Stato - Regioni del 1° agosto 2019, e precisamente dovranno essere padroneggiate dagli allievi le:

- COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE;
- COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI, qualora il profilo si articoli su più indirizzi;
- COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE L'INDIRIZZO.

Tutte le “Competenze” sono declinate in “Abilità” e “Conoscenze”, pertanto, è cura del Soggetto Proponente esplicitare, già in fase progettuale, i contenuti per la formazione nell'ambito dello specifico percorso, sia in termini di attività laboratoriali che di saperi, coerenti, al fine di consentire ai discenti di “*sapere, saper fare e saper essere*”. I livelli di competenza rispetto ai contenuti didattici oggetto di apprendimento possono, infatti, ancora essere esaminati in termini di:

- *sapere* = acquisizione di conoscenze che richiede un'attività di memorizzazione;
- *saper fare* = capacità di mettere in atto in contesto situazionale ciò che si è appreso;
- *saper essere* = interiorizzazione delle conoscenze grazie ad una consapevole rielaborazione personale, che accresce la padronanza nella gestione di situazioni concrete.

2.6 Articolazione delle attività tra competenze di base e tecnico-professionali

Tutti gli allievi che frequentano i percorsi triennali dovranno essere coinvolti in attività di applicazione pratica, nelle modalità e per il numero di ore previste dall'Accordo Stato Regioni del 24 settembre 2015.

L'articolazione oraria prevede una quota di flessibilità che viene espressa riportando in percentuali minime e massime le ore da destinare alla formazione di base ed alla formazione tecnico-professionale, come da tabella di seguito:

Articolazione dei percorsi triennali di IeFP	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Competenze di base (assi: linguistico, matematico, scientifico tecnologico, storico sociale)	min 41% max 53 %	min 41% max 53%	min 37% max 41%
Competenze tecnico professionali	min 47% - max 59%	min 47% max 59%	min 59% max 63%

2.7 Orientamento, accompagnamento e sostegno agli allievi

Gli interventi di orientamento, accompagnamento e sostegno sono finalizzati a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in



atto per relazionarsi e interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

Nell'ambito delle azioni di orientamento e accompagnamento possono rientrare interventi di:

- informazione orientativa;
- analisi delle risorse personali e dei progetti professionali dei discenti;
- tutoraggio, in particolare per gli allievi a rischio dispersione;
- monitoraggio dei percorsi di apprendimento in contesto formativo e di lavoro.

Tali azioni possono essere rivolte all'intera classe, a piccoli gruppi o a singoli allievi in relazione a specifici bisogni.

2.8 Requisiti dei docenti

Le attività educative e formative devono essere affidate:

- a) **per gli Assi Culturali** - a Personale Docente in possesso del titolo previsto per l'accesso alla specifica classe di concorso per l'insegnamento [DIPLOMA DI LAUREA almeno quadriennale (vecchio ordinamento), ovvero LAUREA SPECIALISTICA (D.M. 3 novembre 1999, n. 509), ovvero LAUREA MAGISTRALE (D.M. 22 ottobre 2004, n. 270)] e, per almeno il 50%, in possesso di documentata esperienza - almeno triennale - di insegnamento e/o professionale (con minori a rischio e/o disagio giovanile) strettamente attinente all'attività formativa da realizzare;
- b) **per le attività Pratico / Laboratoriali** - a Esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni, in possesso di titolo di studio pari ad almeno livello EQF 3 ed esperienza professionale - almeno triennale - attinente all'attività formativa in cui si prevede di utilizzare la risorsa.

Il ruolo del Docente è incompatibile sia con la funzione di Tutor d'aula che con la funzione di Psicologo nell'ambito del medesimo percorso formativo.

Il Tutor d'aula (c.d. didattico) deve essere in possesso di titolo di studio pari ad almeno livello EQF 4 e, per almeno il 50%, un'esperienza professionale di almeno tre anni attinente all'attività formativa in cui si prevede di utilizzare la risorsa. Il Tutor d'aula ha tra le sue funzioni fondamentali (oltre a quelle propriamente organizzative) il compito di fornire un supporto consulenziale a quanti si apprestano a partecipare ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e sensibilità proprie del contesto di apprendimento. Il tutor non interviene sui contenuti dell'intervento, ma sul processo psico-sociale dello stesso, sotto il profilo cognitivo emotivo, affettivo, relazionale, sociale.

In applicazione del Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 39, emanato in attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, nel caso di nuove assunzioni (indipendentemente dalla tipologia di rapporto di lavoro, anche determinato) di personale per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori è necessario richiedere il certificato penale del casellario giudiziale.

La disposizione riguarda non solo le figure dei docenti e dei tutor ma anche il personale amministrativo e la figura di supporto psicologico, che abbia contatti diretti e regolari con i minori.

2.9 Modalità di erogazione della formazione in contesto lavorativo

La formazione in contesto lavorativo può essere erogata attraverso le seguenti modalità didattiche:



- **Alternanza simulata (Impresa Formativa Simulata - IFS)** - contesto di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà...) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali.
Le attività di alternanza simulata, che possono concorrere anche ad integrare, **nel limite massimo del 20% annuale**, i percorsi in alternanza rafforzata, possono costituire un prezioso supporto didattico per le tematiche trasversali di grande importanza per il duale, quali la formazione e cultura della sicurezza sul lavoro, la responsabilità sociale di impresa e le competenze di tipo imprenditoriale;
- **Alternanza rafforzata** - contesto di apprendimento in assetto esperienziale in impresa, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale nella prospettiva di una progressiva modellizzazione dei percorsi. Nell'ambito dell'alternanza rafforzata viene ricompresa l'impresa formativa, intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione no profit interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita ad hoc per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni;
- **Apprendistato duale** - per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs. n. 81/2015.

Gli **standard minimi applicabili** ai percorsi sono definiti dal D.lgs. n. 226/2005 e dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015.

Gli standard minimi in termini di quantificazione delle percentuali di utilizzo delle modalità didattiche sopra indicate, applicate all'interno dei percorsi duali, sono i seguenti:

- **per l'alternanza simulata:** dal 15% al 25% delle ore del percorso del primo anno di IeFP;
- **per l'alternanza rafforzata:** dal 30% al 50% del percorso duale, a cui possono concorrere, nel limite massimo del 20% delle predette percentuali, le attività di alternanza simulata;
- **per l'apprendistato duale:** nel rispetto delle percentuali di formazione esterna definite ai sensi e per gli effetti del D. lgs 81/2015;
- **per i percorsi extra diritto-dovere (escluso l'apprendistato):** la percentuale è dal 30% al 50% del percorso formativo.

Qualora i percorsi siano rivolti ad allievi che abbiano assolto o siano stati prosciolti dal diritto-dovere all'istruzione e formazione, operano unicamente i livelli essenziali delle prestazioni riferiti all'articolo 16, comma 1, lettere b) e d), all'articolo 18, comma 1, lettera d) e comma 2, e all'articolo 20 comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo.

Resta inteso che tali percorsi, rivolti ad allievi non più in diritto-dovere, devono essere finalizzati alla certificazione di una o più competenze proprie della relativa figura IeFP.

2.10 Certificazione degli esiti

Tutti gli apprendimenti conseguiti all'interno dei percorsi di IeFP (Sistema – Duale) sono oggetto di una certificazione finale nella quale vengono riportate le competenze acquisite, utilizzando i modelli di attestazione (Titolo di qualifica professionale e Attestato di competenze) in linea con i format di cui all'Accordo CSR del 01/08/2019.



Al termine della prima annualità è prevista la valutazione per l'accesso all'anno successivo. Al termine della seconda annualità la valutazione dovrà concludersi con il rilascio della certificazione attestante l'assolvimento dell'Obbligo scolastico, secondo i modelli indicati nel DM n. 9/2010. Al termine del percorso triennale è previsto l'esame di qualifica per verificare se l'allievo possiede i requisiti educativi, culturali e professionali necessari per il conseguimento del titolo che attestano l'idoneità a svolgere la professione.

Alle prove di fine annualità e di fine percorso possono essere ammessi gli allievi che abbiano raggiunto tutti gli esiti di apprendimento relativi alla Qualifica professionale e/o che abbiano frequentato un numero di ore non inferiore al 75% dell'orario annuale.

Gli esami di fine annualità e di fine percorso e il rilascio delle relative attestazioni dovranno essere realizzati come previsto dalle seguenti disposizioni regionali vigenti *ratione temporis*.

3. PROGRAMMAZIONE FISICA E FINANZIARIA

3.1 La programmazione annuale e pluriennale

Gli atti di impegno contabile saranno definiti in seguito, sulla base della effettiva disponibilità a valere sulle seguenti diverse fonti finanziarie rese disponibili, allo stato individuate in:

- Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027 per l'ammontare di euro 5.800.000,00;
- Risorse ordinarie - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - per l'ammontare di euro 1.018.267,00, con riferimento all'annualità 2021, per il finanziamento dei Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006;

per un valore complessivo di euro 6.818.267,00.

Il piano dell'offerta formativa di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) potrà essere oggetto di revisione e, laddove necessario, adeguato in sede di autorizzazione del finanziamento, sulla base degli esiti del monitoraggio dei singoli percorsi e/o delle dinamiche di riferimento del mercato del lavoro, nel rispetto delle attività assegnate a ciascun soggetto Attuatore / Beneficiario ed in considerazione della domanda pervenuta (iscrizioni ai corsi) da parte dell'utenza finale, secondo le tempistiche dettate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e/o dall'Amministrazione regionale.

Laddove le risorse disponibili risultassero insufficienti ad assicurare il finanziamento previsto, l'Amministrazione potrà procedere con la proporzionale riduzione del finanziamento assegnato.

3.2 Modalità di sovvenzionamento

L'iter di approvazione delle proposte progettuali presentate a valere sul presente avviso dovrà consentire l'avvio delle attività formative relative ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico 2023/2024.

Il contributo pubblico massimo assegnabile, per ciascuna annualità di progetto, è pari ad **euro 118.701,00** (euro centodiciottomilasettecentouno/00) se rapportato a n. 20 allievi (l'importo del finanziamento ammissibile per singolo allievo risulta, infatti, pari ad **euro 5.935,05** da intendersi quale **costo medio annuale** determinato a carico dell'Amministrazione regionale), pertanto l'ammontare complessivo del finanziamento di una singola proposta progettuale che comprenda necessariamente un intero ciclo (ossia I, II, e III annualità), è variabile in funzione del numero di allievi (minimo 15 – massimo 20) previsti in sede di proposta progettuale, secondo la formula di seguito riportata:



- **Ammontare del Finanziamento percorso triennale** = $[(\text{Ammontare massimo del Finanziamento ammesso per la singola annualità} / N. \text{ massimo di allievi previsti dallo specifico avviso}) \times (N. \text{ di allievi riportati nella proposta progettuale}) \times (\text{Numero delle annualità})]$.

È ammessa la partecipazione ai percorsi formativi / progetti da parte di allievi “uditori”, i quali devono possedere tutti i requisiti richiesti per l'utile partecipazione all'attività formativa ed avere positivamente superato le prove di selezione, ove previste. L'eventuale ammissione alla frequenza delle fasi di formazione degli uditori avviene ad esclusiva responsabilità del soggetto attuatore e non può comportare aumenti del finanziamento pubblico approvato.

La Regione Campania al fine di determinare un'offerta formativa congrua e costante nell'ambito del territorio regionale, in caso di economie e/o di reperimento di ulteriori risorse a seguito di atti di riparto da parte delle competenti autorità nazionali e/o di ulteriori atti regionali di programmazione di risorse, qualunque sia la fonte di finanziamento, si riserva di:

- scorrere la graduatoria (a favore di soggetti dichiarati “Ammissibili e Non Finanziabili);
- confermare l'offerta formativa di cui alle proposte progettuali pervenute sul presente avviso anche per ulteriori cicli formativi triennali.

3.3 Obblighi di riparametrazione del piano finanziario

L'Agenzia Formativa - in qualità di soggetto Beneficiario / Attuatore - è tenuta a procedere alla riparametrazione del piano finanziario in esito alla conclusione della prima, seconda oppure terza annualità formativa, qualora singoli allievi partecipanti (in qualità di titolari o divenuti tali a seguito di subingresso) maturino una percentuale di assenze superiore al 70% del monte ore previsto (990 ore), senza che sia possibile procedere al subingresso da parte di allievi inizialmente classificati come “uditori” o di ulteriori discenti iscritti al percorso ma non formalmente ammessi a partecipare in quanto in esubero rispetto al numero massimo di posti disponibili.

In virtù di quanto sopra indicato, in esito alla conclusione di ciascun percorso formativo annuale l'ammontare del finanziamento (riferito alla I, II oppure III annualità), è variabile in funzione del numero di allievi effettivamente partecipanti rispetto al numero di allievi previsti in sede di proposta progettuale, secondo la formula di seguito riportata:

- **Ammontare del Finanziamento Riparametrato in riferimento ad una singola annualità del percorso formativo** = $[(\text{Ammontare massimo del Finanziamento teoricamente ammissibile per la singola annualità} / N. \text{ massimo di allievi previsti dal presente avviso}) \times N. \text{ di allievi partecipanti al percorso formativo che abbiano realizzato, una presenza effettiva alle attività formative non inferiore al 30\% del monte ore previsto}]$
- **Esempio** = $[(\text{euro } 118.701,00 / 20) \times (13)] = \text{euro } 77.155,65.$

L'obbligo di procedere alla riparametrazione sulla base del numero di allievi partecipanti al percorso, come sopra rappresentato, non è applicabile qualora sia concessa specifica autorizzazione della struttura regionale competente *ratione materiae* per il proseguimento delle attività formative al di sotto delle 12 (dodici) unità, ciò al fine di garantire la gestione efficace del percorso formativo ed il rispetto degli impegni giuridicamente vincolanti assunti da parte del Beneficiario/Attuatore (es. rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro riferito al personale docente e non docente).

			
---	---	--	---

3.4 Opzione di costo semplificato utilizzabile - UCS Nazionali

Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 10, comma 4, del Decreto-legge 121/2021 - convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 (in G.U. 09/11/2021, n. 267) – l'Amministrazione regionale **ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese** nell'ambito del "Sistema Duale" prevede la possibilità di utilizzare le «*opzioni di costo semplificate*» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021". A tal fine individua quale opzione di costo semplificata - per ciascuna misura - le Unità di Costo Standard (di seguito UCS) nazionali stabilite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia (pag. 43) – tipo di operazione: "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale - Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile - (2014IT05M9OP001) e operazioni simili" nell'ambito del POR Campania 2014IT05SFOP020, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati - Coefficiente di rivalutazione periodo gennaio 2014 - settembre 2021 pari a 1,043), come di seguito indicato:

- **Euro 153,6 ora/corso** (corrispondente alla fascia A);
- **Euro 122,9 ora/corso** (corrispondente alla fascia B);
- **Euro 76,8 ora/corso** (corrispondente alla fascia C);
- **Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo** all'intero percorso (ad esempio monte ore per ogni allievo).

La sovvenzione di cui al par. 5.2 relativa al percorso - nel limite del finanziamento assegnato e di eventuali obblighi di riparametrazione - è oggetto di rendicontazione mediante applicazione della seguente formula:

- [(UCS oraria "fascia A" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia A") +
- (UCS oraria "fascia B" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia B") +
- (UCS oraria "fascia C" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia C") +
- (UCS ora/allievo*totale allievi effettivi) *totale ore di effettiva presenza/allievo)].

Le ore di formazione pratica sia mediante esercitazioni laboratoriali che di alternanza simulata e/o rafforzata sono rendicontabili esclusivamente mediante il parametro di costo corrispondente alla "**fascia C**".

3.5 UCS percorsi integrativi – Misure 7.1 e 7.2

Per le UCS dei percorsi integrativi si fa riferimento a quanto stabilito dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia con riferimento:

- per le attività di orientamento, alla Misura 1.C del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M9OP0) e operazioni simili nell'ambito dei POR e PON Fse, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo gennaio 2014 – settembre 2021 pari a 1,043) quantificata in **euro 37,3 ora/partecipante**. Nel caso di riconoscimento di crediti formativi, l'UCS ora/allievo (ad esempio quella europea pari a **euro 5.995**) verrà riproporzionata in funzione delle ore di percorso duale non frequentate, in quanto "riconosciute";
- per le attività di formazione, alla Misura di Formazione individuale e individualizzata come previsto nell'ambito delle misure 2.A, 2.B, 2.C, 4.A, 4.C del PON IOG 2014IT05M9OP001 e per operazioni simili



(compresi gruppi target diversi) svolte nell'ambito del PON "Sistemi di politiche attive per l'occupazione" 2014IT05SFOP002 al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo gennaio 2014 – settembre 2021 pari a 1,043), quantificata in **euro 42 ora/partecipante**.

3.6 Documentazione giustificativa in relazione al conseguimento dei target

Ai fini dell'attestazione del raggiungimento dei target stabiliti dall'Amministrazione regionale sarà richiesta la seguente documentazione:

- Attestazione dell'esito positivo dell'annualità formativa quale: attestazione di ammissione all'anno successivo, certificazione delle unità di competenza, Qualifica professionale, Diploma professionale, Certificato di specializzazione tecnica superiore;
- Registro presenze e/o documentazione che certifichi l'ammissione allo scrutinio finale;
- Documentazione attestante il rilascio delle certificazioni annuali delle competenze acquisite, nonché le certificazioni, anche parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 226/2005.

La documentazione giustificativa in originale, come sopra indicata (registri di presenza ecc.), è conservata presso le Agenzie Formative - in qualità di soggetti Beneficiari / Attuatori - e messa a disposizione per qualsiasi verifica.

3.7 Informazioni necessarie alla rendicontazione e al monitoraggio degli indicatori

I Soggetti Attuatori delle attività formative sono tenuti ad aggiornare il Sistema Informativo locale in uso sulla base della tipologia di fonte di finanziamento adottata nello specifico, anche al fine di consentire all'Amministrazione regionale di fornire i dati di monitoraggio richiesti dalle Amministrazioni centrali mediante sistemi informativi e/o reportistica tutte le informazioni relative agli allievi, a tutti i percorsi individuali duali svolti distinti per tipologia di percorso e con evidenza di quelli a contenuto digitale (che comprendono al minimo tutti i percorsi realizzati nell'ambito del diritto-dovere), alla tipologia di beneficiario ed esito del percorso; tali dati saranno opportunamente anonimizzati, secondo uno standard univoco, ai fini di un successivo invio alla Commissione Europea - ove richiesto sulla base della tipologia di fonte di finanziamento - ai fini del rispetto delle normative vigenti sul trattamento e la protezione dei dati personali.

Con cadenza annuale, entro il 31 ottobre, infatti, l'Amministrazione regionale, elabora un report di sintesi (Rapporto annuale) che relazioni sulle attività realizzate e consenta di verificare la progressione verso il raggiungimento dei target stabiliti nell'ambito dei documenti di programmazione regionale.

4 IL MENÙ APERTO DELLE MISURE UTILIZZABILI

La struttura a "Menù aperto" descrive le diverse possibilità che l'Amministrazione regionale può adottare per programmare gli interventi più adatti, utili e sostenibili in riferimento alle proprie realtà territoriali.

4.1 Figure nazionali di riferimento e misure utilizzabili

Le figure nazionali di riferimento ed i relativi indirizzi sono quelle di cui all'Allegato 2 (*Qualifiche Professionali di cui*



al Repertorio Nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale) - Accordo in sede di Conferenza Stato - Regioni e Province Autonome del 1° agosto 2019 recante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011.

Le macro-tipologie di misure in cui è articolato il "Menù aperto" sono:

- incremento generale dell'offerta di IeFP, finanziando in continuità i percorsi di IeFP nell'ambito del Sistema – Duale già in corso di svolgimento nonché nuovi percorsi di IeFP Duale;
- ampliamento dell'offerta duale, anche oltre l'ambito del diritto-dovere, coinvolgendo platee di destinatari più ampie di quelle attualmente previste.

Le macro-misure finanziabili a mezzo del presente avviso (di cui alla Tabella B delle Linee guida del Sistema Duale approvate a mezzo della DGR n. 105/2023 o di cui alla Tabella n. 3 – Menù aperto delle misure utilizzabili riportata nell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 27 luglio 2022 - Rep. atti n. 143/CSR - recepito con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 agosto 2022) sono quelle riferite a:

- Percorsi duali (primo, secondo e terzo anno) - sotto-misure identificate con i codici 1.1, 1.2 e 1.3;
- Percorsi duali extra diritto-dovere finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o a singole unità di competenza della relativa figura (*per 17-25 anni, assolti o prosciolti, privi di titolo di studio di istruzione secondaria e per over 17 anni, assolti o prosciolti e privi di titolo di studio di istruzione secondaria di primo o di secondo grado*) - sotto-misure identificate con i codici 5.1 e 5.2.

Si precisa, inoltre, che i percorsi di istruzione e Formazione Professionale sono costruiti in modo tale da valorizzare lo sviluppo delle competenze degli allievi in maniera graduale. Infatti, l'articolo 20, comma 1, D.lgs. 226/2005 prevede che *"le Regioni assicurano, quali livelli essenziali riferiti alla valutazione e certificazione delle competenze:*

- *che gli apprendimenti e il comportamento degli studenti siano oggetto di valutazione collegiale e di certificazione, periodica e annuale, da parte dei docenti e degli esperti di cui all'articolo 19;*
- *che, a tutti gli studenti iscritti ai percorsi sia rilasciata certificazione periodica e annuale delle competenze, che documenti il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi".*

Per questo motivo, ogni annualità dei percorsi in duale può essere considerata come un percorso autoconclusivo, in quanto alla fine di ogni anno formativo è prevista una valutazione per il riconoscimento delle competenze necessarie per il passaggio all'annualità successiva o l'ottenimento della Qualifica o del Diploma professionale.

Per quanto riguarda il contenuto digitale dei percorsi si ricorda che, come richiamato nel paragrafo 2 delle Linee Guida di cui all'Accordo del 27 luglio 2022 - Rep. Atti n. 143/CSR - tutti i percorsi duali, in diritto - dovere, prevedono tra gli obiettivi di apprendimento il raggiungimento minimo del livello 3 (intermedio) del Digcomp 2.1.

4.2 Modalità e termini per la presentazione delle candidature

Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente utilizzando i servizi on line disponibili



sul portale dei servizi digitali dell'Amministrazione (<https://servizi-digitali.regione.campania.it/>). **Tali servizi saranno resi disponibili entro il 19 giugno 2023 e le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 23.59 del 30 giugno 2023.**

I citati servizi on line sono accessibili tramite SPID/CIE/CNS da parte del legale rappresentante del soggetto proponente. Non sono ammissibili domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra descritte.

Con l'invio della domanda di partecipazione, il soggetto proponente:

- dichiara di conoscere e di accettare integralmente i contenuti del presente Avviso;
- dichiara il possesso dei requisiti di ammissibilità prescritti dal presente Avviso, nonché si impegna a mantenere per tutta la durata delle attività il possesso degli stessi;
- si impegna a rispettare i criteri di ammissibilità prescritti dal presente Avviso, dichiarandosi consapevole che il mancato rispetto degli stessi determina l'inammissibilità al finanziamento della specifica attività se pur già avviata e/o conclusa;
- dichiara di conoscere e si impegna a rispettare gli obblighi prescritti dal presente Avviso;
- di aver assolto agli obblighi concernenti l'imposta di bollo.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del soggetto proponente non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti dello stesso. Utilizzando i descritti servizi on line il soggetto proponente può controllare lo stato della domanda presentata e/o annullarla e/o presentare una nuova domanda. In caso di presentazione di più domande di partecipazione concernenti lo stesso Avviso l'Amministrazione tiene conto solo dell'ultima inviata, fermo restando il rispetto dei termini di cui sopra.

Per il completamento e l'invio della domanda il soggetto proponente è tenuto ad allegare la documentazione redatta utilizzando i modelli allegati al presente Avviso e secondo quanto descritto dallo stesso, firmati digitalmente dal legale rappresentante (o suo delegato) in modalità *PAdES*. Non saranno ritenute ammissibili domande incomplete e/o con parti non leggibili e/o difformi da quanto sopra descritto.

La documentazione da trasmettere ai fini della candidatura - per il finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - Annualità Formative (AA.FF.) 2023/2026 e, eventualmente, per la raccolta di manifestazioni di interesse riferite a percorsi e progetti a supporto - è la seguente:

- Allegato 1 (Formulario di progettazione di dettaglio del percorso di IeFP – Sistema Duale e Piano Finanziario);
- Allegato 2 (Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi integrativi e sperimentali) - eventuale;
- Allegato 3 (Lettera di impegno - soggetti partner);
- Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante, sottoscrittore della domanda di candidatura, in corso di validità;
- Ulteriore documentazione di supporto ai format sopra indicati.

4.3 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

La valutazione di ammissibilità e finanziamento delle proposte progettuali pervenute in risposta al presente Avviso, sarà effettuata da un nucleo di ammissibilità e valutazione nominato con provvedimento del Responsabile di Obiettivo Specifico.



Saranno dichiarate ammissibili le proposte progettuali:

- coerenti con le finalità dell'avviso espresse al paragrafo 2.1;
- rivolte al target previsto dal paragrafo 2.3;
- presentate dai soggetti specificati nel paragrafo 2.4;
- articolate nel rispetto delle modalità indicate al paragrafo 2.5;
- pervenute regolarmente nei termini e con le modalità di cui al paragrafo 4.2.

Si precisa che, in caso di mancanza di un singolo documento, o parte di esso, richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine di 10 giorni, si procederà alla declaratoria di inammissibilità. Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

La mancata allegazione del documento di identità del legale rappresentante del Soggetto proponente - in corso di validità - determinerà la necessaria richiesta di integrazione documentale.

Le candidature presentate potranno essere oggetto di declaratoria di "non ammissibilità" per i motivi di seguito indicati:

- a) mancato rispetto dei termini indicati nel presente avviso;
- b) documentazione carente della domanda oppure di uno degli allegati, o di uno degli ulteriori documenti in essi richiamati;
- c) mancata apposizione della firma digitale sulla domanda oppure su uno degli allegati, o su uno degli ulteriori documenti in essi richiamati;
- d) firma digitale scaduta alla data della sottoscrizione;
- e) accreditamento della sede formativa non in linea con le previsioni di cui al presente atto;
- f) perdita dei requisiti previsti per l'accreditamento;
- g) vigenza nell'arco della finestra temporale di efficacia del presente avviso di atto/i di interdizione a partecipare ad avvisi pubblici finalizzati all'ottenimento di finanziamenti per lo svolgimento di attività di formazione professionale - a seguito di accertamento di irregolarità nell'ambito della formazione autofinanziata - adottato/i con provvedimento/i definitivo/i della competente struttura regionale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- h) reiterazione della medesima proposta progettuale da parte di più Soggetti proponenti;
- i) invio di documentazione integrativa incompleta rispetto alla specifica richiesta formulata dall'Amministrazione regionale.

Le candidature ritenute ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito.

L'esame e la valutazione delle proposte progettuali ritenute ammissibili dovrà tener conto dei criteri di valutazione indicati nella seguente tabella, in coerenza con i criteri di selezione del PR Campania FSE+ 2021-2027, di cui si è preso atto con D.D. n. 15 del 13.02.2023, come di seguito riportati:

Criteri	Descrizione	Punteggio massimo
QUALITÀ (PUNTEGGIO)	CHIAREZZA, COMPLETEZZA E COERENZA INTERNA DELLA PROPOSTA	10

			
---	---	--	---

MAX 50)	Coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle tipologie di destinatari ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto	
	INNOVAZIONE Innovatività della strategia rispetto alle modalità consolidate di intervento; innovatività delle metodologie e delle soluzioni organizzative adottate; innovatività dei prodotti/servizi offerti rispetto allo stato dell'arte, trasferibilità delle innovazioni proposte	10
	QUALITÀ DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E/O DEL SOGGETTO - Adeguatezza del modello organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali (max 4) - Esperienza del soggetto proponente, con riferimento alla formazione IeFP pregressa nel settore produttivo oggetto di intervento, con particolare riferimento ai dati degli allievi certificati e ai relativi esiti occupazionali dell'ultimo ciclo concluso (max 6) - Possesso di capacità tecniche e professionali adeguate all'erogazione del servizio richiesto (max 5) - Professionalità coinvolte (max 5)	20
	RETI E PARTENARIATO Caratteristiche dell'organizzazione, adeguatezza e rappresentatività territoriale	10
EFFICACIA POTENZIALE E SOSTENIBILITÀ (PUNTEGGIO MAX 30)	RISPONDEZZA AI BISOGNI DEL TERRITORIO	10
	COERENZA CON LE FINALITÀ/OBIETTIVI DEL PR E DEL BANDO/AVVISO	10
	SINERGIA CON ALTRI STRUMENTI DI INTERVENTO DELLA POLITICA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA	10
ECONOMICITÀ/ CRITERIO ECONOMICO	AFFIDABILITÀ FINANZIARIA	Non Applicabile
PROMOZIONE DEI PRINCIPI ORIZZONTALI (PUNTEGGIO MAX 20)	PROMOZIONE E TUTELA DELLE PARI OPPORTUNITÀ, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PARITÀ DI GENERE E AD ALTRI TARGET SVANTAGGIATI (ES. PERSONE CON DISABILITÀ, STRANIERI, INOCCUPATI, DISOCCUPATI). CAPACITÀ DI FORMARE COMPETENZE E COMPORTAMENTI FUNZIONALI A SUPPORTARE LE IMPRESE NELL'ATTIVAZIONE E NEI PROCESSI DI TRANSIZIONE ECOLOGICA E DI TRANSIZIONE DIGITALE.	20
TOTALE		100



A seguito della valutazione di merito, saranno ritenute ammissibili le candidature che riporteranno un punteggio minimo pari o superiore a **60/100**.

A parità di punteggio saranno finanziate in via prioritaria le proposte progettuali che avranno ottenuto il punteggio più alto con riferimento al criterio “Qualità”; in caso di ulteriore parità saranno finanziate le proposte progettuali che avranno ottenuto il punteggio più alto con riferimento al criterio “Efficacia potenziale e sostenibilità”; in caso di ulteriore parità, avrà la precedenza in graduatoria il progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto con riferimento al criterio “Promozione dei principi orizzontali”; in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

La programmazione dell’offerta formativa riguarda cicli triennali da avviare nell’ambito di tre annualità consecutive. La successiva ammissione al Catalogo regionale dell’Offerta Formativa di percorsi di IeFP da parte di Agenzie Formative - non già Beneficiarie / Attuatrici di interventi formativi in riferimento al presente atto di programmazione regionale - potrà avvenire solo a seguito di valutazione “non positiva” dell’offerta formativa realizzata in capo a singole Agenzie Formative in riferimento alle singole annualità formative oggetto di erogazione e/o per il venir meno delle domande di iscrizioni riferite ai percorsi oggetto di offerta (in esito alle risultanze istruttorie conseguenti ad apposito avviso pubblico per manifestazione di interesse finalizzato alla integrazione / sostituzione dell’offerta formativa).

L’autorizzazione all’avvio effettivo delle attività formative, in termini di sottoscrizione dell’Atto di Concessione del finanziamento assentito in esito alla verifica di ammissibilità e valutazione delle singole proposte progettuali, sarà subordinata a:

- a. presentazione di apposita manifestazione di interesse contenente l’elenco nominativo degli allievi di cui sono state raccolte le adesioni per la partecipazione allo specifico percorso formativo;
- b. disponibilità delle relative risorse finanziarie.

Si rinvia, pertanto, a successivi provvedimenti l’approvazione dell’avviso per manifestazione di interesse e autorizzazione del Piano dell’offerta formativa di IeFP di ogni singola Agenzia Formativa, in considerazione del volume delle domande d’iscrizione ai percorsi e dell’effettiva disponibilità finanziaria.

4.4 Tempi ed esiti delle Istruttorie

Gli esiti delle valutazioni delle candidature presentate saranno sottoposti all’approvazione degli organi competenti.

Gli elenchi dei progetti ammessi e finanziabili, dei progetti ammessi e non finanziabili, dei progetti non ammessi con i motivi di esclusione, saranno pubblicati con apposito provvedimento del Responsabile di Obiettivo Specifico sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito istituzionale - sezione dedicata al PR Campania FSE 2021/2027. Tale provvedimento avrà valore di notifica, ai sensi dell’art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., rispetto ai motivi che ostano all’accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dalla suddetta pubblicazione gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola candidatura saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di Ammissibilità e Valutazione dai soggetti aventi diritto e secondo le procedure di cui alla Legge 241/1990.

			
---	---	--	---

4.5 Obblighi dei soggetti Beneficiari / Attuatori

Le Agenzie Formative in qualità di soggetti Beneficiari / Attuatori sono obbligate a:

- a. presentare l'aggiornamento della progettazione di dettaglio del percorso formativo entro il termine che verrà indicato nel successivo atto di concessione;
- b. avviare le attività didattiche del/i percorso/i formativo/i ammesso/i a finanziamento, in corrispondenza con il calendario delle attività scolastiche, oppure entro il termine che verrà indicato nel successivo atto di concessione;
- c. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- d. rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (D.G.R. n. 136 del 22/03/2022);
- e. rispettare gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i. recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- f. attenersi alle disposizioni di cui al Manuale delle procedure di gestione ed alle Linee Guida per i Beneficiari del PR Campania FSE 2021/2027 vigente *ratione temporis*;
- g. rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- h. attuare e ultimare gli interventi nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- i. non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Campania che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al Soggetto Beneficiario;
- j. collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Campania, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche - anche in loco - dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto delle disposizioni regolamentari in materia.

4.6 Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento complessivo è da intendersi ripartito in n. 3 *tranche*, una per ciascuna annualità del/i percorso/i formativo/i. Per ciascuna annualità, in un'ottica di accelerazione della spesa e di avanzamento rispetto agli obiettivi di certificazione riferiti al PR Campania FSE 2021/2027, si procederà alla erogazione di n. due anticipazioni, secondo le modalità di seguito indicate:

- **Prima anticipazione** - pari al **70% (Settanta per cento)** della quota parte del finanziamento riferita alla prima annualità - a seguito della sottoscrizione dell'atto di concessione e della trasmissione della documentazione richiesta dall'Amministrazione regionale ed esplicitata nel medesimo atto di concessione;
- **Seconda anticipazione** (saldo della quota parte del finanziamento riferita prima annualità) - pari ad un ulteriore **30% (Trenta per cento)** dell'importo ammesso a finanziamento, a condizione che il Beneficiario abbia:
 - a. speso e rendicontato per il tramite della piattaforma regionale di monitoraggio almeno il 90% di quanto già ricevuto dall'Amministrazione regionale a titolo di anticipazione;
 - b. realizzato un avanzamento fisico delle attività di istruzione e formazione pari ad almeno il 50% del monte ore previsto per la prima annualità, nel rispetto delle condizioni contenute nel presente avviso e nell'atto di concessione;

			
---	---	--	---

- c. ottenuto il rilascio del Verbale di Controllo di I Livello da cui si evinca l'esito positivo del controllo medesimo e l'ammontare delle spese riconosciute.

Le erogazioni - in quota parte del finanziamento complessivo - riferite alla seconda e terza annualità saranno effettuate in linea con le modalità sopra indicate per la prima annualità. La seconda erogazione riferita alla terza annualità avrà valore di erogazione a titolo di saldo finale.

L'Amministrazione regionale in qualunque stato di realizzazione dei singoli percorsi formativi, in fase di erogazione delle singole anticipazioni - quote parti del finanziamento complessivo - potrà operare in automatico eventuali compensazioni rispetto all'ammontare di spese non riconosciute e/o economie accertate mediante Verbale di Controllo di I Livello rilasciato dalla Struttura regionale competente.

5. MONITORAGGIO

5.1 Attività di monitoraggio

Le Agenzie Formative in qualità di soggetti Beneficiari / Attuatori sono tenute a fornire / aggiornare costantemente i dati richiesti nell'ambito dei sistemi di monitoraggio di cui è dotata l'Amministrazione regionale - secondo le indicazioni fornite dalla Struttura regionale competente *ratione materiae* e/o dal Responsabile di Obiettivo Specifico - sia per proprie finalità che per adempiere a quanto richiesto dalle Autorità competenti *ratione materiae* in ragione della fonte di finanziamento utilizzata per lo specifico percorso formativo di IeFP – Sistema Duale (es. Autorità di Gestione del “PR Campania FSE+ 2021-2027” mediante alimentazione del Sistema informativo SURF), nonché mediante predisposizione di report annuali ed in corso d'anno – in linea con le tempistiche all'uopo previste.

Quanto sopra è richiesto al fine di consentire all'Amministrazione regionale di raggiungere gli obiettivi ad essa assegnati o da essa determinati in riferimento a:

PR Campania FSE+ 2021-2027

2.1.1. Priorità: 2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.5. Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+).

2.1.1.1. Obiettivo specifico ESO4.6. *Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.*

I dati di monitoraggio e/o relazioni devono altresì illustrare analiticamente le attività svolte con il “Sistema duale”, comprensivi dei dati integralmente anonimizzati e completi di ogni riferimento richiesto. In particolare, dovranno essere fornite le seguenti informazioni:

			
---	---	--	---

- iscrizioni (al primo anno), ammissioni agli anni successivi (secondo e terzo anno), qualifiche (terzo anno);
- percorsi erogati ai discenti di età compresa tra i 17 e 25 anni, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado, che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto/dovere;
- percorsi erogati ai discenti over 17 che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto-dovere, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di primo o di secondo grado;
- ogni altra informazione / dato / documentazione utile per il corretto adempimento degli obblighi facenti capo all'Amministrazione regionale.

5.2 Indicatori comuni

L'Amministrazione regionale, quali indicatori comuni, definisce fin d'ora i seguenti:

- Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

5.3 Attività di controllo

La Regione Campania si riserva di effettuare controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi.

Pertanto, è facoltà della Regione effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase del progetto al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, la reale presenza in loco dei lavoratori, la documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento. Le modalità e la tempistica relativa all'attività di monitoraggio sarà esplicitata dettagliatamente nel successivo atto di concessione.

In ogni caso le azioni attuate saranno monitorate attraverso la quantificazione degli ulteriori indicatori del PR FSE+ Campania 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati qualitativi.

Il soggetto utilizzatore deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso i sistemi informativi e di monitoraggio resi disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.

5.4 Indicatori per la misurazione della qualità dell'offerta formativa

La Regione Campania si riserva di effettuare annualmente indagini, rilevazione di dati, al fine di monitorare - *ratione temporis* - la qualità dell'offerta formativa posta in essere dai soggetti Beneficiari / Attuatori in termini di:

Tipo	Oggetto di valutazione	Peso relativo	Evidenze
------	------------------------	---------------	----------

			
---	---	--	---

A	Curriculum del soggetto proponente	30%	a.1 Efficacia dell'offerta formativa rispetto ai fabbisogni professionali derivanti dal tessuto produttivo del territorio di riferimento da misurare attraverso i seguenti parametri: - numero di percorsi individuali effettivamente svolti rispetto al n. di allievi iscritti ai percorsi, in relazione alle diverse annualità di frequenza (<i>additional people</i>); - numero di soggetti occupati rispetto al n. di allievi qualificati (in esito al conseguimento della qualifica triennale di IeFP); a.2 Possesso di capacità tecniche e professionali adeguate all'erogazione del servizio richiesto, professionalità coinvolte; a.3 Esiti dei controlli fisici e finanziari in loco e/o da remoto.
B	Laboratorio/i specialistici	30%	b.1 Dotazione dei laboratori specialistici in riferimento a standard minimi determinati dall'Amministrazione regionale per ciascun settore di riferimento (ai sensi del D.D. n. 369/2023), in termini di: - tecnologia utilizzata; - rispetto delle tematiche ambientali; - livello di digitalizzazione delle attività pratico-laboratoriali.
C	Qualità e coerenza della didattica	20%	c.1 Utilizzo di metodologie formative innovative e inclusive in relazione al target di allievi da formare - finalizzate a qualificare la dimensione di apprendimento nei contesti organizzativi e lavorativi e a supportare i giovani nella transizione verso il lavoro; c.2 Descrizione del lavoro d'équipe tra i docenti delle materie di base e i docenti delle materie professionalizzanti; c.3 Segmentazione dell'offerta formativa in termini di pluralità di percorsi e/o progetti.
D	Efficacia e sostenibilità dell'offerta formativa	20%	d.1 Partenariato (caratteristiche dell'organizzazione, adeguatezza e rappresentatività territoriale); d.2 Analisi aggiornate dei fabbisogni formativi emergenti dal territorio di riferimento rispetto alla sede operativa delle attività formative e correlazione con la figura professionale in uscita; d.3 Rispondenza ai bisogni del territorio in termini di complementarità, integrazione e non sovrapposizione dell'offerta di IeFP rispetto alla popolazione di riferimento; d.4 Attività di orientamento per il reperimento degli allievi; d.5 Sostegno fornito all'utenza: patto formativo (<i>learning agreement ad hoc</i>); d.6 Attività di accompagnamento al lavoro in esito alla conclusione del percorso formativo.
	TOTALE	100%	

			
---	---	--	---

5.5 Revoca del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso e nei casi stabiliti dal successivo atto di concessione.

5.6 Informazione e pubblicità e conservazione dei documenti

I soggetti Beneficiari / Attuatori di cui al presente avviso devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi, nonché delle tempistiche per la conservazione dei documenti, a quanto disposto negli atti che regolamentano la materia.

Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

5.7 Informazioni sull'avviso e Responsabile del Procedimento

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ed entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

Il presente Avviso sarà accessibile ai seguenti URL: <https://fse.regione.campania.it/> e <https://lavoro.regione.campania.it/>.

In attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., si procederà alla pubblicazione dei dati di cui agli articoli 26 e 27 del decreto suddetto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania.

Tutte le comunicazioni tra il soggetto Beneficiario / Attuatore e la Regione Campania dovranno avvenire esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata da inviare al seguente indirizzo PEC: iefp.sistemaduale@pec.regione.campania.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Direttore Generale *pro-tempore* della DG per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - Codice 50-11-00.

5.8 Tutela della Privacy

I dati personali dei soggetti ammessi a finanziamento, dei quali gli uffici regionali entreranno in possesso a seguito dell'applicazione e gestione della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", secondo le disposizioni specifiche approvate da ciascun soggetto ed il Regolamento UE n.679/2016 ed in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*".

I dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Europei in materia ed in particolare con quanto richiesto dal Programma del FSE. Il D.P.O per il trattamento dei dati della Regione Campania è il dirigente della struttura competente *ratione materiae* (e-mail: dpo@regione.campania.it ; PEC: dpo@pec.regione.campania.it).

5.9 Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 i soggetti attuatori si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di non attribuire nello svolgimento delle



attività di cui al presente dispositivo, incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

5.10 Indicazione del Foro Competente

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007 e pubblicato sul BURC n. 54 del 15/10/2007, il Soggetto Beneficiario si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate.

5.11 Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con D.G.R. n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la Guardia di Finanza in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

5.12 Clausola di salvaguardia e norma di rinvio

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, riferito a ciascuna delle tre annualità, prima della stipula dell'atto di adesione, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Campania. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

5.13 Disposizioni transitorie e finali

L'Amministrazione regionale procederà all'esecuzione degli impegni contabili propedeutici alla sottoscrizione dei futuri atti di concessione del finanziamento - a valere sulle risorse disponibili - previa acquisizione degli elenchi di allievi effettivamente iscritti ai singoli percorsi formativi di IeFP - Sistema Duale - con riferimento sia ai percorsi dichiarati "Ammissibili e Finanziabili" in esito alle risultanze istruttorie di cui al presente avviso che ai percorsi già presenti sulla piattaforma "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'annualità formativa 2023/2024 (come da atto di ricognizione adottato a mezzo del D.D. n. 346/2023 diretto a garantire l'attivazione della medesima offerta formativa riferita ai percorsi avviati per l'annualità formativa 2022/2023 ai sensi dei precedenti avvisi approvati con i DD.DD. nn. 443/2021 e n. 416/2022).

A tal fine si riserva di procedere alla pubblicazione di specifici avvisi per manifestazione di interesse all'effettivo avvio dei percorsi formativi per l'annualità formativa 2023/2024 (prima annualità del ciclo triennale 2023/2026).



Allegato 1 - Formulario di progettazione di dettaglio del percorso di IeFP – Sistema Duale e Piano Finanziario

Per la figura professionale di _____

Indirizzo _____

Tipologia di Percorso: **Triennale**

Monte ore previsto per singola annualità 990 per un totale di 2.970

ANNUALITÀ FORMATIVE 2023 / 2026

Annualità ☐ I^a ☐ II^a ☐ III^a

SEZIONE 1 – SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Soggetto Proponente	
Ragione Sociale	Codice Fiscale
Partita IVA	Registro delle Imprese (Prov.) e n. REA
Indirizzo (completo) sede legale	Indirizzo (completo) sede operativa
Indirizzo di Posta Elettronica Ordinaria (PEO)	Indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC)
Recapito telefono fisso	Recapito telefono cellulare
Sede di svolgimento attività corsuale	Referente Gestione Percorso IeFP – Sistema Duale
Rappresentante legale	
Cognome e Nome	Funzione nell'Agenzia Formativa
Telefono	Indirizzo e-mail
Referente amministrativo che cura gli aspetti amministrativi e gestionali di progetto	
Cognome e Nome	Funzione nell'Agenzia Formativa



Telefono	Indirizzo e-mail
Accreditamento	
Sezione	N./ Cod. domanda

1.2 – Partner¹	Tipologia: _____
Ragione Sociale	Codice Fiscale
Partita IVA	Registro delle Imprese (Prov.) e n. REA
Indirizzo sede legale	Indirizzo sede operativa
Indirizzo e-mail	Telefono sede operativa
Rappresentante legale	
Cognome e Nome	Funzione nell'Impresa
Telefono	Indirizzo e-mail
Referente tecnico/amministrativo per il progetto	
Cognome e Nome	Funzione nell'Impresa
Telefono	Indirizzo e-mail
Ruolo del partner nel progetto	

¹ Da replicare per ciascun soggetto partner aderente alla proposta progettuale.



SEZIONE 2 - QUALIFICA PROFESSIONALE E TIPOLOGIA DI PERCORSO

2.1 Qualifica professionale (Repertorio nazionale dell'offerta formativa di IeFP)

Denominazione della Figura:	
Indirizzo della Figura (ove previsto):	

SEZIONE 3 – PROPOSTA PROGETTUALE

Descrizione della proposta progettuale

3.1 Obiettivi generali del progetto

Modello organizzativo del Soggetto Proponente

(descrivere l'esperienza pregressa, il possesso di capacità tecniche e professionali, le professionalità coinvolte, gli strumenti, la coerenza e l'adeguatezza del progetto rispetto agli obiettivi formativi ed alla tipologia di destinatari, le metodologie e strumenti didattici individuati in coerenza con i fabbisogni professionali rilevati; modalità di personalizzazione dell'offerta formativa prevista; l'innovatività dell'intervento, delle metodologie e delle soluzioni organizzative, la trasferibilità delle innovazioni; le caratteristiche del partenariato, i criteri utilizzati per la costituzione della rete di partner e la definizione di una strategia condivisa per la realizzazione dell'intervento formativo) (Max 60 righe Arial 11)

3.2 Efficacia potenziale e sostenibilità

(descrivere i fabbisogni professionali espressi dal sistema economico-produttivo locale che hanno indotto a progettare il percorso formativo, specificando le modalità di rilevazione dei fabbisogni adottate (documentazione ufficiale, rilevazione diretta, etc.) nonché la coerenza con le finalità / obiettivi del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dell'avviso, gli elementi di sinergia con altri strumenti di intervento della politica regionale, nazionale e comunitaria; le modalità di monitoraggio e valutazione del processo educativo / formativo in itinere e finale.) (Max 60 righe Arial 11)

3.3 Promozione dei principi orizzontali

(descrivere gli elementi della proposta progettuale coerenti con la promozione e tutela delle pari opportunità, con particolare riferimento alla parità di genere e ad altri target svantaggiati (es. persone con disabilità, stranieri, inoccupati, disoccupati); la funzionalità nel supportare le imprese nell'attivazione di processi di transizione ecologica e digitale mediante acquisizione di competenze e comportamenti funzionali da parte dei discenti dei percorsi di IeFP) (Max 60 righe Arial 11)

3.4 Accompagnamento/Orientamento in ingresso e in itinere

Procedure di accompagnamento/orientamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo

(descrivere le attività di accoglienza, orientamento e accompagnamento, sostegno, recupero e approfondimento alla formazione al fine di garantire all'allievo il diritto alla realizzazione di un percorso personale di crescita e di apprendimento, in rapporto alle proprie potenzialità, attitudini ed interessi) (Max 30 righe Arial 11)

3.5 Durata

(specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento/orientamento e di supporto di gruppo e individuale) (Max 10 righe Arial 11)

3.6 Accompagnamento/Orientamento in uscita

Procedure di accompagnamento/orientamento in uscita e/o attività di placement

(se previste all'interno del percorso formativo descrivere le attività di accompagnamento/orientamento in uscita e le attività di placement) (Max 20 righe Arial 11)

3.7 Durata

(specificare la durata dedicata alle attività di accompagnamento/orientamento e di supporto di gruppo e individuale) (Max 10 righe Arial 11) le ore di accompagnamento/orientamento sono escluse dal totale delle ore curriculari e comprendono anche eventuali ore di recupero delle competenze (LARSA)

3.8 Visite didattiche

(se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi) (Max 30 righe Arial 11)

3.9 Articolazione e struttura delle prove di verifica

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica) (Max 60 righe Arial 11)

3.10 Integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o abilità

- ☐ NO
- ☐ SI (compilare le tabelle sottostanti)

3.11 Motivazioni

(motivare la scelta di integrare il riferimento all'Area di Attività attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più conoscenze/abilità e indicarne la durata complessiva in ore) (Max 30 righe Arial 11)

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC
1		
2		
...		
N.	Denominazione abilità	Indicazione riferimento ad AdA/UC
1		
2		
...		

3.12 Alternanza simulata (Impresa formativa simulata - IFS) e/o Alternanza Rafforzata min. 400 ore e/o Apprendistato

(indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione) (Max 40 righe Arial 11)

Imprese che si sono dichiarate disponibili ad accogliere gli allievi in Alternanza simulata (Impresa Formativa Simulata) e/o Alternanza Rafforzata min. 400 ore e/o Apprendistato

Nome Impresa	C.F./P.IVA	Indirizzo	Settore di attività	N. allievi accolti in alternanza rafforzata.	N. allievi accolti in apprendistato
				Tot.	Tot.



4. Articolazione oraria del progetto

4.1 Articolazione del percorso triennale – PRIMO ANNO

Articolazione delle ore del percorso finalizzate all'acquisizione della qualifica nell'arco del triennio	Ore	% rispetto alla durata complessiva del percorso
Quote orarie competenze di base Min 41% - max 53%		
a) Lezioni dedicate all'insegnamento delle competenze di base		
Quote orarie competenze tecnico-professionali Min 47% - Max 59%		
b) Lezioni teoriche dedicate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali		
c) Attività laboratoriali		
Totale (a+b+c)	TOT ore	100,00%
d) Specificare Ore di Impresa Formativa Simulata o Alternanza Rafforzata minimo 400 ore. Si precisa che le ore qui indicate vanno a ripartirsi nei punti a), b) e c).		
e) Specificare Ore di accompagnamento (orientamento, recupero competenze e supporto di gruppo e individuale)		

4.2 Articolazione del percorso triennale - SECONDO ANNO

Articolazione delle ore del percorso finalizzate all'acquisizione della qualifica nell'arco del triennio	Ore	% rispetto alla durata complessiva del percorso
Quote orarie competenze di base Min 41% - max 53%		
a) Lezioni dedicate all'insegnamento delle competenze di base		
Quote orarie competenze tecnico-professionali Min 47% - Max 59%		
b) Lezioni teoriche dedicate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali		
c) Attività laboratoriali		
Totale (a+b+c)	TOT ore	100,00%
d) Specificare Ore di Alternanza Rafforzata minimo 400 ore. Si precisa che le ore qui indicate vanno a ripartirsi nei punti a), b) e c).		
e) Specificare Ore di Accompagnamento (orientamento, recupero competenze e supporto di gruppo e individuale)		

4.3 Articolazione del percorso triennale - TERZO ANNO

Articolazione delle ore del percorso finalizzate all'acquisizione della qualifica nell'arco del triennio	Ore	% rispetto alla durata complessiva del percorso
Quote orarie competenze di base Min 37% - max 41%		



a) Lezioni dedicate all'insegnamento delle competenze di base		
Quote orarie competenze tecnico-professionali Min 59% - Max 63%		
b) Lezioni teoriche dedicate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali		
c) Attività laboratoriali		
Totale (a+b+c)	TOT ore	100,00%
d) Specificare Ore di Alternanza Rafforzata minimo 400 ore. Si precisa che le ore qui indicate vanno a ripartirsi nei punti a), b) e c).		
e) Specificare Ore di accompagnamento (orientamento, recupero competenze e supporto di gruppo e individuale)		

N.B.: Gli esami in esito ai percorsi e le ore di accompagnamento/orientamento e recupero competenze sono escluse dal monte ore indicato per le attività didattiche

5. Competenze

*(riportare nella tabella sia le competenze previste dal Repertorio nazionale delle **qualificazioni leFP** per la qualifica prevista sia le competenze aggiuntive eventualmente previste)*



Competenze di base	Abilità	Conoscenze	Denominazione UF
	1		
	2		
	...		
Competenze tecnico-professionali	Abilità	Conoscenze	Denominazione UF
	1		
	2		
	...		
Competenze tecnico-professionali comuni all'indirizzo e ricorsive	Abilità	Conoscenze	Denominazione UF
	1		
	2		
			
Competenze aggiuntive figura nazionale	Abilità	Conoscenze	Denominazione UF
	1		
	2		
			

Aggiungere altre righe se necessarie



6. Cronoprogramma

(Indicare i tempi di svolgimento elencando le attività previste in relazione all'anno formativo. Si ricorda che le attività formative dovranno seguire il calendario scolastico. Per anno formativo 2021/2022 vedi Delibera della Giunta Regionale n. 227 del 26/05/2021)

N° Attività	Titolo Attività	S e t t	O t t	N o v	D i c	G e n	F e b	M a r	A p r	M a g	G i u	L u g	A g o

7. Unità formative previste dall'attività e metodologie didattiche

(indicare le attività previste in relazione all'anno formativo e le metodologie complessivamente utilizzate nell'ambito del percorso formativo)

N.	Unità Formative	Durata Unità Formativa	di cui svolte in Impresa Formativa Simulata o Alternanza Rafforzata
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
		Totale percorso	
		Totale ore di accompagnamento/orientamento	

Metodologie complessivamente utilizzate nell'ambito del percorso formativo

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative complessive adottate per un efficace apprendimento dei saperi teorico-tecnici e delle abilità pratiche utili per l'acquisizione di tutte le competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, alternanza simulata e rafforzata, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 60 righe Arial 11)



8. Scheda di Unità Formativa n° 1 di ...

Titolo U.F.:

Durata:

Competenze di Riferimento

(Obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze e abilità)

Conoscenze:

Abilità:

Contenuti Formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe Arial 11)

Metodologie specifiche della UF

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative specifiche adottate per un efficace apprendimento dei saperi teorico-tecnici e delle abilità pratiche utili per l'acquisizione della competenza a cui è riferita l'Unità Formativa; focalizzare la descrizione sul valore aggiunto rappresentato dalle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati al fine di consentire ai discenti di "sapere, saper fare e saper essere", come ad esempio, aula, laboratorio, alternanza simulata e rafforzata, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe Arial 11)

Materiali e Strumenti

(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe Arial 11)

**Compiti/prodotti**

(indicare compiti e i prodotti che l'allievo realizza a conclusione dell'unità formativa)

Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF

(Max 20 righe Arial 11)



9. Risorse Umane coinvolte

9.1 Risorse Umane coinvolte nel Progetto Personale docente

Cognome	Nome	Data di Nascita	Luogo di Nascita	Titolo di Studio (specificare indirizzo e tipologia del corso di studi)	Rapporto di Lavoro	Data inizio Rapporto di Lavoro	Unità Formativa	Ore di Attività

9.2 Risorse Umane coinvolte nel Progetto Personale non docente

Cognome	Nome	Data di Nascita	Luogo di Nascita	Titolo di Studio	Rapporto di Lavoro	Data inizio Rapporto di Lavoro	Attività Svolta nell'Ambito del Progetto	Ore di Impiego Complessive nel Progetto

10. Risorse strutturali e strumentali messe a disposizione dai Partner

Laboratori	Numero	Sede	Partner che rende disponibile la risorsa



11. Monitoraggio del progetto e valutazione finale

(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni)
(Max 20 righe Arial 11)

12. Piano finanziario

(per la determinazione dell'ammontare del finanziamento richiesto²) (Max 20 righe Arial 11)

Numero partecipanti ____

Durata Complessiva dell'intervento formativo in ore 2.970 (I, II e III Annualità)

Totale	Piano	Finanziario	dell'intervento	formativo	€	_____	(in	lettere
_____)								

Il contributo pubblico massimo assegnabile, per ciascuna annualità di progetto, è pari ad **euro 118.701,00** (euro centodiciottomilasettecentouno/00) se rapportato a n. 20 allievi (l'importo del finanziamento ammissibile per singolo allievo risulta, infatti, pari ad **euro 5.935,05** da intendersi quale **costo medio annuale** determinato a carico dell'Amministrazione regionale).

Modalità di determinazione del finanziamento in rapporto al n. di allievi

² La sovvenzione è determinata dall'Amministrazione regionale nel limite del finanziamento assegnabile secondo le disposizioni contenute nell'avviso pubblico (ai sensi del paragrafo 3.2 - Modalità di sovvenzionamento) e di eventuali obblighi di riparametrazione del piano finanziario (ai sensi del paragrafo 3.3 - Obblighi di riparametrazione del piano finanziario).



Ammontare del Finanziamento richiedibile per singolo allievo (Costo Medio Annuale pari a € 5.935,05)	N. di allievi	Ammontare del finanziamento ammissibile (su una singola annualità)	Intero ciclo (1[^], 2[^] e 3[^] annualità)	Finanziamento complessivo
N. minimo allievi	15	€ 89.025,75	3	€ 267.077,25
	16	€ 94.960,80	3	€ 284.882,40
	17	€ 100.895,85	3	€ 302.687,55
	18	€ 106.830,90	3	€ 320.492,70
	19	€ 112.765,95	3	€ 338.297,85
N. massimo allievi	20	€ 118.701,00	3	€ 356.103,00

La rendicontazione della spesa ammissibile sarà effettuata nel rispetto della “opzione di costo semplificata” per il finanziamento di percorsi formativi - l’Unità di Costo Standard nazionale (UCS nazionale) di cui al Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l’Italia (pag. 43) – tipo di operazione: “Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale - Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile - (2014IT05M9OP001) e operazioni simili” nell’ambito del POR Campania 2014IT05SFOP020 - al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati - Coefficiente di rivalutazione periodo gennaio 2014 - settembre 2021 pari a 1,043):

- euro 153,6 ora / corso (corrispondente alla fascia A) per le ore di aula (ad esempio centocinquanta ore e indipendentemente dal numero degli allievi);
- euro 122,9 ora / corso (corrispondente alla fascia B) per le ore di aula (ad esempio centocinquanta ore e indipendentemente dal numero degli allievi);
- euro 76,8 ora / corso (corrispondente alla fascia C) per le ore di aula o di stage (ad esempio trecento ore e indipendentemente dal numero degli allievi);
- euro 0,84 ora / allievo per le ore effettive di partecipazione dell’allievo all’intero percorso (ad esempio seicento ore per ogni allievo).

La rendicontazione del percorso formativo, pertanto, è effettuata nel rispetto della seguente formula:

$$[(UCS \text{ oraria «fascia A»} * \text{totale ore corso svolte da docenti appartenenti alla «fascia A»}) + \\ (UCS \text{ oraria «fascia B»} * \text{totale ore corso svolte da docenti appartenenti alla «fascia B»}) + \\ (UCS \text{ oraria «fascia C»} * \text{totale ore corso svolte da docenti appartenenti alla «fascia C»}) + \\ (UCS \text{ ora / allievo} * \text{totale ore di effettiva presenza allievi})].$$



SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il sottoscritto

in qualità di legale rappresentante

Firma digitale³

³ Il presente allegato va firmato digitalmente (in modalità PAdES) da parte del legale rappresentante dell'Agenzia Formativa (Soggetto Proponente) o di Suo delegato.



Allegato 2

Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi integrativi e sperimentali

Alla Regione Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, La Formazione,
il Lavoro e le Politiche Giovanili
UOD 04 – Formazione Professionale. Centro
Direzionale di Napoli - Isola A6

Il sottoscritto (nome e cognome) nato a (.....) il, codice fiscale residente in (.....) alla via in qualità di Legale Rappresentante dell'Agenzia Formativa denominata, avente la seguente natura giuridica, codice di accreditamento, ai sensi dell'Allegato A al D. D. n. ____ del ____/____/____ recante l'approvazione dell'avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - Annualità Formative (AA.FF.) 2023/2026 e successive,

MANIFESTA

il proprio interesse per la realizzazione di percorsi integrativi e/o sperimentali di cui alle misure 7.1 (orientamento individuale o individualizzato), 7.2 (di formazione individuale o individualizzata), 6.2 (mobilità transnazionale) - a supporto del percorso formativo denominato - avente il seguente indirizzo (eventuale), per un valore complessivo pari ad euro (nel limite del 10% del valore del finanziamento assegnato al sopra indicato percorso triennale), come di seguito indicato:

a) Percorsi integrativi individuali o individualizzati – mediante “*Laboratori di Recupero e Sviluppo degli Apprendimenti (LaRSA)*” al fine di:

- a.1 favorire nuovi ingressi di allievi in percorsi formativi già avviati;
- a.2 sostenere la transizione fra istruzione e formazione professionale e viceversa;
- a.3 recuperare gli abbandoni e contribuire al più ampio obiettivo di riduzione della dispersione scolastica;
- a.4 supportare gli studenti-lavoratori assunti con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015 - mediante attività svolte a livello individuale e/o di gruppo - per favorirne il successo formativo attraverso il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti (*LaRSAP*);
- a.5 fornire sostegno agli allievi dei percorsi di qualifica o di diploma professionale in caso di assunzione “in itinere” con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015. La personalizzazione dell'azione di accompagnamento va realizzata da parte dell'Agenzia Formativa presso cui l'allievo sta svolgendo il percorso formativo;

Percorsi integrativi individuali o individualizzati (descrizione - max 100 righe)



b) Percorsi laboratori scuola formazione - sono realizzati al fine di favorire l'inserimento nei percorsi di istruzione e formazione professionale e il loro successo formativo - mediante attività laboratoriale e di recupero e miglioramento degli apprendimenti svolta in integrazione con il sistema di istruzione - da parte di:

b.1 giovani con età compresa tra 14 e 16 anni, ancora iscritti alla scuola secondaria di I grado;

b.2 giovani con età compresa tra 16 e 18 anni di norma privi di licenza di scuola secondaria di I grado.

Percorsi laboratori scuola formazione (descrizione - max 100 righe)

Percorsi integrativi individuali o individualizzati

c) Percorsi di supporto "H" - sono realizzati al fine di favorire l'inserimento in percorsi triennali, da parte di allievi con disabilità lieve o con Esigenze Educative Speciali (E.E.S.) e/o con Disturbo Specifico di Apprendimento (D.S.A.) - laddove destinatari di sostegno - mediante attività erogate in modalità individuale / individualizzata o di gruppo;

Percorsi integrativi individuali o individualizzati (descrizione - max 100 righe)

d) Percorsi per la mobilità transnazionale ai fini dell'apprendimento in contesto di lavoro - nel corso del periodo di finanziamento dell'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale" potranno essere concordate modalità tra le Regioni e Province autonome e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, anche tramite l'Agenzia Nazionale Erasmus+, istituita presso l'INAPP, per attuare azioni di mobilità transnazionale svolte in modalità duale con prioritario riferimento agli interventi previsti nel Programma Erasmus+ 2021 - 2027.

Percorsi per la mobilità transnazionale ai fini dell'apprendimento in contesto di lavoro (descrizione - max 100 righe)

La modalità di realizzazione dei sopra indicati percorsi e progetti a supporto di percorso triennale di IeFP - Sistema Duale - sarà oggetto di successiva progettazione esecutiva di dettaglio nel rispetto delle modalità e tempistiche che saranno definite a cura di codesta Amministrazione regionale, in ragione dei fabbisogni emergenti in fase di attuazione / erogazione delle attività formative e delle sinergie occorrenti nell'ambito delle azioni di rafforzamento del Sistema Duale.



Luogo e data _____

Firma digitale¹
Il legale rappresentante

¹ Il presente allegato va firmato digitalmente (in modalità PAdES) da parte del legale rappresentante dell'Agenzia Formativa (Soggetto Proponente) o Suo delegato.



Allegato 3
Lettera di impegno - soggetti partner¹

Alla Regione Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, La
Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
UOD 04 – Formazione Professionale. Centro
Direzionale di Napoli - Isola A6

Il sottoscritto (Cognome e Nome) nato a il
..... residente in
Indirizzo n Codice
Fiscale, in qualità di legale rappresentante
dell'Impresa / Codice Fiscale
Partiva IVA Posta Elettronica Ordinaria Posta
Elettronica Certificata Telefono Fisso Telefono
Mobile

PREMESSO

- che la Regione Campania con decreto dirigenziale n. del ha approvato l'avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - Annualità Formative (AA.FF.) 2023/2026 e successive e per la raccolta di manifestazioni di interesse riferite a percorsi e progetti a supporto) Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi IeFP;
- che le imprese partner coinvolte nel progetto sono tenute ad impegnarsi, in caso di ammissione a finanziamento, alla stipula di una convenzione con l'Agenzia Formativa - Soggetto Proponente;

SI IMPEGNA

a stipulare una Convenzione con il Soggetto Proponente
..... finalizzata allo svolgimento del percorso di Istruzione e
Formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di
(denominazione Qualifica Professionale in uscita)

Soggetto Partner	Indicare la Tipologia d'Impresa e l'oggetto sociale come da visura camerale - riferito all'attività economica esclusiva o principale
Ragione Sociale	Partita IVA/Codice Fiscale
Indirizzo sede legale	Indirizzo sede operativa
Indirizzo e-mail	Telefono sede operativa

¹ Da replicare per ciascun partner aziendale di progetto

**Rappresentante legale**

Cognome e Nome	Funzione nell'Impresa
Telefono	Indirizzo e-mail
Disponibile a:	- Fornire strutture e attrezzature per lo svolgimento di attività laboratoriali e tecnico professionali; - Ospitare n. _____ allievi del Percorso Sperimentale in percorsi di Alternanza Scuola lavoro, ai sensi del D.lgs n. 77 del 2005; - Attivare per gli allievi del corso n. _____ contratti di apprendistato ai sensi del D.lgs 81/2015 e del D.M. 12 ottobre 2015; - Svolgere il ruolo di impresa tutor nell'ambito dell'impresa formativa simulata. Oppure (in alternativa ai punti precedenti) - Collaborare in qualità di soggetto del terzo settore, come definito dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "<i>Codice del Terzo Settore</i>" nonché dall'art. 13 della Legge Regionale 28 ottobre 2007, n. 11, iscritti da almeno due anni, negli appositi registri regionali o nazionali per le attività a favore dei minori e dei giovani svantaggiati.

Luogo e data _____

Firma digitale²
Il legale rappresentante

² Il presente allegato va firmato digitalmente (in modalità PAdES) da parte del legale rappresentante del soggetto partner dell'Agenzia Formativa (Soggetto Proponente) o di Suo delegato.